



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Basilicata

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2021
Versione	2021.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Basilica
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	20/06/2022

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP017
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Basilicata
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Versione	10.1
Numero della decisione:	C(2021)7789
Data della decisione	25/10/2021
Autorità di gestione	Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Basilicata

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	16
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	57
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	58
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	58
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	61
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	62
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	62
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	62
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	63
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	65
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	67
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	67
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	69
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	71
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	71
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	81
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	83
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	83
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	83
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	84
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	85

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	89
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	90
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	91
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	92
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	94
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	95
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	96
Allegato II	97
Documenti.....	112

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2021			0,31	7,60	4,08
	2014-2020			0,25	6,13	
	2014-2019			0,18	4,41	
	2014-2018			0,17	4,17	
	2014-2017			0,17	4,17	
	2014-2016			0,11	2,70	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2021			76,00	52,41	145,00
	2014-2020			57,00	39,31	
	2014-2019			30,00	20,69	
	2014-2018			30,00	20,69	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2021					1.989,00
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2021	1,31	148,37	1,03	116,66	0,88	
	2014-2020	1,26	142,71	0,87	98,54		
	2014-2019	1,00	113,26	0,46	52,10		
	2014-2018	0,31	35,11	0,01	1,13		
	2014-2017	0,01	1,13	0,01	1,13		
	2014-2016	0,01	1,13				
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.329.850,00	127,32	125.694,91	6,87	1.829.889,69
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	571.042,00	157,43			362.733,63
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	72.834.015,00	74,48	54.102.720,72	55,33	97.790.594,91
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.920.933,00	42,66	2.086.879,20	12,86	16.223.473,19
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.000.000,00	50,66	288.397,85	14,61	1.974.084,24
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	7.201.929,00	96,96	7.047.673,54	94,89	7.427.537,19
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	90.857.769,00	72,33	63.651.366,22	50,67	125.608.312,85

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2021	1,10	61,55	1,07	59,87	1,79
		2014-2020	1,10	61,55	1,04	58,20	
		2014-2019	1,08	60,43	0,94	52,60	
		2014-2018	0,73	40,85	0,57	31,90	
		2014-2017	0,35	19,58	0,03	1,68	
		2014-2016	0,26	14,55	0,26	14,55	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	902.570,00	57,14			1.579.680,67
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	128.958,00	35,55			362.733,63
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	24.799.617,00	56,43	8.187.843,70	18,63	43.948.448,32
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	37.972.320,00	62,18	35.408.256,66	57,98	61.066.598,58
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	163.155,00	65,92			247.515,99
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	63.966.620,00	59,67	43.596.100,36	40,67	107.204.977,19

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2021	1,36	100,85	0,88	65,26	1,35
		2014-2020	1,35	100,11	0,88	65,26	
		2014-2019	1,23	91,21	0,76	56,36	
		2014-2018	0,16	11,86	0,14	10,38	
		2014-2017					
		2014-2016	0,04	2,97	0,01	0,74	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					353.856,36
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					155.457,28
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.382.353,00	113,11	2.441.820,01	51,31	4.758.719,60
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	66.447.561,00	90,06	38.650.073,84	52,38	73.784.725,17
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.200.000,00	100,00	516.292,16	43,02	1.200.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	10.937.014,00	80,11	2.313.423,51	16,94	13.652.967,04
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	83.966.928,00	89,42	43.921.609,52	46,77	93.905.725,45

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2021					0,35
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017			0,06	17,35	
		2014-2016			0,06	17,35	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					276.186,39
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.303.785,00	46,44	3.819.274,94	33,44	11.420.831,79
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	652.619,00	65,92			990.063,92
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.956.404,00	46,95	3.819.274,94	30,10	12.687.082,10

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021					32,67
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021					0,00
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2021			11,80	35,73	33,02
	2014-2020			11,73	35,52	
	2014-2019			11,58	35,07	
	2014-2018			0,88	2,66	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			28,66	71,42	40,13
	2014-2020			9,89	24,65	
	2014-2019			7,29	18,17	
	2014-2018			3,51	8,75	

		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2021			27,01	74,59	36,21
		2014-2020			6,01	16,60	
		2014-2019			0,32	0,88	
		2014-2018			0,45	1,24	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2021			27,01	71,23	37,92
		2014-2020			13,69	36,10	
		2014-2019			21,92	57,80	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.755.545,00	125,74			1.396.225,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					362.733,63
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.188.066,00	42,47	351.194,33	12,56	2.797.110,26
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	36.959.181,00	79,38	13.931.726,12	29,92	46.557.841,70
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	89.669.200,00	92,56	54.398.571,02	56,15	96.878.785,58
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	165.067.096,00	100,00	112.314.292,26	68,04	165.067.095,83
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					4.753.021,31
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	33.739.140,00	85,92	30.596.085,51	77,91	39.269.305,62
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.340.165,00	53,02	56.835,22	0,90	6.299.620,09
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	331.718.393,00	91,29	211.648.704,46	58,24	363.381.739,02

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2021			3,28	94,74	3,46
		2014-2020			3,28	94,74	
		2014-2019			3,28	94,74	
		2014-2018			3,28	94,74	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					103.638,18
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	9.272.629,00	87,98	8.111.691,76	76,97	10.539.192,70
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					815.773,70
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	9.272.629,00	80,92	8.111.691,76	70,79	11.458.604,58

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2021	981.926,55	17,37	376.233,30	6,65	5.654.618,43
		2014-2020	92.040,47	1,63	92.040,47	1,63	
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					401.841,11
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					103.638,18
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					1.463.829,42
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.004.471,00	23,97	376.233,30	8,98	4.190.789,01
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.004.471,00	16,31	376.233,30	6,11	6.160.097,72

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2021			0,26	124,31	0,21
		2014-2020			0,25	119,53	
		2014-2019			0,24	114,75	
		2014-2018			0,24	114,75	
		2014-2017			0,23	109,97	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					228.201,63
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					103.638,18
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.615.746,00	25,12	5.722.910,47	25,60	22.358.513,60
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	30.000,00	0,45	30.000,00	0,45	6.601.109,12
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.645.746,00	19,27	5.752.910,47	19,64	29.291.462,53

Aspetto specifico 6A								
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2021			33,00	53,23	62,00	
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					962.929,60	
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	8.664.293,00	59,65	4.174.222,72	28,74	14.525.623,42	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	20.458.568,00	90,00	14.837.915,93	65,27	22.731.597,74	
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					1.962.100,14	
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	29.122.861,00	72,48	19.012.138,65	47,31	40.182.250,90	

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2021					35,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2021			28,18	284,02	9,92
		2014-2020			28,18	284,02	
		2014-2019			28,18	284,02	
		2014-2018			28,18	284,02	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2021			73,36	96,31	76,17
		2014-2020			73,36	96,31	
		2014-2019			73,36	96,31	
		2014-2018			73,36	96,31	
		2014-2017			27,15	35,64	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					334.606,02
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	8.669.826,00	78,91	7.874.703,31	71,67	10.987.441,53
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					820.016,93
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	40.396.421,00	85,14	12.315.092,68	25,96	47.447.034,51
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	49.066.247,00	82,34	20.189.795,99	33,88	59.589.098,99

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2021			1,96	77,94	2,51
		2014-2020			1,96	77,94	
		2014-2019			1,96	77,94	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					634.332,14
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.074.584,00	24,73	1.537.292,00	12,37	12.432.391,17
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.074.584,00	23,53	1.537.292,00	11,76	13.066.723,31

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Prima di procedere alla descrizione dello **stato di attuazione per ciascuna Priorità e Focus Area/Aspetto specifico del PSR Basilicata 2014 - 2022 al 31.12.2021**, se ne riporta di seguito una sintesi complessiva, rinviando all'**Allegato II "Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output"**, per la visione del dettaglio sui dati di monitoraggio.

Il **valore delle risorse complessivamente impegnate al 31/12/2021** sul PSR Basilicata, pari ad € **698.067.237,04**, corrisponde al **78,45%** del totale delle risorse pubbliche del Programma. Per valore impegnato si intende la somma dei contributi ammessi al sostegno sulla base di tutte le graduatorie approvate, comprensive delle risorse derivanti da impegni assunti nel precedente ciclo di programmazione 2007-2013.

Al **31/12/2021** il PSR Basilicata ha raggiunto un **livello di spesa certificata cumulata** pari ad € **437.528.780,96**, di cui € **265.931.134,49 di quota FEASR**, corrispondenti al **49,17%** del totale della dotazione finanziaria del Programma, comprensiva di una quota di risorse aggiuntive EURI pari ad € 3.103.917,66. Si riporta nel **Grafico N.1**, allegato alla RAA, una rappresentazione di sintesi dello **stato di attuazione complessiva al 31.12.2021 del PSR Basilicata** per FA. Rispetto alla composizione dei pagamenti cumulati, la **spesa legata alla transizione 2007-2013** incide per il 15% del totale della spesa sostenuta, con un importo pari ad € 65.904.747,89, di cui € 1.238.286,89 nell'annualità 2021.

Le tabelle relative al Par.1.a) contenute nel "**Annual implementation report 2021 – Financial data**" (allegato) riportano l'esecuzione finanziaria del Programma, per ciascuna Misura e per FA, indicando le spese sostenute e inserite nelle **dichiarazioni di spesa trimestrali nel corso dell'annualità 2021** (Table 1.1 e 1.2) e **le spese sostenute e dichiarate dall'inizio della programmazione fino al 31.12.2021** (Table 1.3).

Sulla base del *Financial Data, Annual Implementation Report 2021*, le **spese sostenute e dichiarate nell'annualità 2021** sono pari ad € **54.290.877,24 di quota FEASR** (al netto delle rettifiche e recuperi finanziari pari ad € 726.555,78) per un **totale di spesa pubblica** pari ad € **88.911.381,07**, che ha contribuito per il 20% alla spesa complessivamente realizzata al 31.12.2021.

Di seguito si riportano le informazioni relative alle singole dichiarazioni trimestrali di spesa:

Interim Payment (trimestrali) - quota FEASR	Importo spesa (in valore assoluto e in %)
I TRIMESTRE - Q1	€ 3.481.612,91 - 6,33%
II TRIMESTRE - Q2	€ 9.551.961,97 - 17,36%
III TRIMESTRE - Q3	€ 5.530.109,03 - 10,05%
IV TRIMESTRE - Q4	€ 36.453.749,11 - 66,26%
TOT. QUOTA FEASR	€ 54.290.877,24*
<i>*al netto delle rettifiche e recuperi finanziari</i>	

I pagamenti FEASR registrati nel 2021 sulle singole Misure del PSR sono evidenziati nel **Grafico N.2 "Spesa sostenuta ripartita per Misura - quota FEASR (2021)"**, allegato alla RAA, con l'indicazione in valore assoluto degli importi certificati nel 2021 (cfr. il *Financial Data Table 1.2 Financial report*).

Con riferimento ai valori cumulati di spesa al 31.12.2021 per ciascuna FA, si riportano, in allegato alla RAA, due rappresentazioni grafiche: il **Grafico N.3** rappresenta **l'avanzamento della spesa pubblica in valore assoluto realizzata sul programmato e ripartita per FA al 31.12.2021**; il **Grafico N.4** mostra **l'avanzamento della spesa pubblica in termini percentuali per FA sul programmato**: si evidenzia l'avanzamento della spesa soprattutto per le operazioni di investimento ricadenti nelle FA 5A, 2A e sulla P4, al netto della performance della spesa sulla AT, con una percentuale al 50% circa rispetto al programmato. La FA 5C registra ancora un livello più basso di pagamenti a causa dei ritardi di attuazione nelle annualità precedenti della Sottomisura 7.2, che finanzia la realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dovuti alla verifica delle indicazioni e prescrizioni presenti nel Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR della Regione Basilicata). Si deve evidenziare che sulla SM 7.2 è stato pubblicato un nuovo bando nel corso del 2022 che potrà essere d'impulso all'avanzamento della spesa.

Per un maggior dettaglio, invece, rispetto alle singole Misure del PSR si rinvia al **Grafico N.5**, che mostra **l'avanzamento in termini percentuali della spesa pubblica cumulata al 31.12.2021 sul programmato per Misura**, in cui si evidenziano le buone performance sulle M21 (quasi il 95%), M13 (ca.78%), M11, M10, M04 e M06, vicine al 50% del livello di spesa sostenuta.

Con riferimento **alla distribuzione della spesa per Priorità**, al 31.12.2021 la spesa pubblica cumulata mostra una maggiore incidenza per la P4 (più di 211 Meuro che contribuisce per più del 48% della intera spesa registrata sul PSR), per la P2 (con un importo superiore a 107 Meuro pari al 24,51%) e, a seguire, la P3 e la P6 (rispettivamente più di 47 e 40 Meuro che rappresentano insieme poco più del 20%), tenendo conto che la P1 ha un'incidenza trasversale sulle altre priorità. Si registra, pertanto, il medesimo ordine di performance rispetto ai pagamenti per Priorità dell'annualità 2020: per una visione complessiva si rinvia ai **Grafici N.6 "Spesa pubblica sostenuta al 31.12.2021 per Priorità"** e **N.7 "Ripartizione % della spesa pubblica sostenuta al 31.12.2021 per Priorità"**, in allegato alla RAA.

In riferimento alla distribuzione della spesa sostenuta sulle **Misure, per le misure non connesse a superfici e/o animali** i pagamenti costituiscono il 55%, di cui la sola Misura 4 contribuisce con il 25%, e per le **misure connesse a superfici e/o animali** la spesa è pari al **45%**, di cui quasi l'84,5% è relativo alle misure agro-ambientali, il 15,50% per le indennità, quasi nullo per la forestazione, il cui dato sarà valorizzabile nella prossima RAA.

Riguardo ai **progressi rispetto agli obiettivi** del Programma, monitorati per la verifica dell'avanzamento delle misure principali per ogni FA (riportati nel Cap.11 del PSR), le **operazioni approvate, che hanno ricevuto una concessione al 31.12.2021**, sono rilevate nel dettaglio nella Tabella D "*Realised targets*", cui si rinvia. Si evidenzia che, rispetto all'annualità precedente, è stato possibile valorizzare anche l'indicatore O4 per la M16, SM 16.4, con 17 aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno e si è registrato un notevole incremento sugli investimenti totali concessi con la Misura 7 sulla FA 5C, pari ad € 981.926,55.

Per quanto riguarda **l'avanzamento degli indicatori di risultato al 31.12.2021**, dal **Rapporto di Valutazione in itinere del PSR Basilicata** (Maggio 2022), emerge una generale performance positiva e gli indicatori fanno registrare valori per lo più positivi rispetto al raggiungimento dei target, in molti casi adeguati al 2025 (cfr. Allegato II alla RAA per la visione complessiva), in virtù dell'ampliamento finanziario e temporale del Programma. In particolar modo si evidenzia:

- per la FA 2A, l'indicatore T4, che raggiunge un valore superiore al target al 2025, grazie alla Misura 4;
- sulla FA 2B, l'indicatore T5, il cui target è stato peraltro innalzato in considerazione dell'aumento delle risorse programmate sulla FA, grazie all'avanzamento in termini di spesa della SM 6.1;

- per la P4, i seguenti indicatori: il T9, che produce un significativo progresso rispetto al 2020, grazie alle attività realizzate a valere sulle Misure 10 e 11; il T10, il cui target al 2025 è stato peraltro innalzato, segna un aumento considerevole in termini di percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica; il T 12, che triplica il suo valore al 31.12.2021 rispetto all'anno 2020 in termini di percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo, con un rilevante avvicinamento al target fissato al 21.12.2025;
- per la FA 5E l'indicatore T19, che registra un ulteriore incremento, e consolida il superamento del valore target, in termini di percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio;
- per la FA 6A l'indicatore T20/R21, che per la prima volta può essere valorizzato in modo significativo, con un incremento che consente di conseguire circa il 50% del valore target relative ai posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati, grazie all'attuazione della SM 6.2.

Il Valutatore ha evidenziato, invece, alcuni elementi di problematicità sui seguenti indicatori:

- per la Priorità 1, la mancata valorizzazione in riferimento ai target T1, T2 e T3 è legata, da una parte alla funzione strumentale trasversale assegnata alle Misure 1, 2 e 16, dall'altra alla esigua dotazione finanziaria assegnata alle Misure della P1: tali Misure pertanto queste misure non potranno fornire impatti particolarmente significativi;
- per la FA 3B, non è ancora quantificabile l'indicatore T7, il cui valore target è fissato a 0,35 nel 2025, nonostante un significativo aumento della spesa, tuttavia realizzato su una sola Misura della FA (M5). Con la chiusura del procedimento relative al Bando sulla SM 5.1 nel corso dell'annualità 2022 l'indicatore potrà essere valorizzato nella prossima RAA;
- per la FA 4A, l'indicatore T8 è ancora quasi invariato rispetto al 2020, con un lievissimo incremento, ancora lontano dal target fissato;
- per la FA 4B, l'indicatore T11 non risulta ancora valorizzato per carenza di dati;
- per la FA 5C, l'indicatore T16, nonostante l'incremento degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile rispetto al 2020, mostra un valore ancora molto lontano dal target fissato al 2025;
- per la FA 6B gli indicatori T21 e T22/R23, relativi, rispettivamente, alla percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale e a quella che beneficia di servizi e infrastrutture migliorati, non mostrano alcun avanzamento; per il T23 non sono disponibili dati utili, legati ai posti di lavoro creati nei progetti LEADER per la sua valorizzazione.

Per una più dettagliata descrizione degli esiti della Valutazione in itinere del PSR Basilicata, si rinvia al par. 3a) *Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma* della presente RAA.

Secondo le indicazioni fornite nel documento aggiornato dalla DG Agri per le tabelle di monitoraggio 2014-2020 (versione 2.5 di marzo 2021), trasmesse dal MIPAAF il 12 aprile 2021, è stata introdotta la **Tabella C.2.5** "Monitoring of supported operations supporting mitigation of the impact of the COVID-19 crisis and recovery actions", che al 31.12.2021, registra per la Misura 21 il livello di spesa pubblica totale pari ad € 7.047.673,54 a favore di 2113 aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno, nell'ambito della FA 2A.

Per la compilazione delle Tabelle di monitoraggio della RAA 2021 (Cap. 11), il sistema SFC2014 non ha riscontrato anomalie ma alcune attenzioni di convalida, motivate di seguito.

In riferimento alle Attenzioni codificate 270, che rilevano per alcuni target, valori del 2021 superiori a quelli programmati (Cap.11, par.1, del PSR), si precisa che:

- Per il T4, il valore programmato era stato erroneamente definito per una sovrastima del costo medio dell'investimento della M4.1;
- Per il T19, il valore programmato era stato sottostimato in riferimento alla M8.1 e M8.2;
- Per il T22, il valore programmato era stato sottostimato in riferimento alle misure della transizione (Misura 323, 331 e 313).

Circa l'Attenzione 290, si evidenzia che per mero errore materiale nella RAA2020 è stato riportato 14 anziché 4.

Di seguito, si descrive l'**attuazione del PSR al 31.12.2021 per Priorità e FA.**

Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali

Misure trasversali alle FA del PSR: Misura 1 e Misura 2

La **Misura 1** "*Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione*" è stata attivata con le seguenti sottomisure:

- **Sottomisura 1.1** "*Sostegno per azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze*" (D.G.R. n.435 del 04.07.2019), con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 4.078.000,00 e successivamente incrementata fino a superare i 6 Meuro, che finanzia progetti di formazione per imprenditori agricoli, ha registrato la presentazione di 138 domande di sostegno per € 6.433.540,00, candidate da 48 Organismi di Formazione, che hanno completato il procedimento di trasmissione della documentazione sulla piattaforma informatica SIARB. Nel 2020 si è dato avvio al procedimento istruttorio, durante il quale sono emerse alcune difficoltà dovute, presumibilmente, alla peculiarità dei beneficiari di queste Misure, che generalmente, hanno accesso a fondi comunitari diversi dal FEASR (prioritariamente FSE), che prevedono procedure di giustificazione delle spese semplificate e legate per lo più all'accREDITAMENTO ex ante di fornitori qualificati. La fase istruttoria è terminata nel corso del 2021 con l'ammissione a finanziamento di 132 domande per un numero di 46 Organismi di Formazione beneficiari ed un contributo pubblico ammesso di € 4.579.649,00. L'attuazione è in corso e se ne darà evidenza nella RAA 2022.
- **Sottomisura 1.2** "*Sostegno ad azioni dimostrative ed azioni di informazione*" (DGR n.549 del 7.08.2019), con una dotazione pari a 3,26 Meuro. Il bando ha registrato il rilascio a SIAN di 92 domande di sostegno. Di queste, solo per 60 di esse (candidate da 16 Organismi di Formazione) si è concluso il procedimento di trasmissione della documentazione attraverso la piattaforma informatica SIARB, per un importo complessivo richiesto pari ad € 1.144.271,07. Sono state ammesse al finanziamento 55 domande, presentate da n.16 beneficiari, quasi esclusivamente organismi di formazione accreditati, per un contributo ammesso di € 809.082,00. Per superare le criticità legate all'emergenza sanitaria, è stato approvato con atto di Giunta una modifica del bando per posticipare l'attuazione dei progetti, atteso il divieto di svolgere corsi di formazione in presenza. Nel corso dell'annualità 2021, nonostante le azioni messe in campo per accompagnare i beneficiari nell'attuazione, sono stati revocati n.19 atti di concessione, per mancato avvio delle attività. Al 31.12.2021 tutti i restanti progetti sono stati conclusi sotto il profilo dell'attuazione fisica, mentre dal punto di vista dell'avanzamento finanziario si registrano pagamenti esigui per € 107.799,20. Le

domande di saldo sono state presentate tra la fine del 2021 e i primi mesi del 2022.

- La **Sottomisura 1.2** è stata attivata anche nell'ambito della **Strategia Aree Interne "Montagna Materana" e "Mercure Alto Sinni Val Sarmento"** (D.G.R. 687 del 6.10.2020), con una dotazione finanziaria pari ad € 220.000,00, per gli Enti di ricerca pubblici e privati. Per quanto riguarda l'Area del Mercure Alto Sinni Val Sarmento, l'azione è finalizzata a realizzare un lungo itinerario che metta in rete tutti i "punti di biodiversità" presidiati dagli allevatori custodi responsabili della loro manutenzione e conservazione in buono stato: è stato finanziato un progetto presentato dall'Alsia – Agenzia Lucana per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura, per un contributo pari ad € 19.910,00. Per l'Area Intena Montagna Materana, l'azione è finalizzata al miglioramento della qualità delle produzioni casearie caprine e ovine dell'area, della valutazione dell'impatto del modello di allevamento tradizionale sulle caratteristiche organolettiche dei prodotti: sono stati finanziati due progetti con un contributo pari ad € 163.081,95. Al 31.12.2021 non sono stati registrati pagamenti. Nell'annualità 2021, la Sottomisura 1.2 è stata attivata anche per l'**Area Interna Marmo-Platano** (D.G.R.n.563 del 19.07.2021), con una dotazione finanziaria pari ad € 80.000,00. L'azione è finalizzata all'attuazione del Progetto Pilota ZOOPOVI "Zootecnica di montagna (podolica e ovicaprino)", rivolto alle aziende zootecniche di montagna, dedite all'allevamento di mucche podoliche e di ovi-caprini, e propone un nuovo modello organizzativo e gestionale, attraverso un percorso articolato che coinvolge più aziende operanti in montagna, individuate attraverso una manifestazione di interesse pubblicata dal comune di Bella. E' stato finanziato un progetto per il trasferimento di conoscenze per quasi l'intero importo messo a disposizione ad un organismo di ricerca privato.

Al 31.12.2021 sono stati registrati pagamenti per € 17.895,71 sull'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito della SNAI solo per l'Area del Mercure Alto Sinni Val Sarmento.

Per l'attuazione complessiva delle azioni legate alla SNAI si rinvia all'approfondimento appositamente dedicato nella parte finale del paragrafo 1c).

La **Misura 2** "*Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole*" è stata attivata con due interventi:

- la **Sottomisura 2.1** "*Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza*" (DGR n.882 del 04.12.2020), dopo la conclusione del procedimento di riconoscimento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura, per la costituzione del Sistema nazionale della consulenza in agricoltura, ai sensi dell'Art.16 del Reg. UE n.1306/2013, del D.L. 24 giugno 2014, n.91 e del Decreto del MIPAAF n.3/2016 (recepito in seguito dalla Regione Basilicata con D.G.R. n.99 del 05.02.2019): sono stati riconosciuti **17 organismi di consulenza lucani**, che hanno poi presentato domanda sull'Avviso. La dotazione a disposizione, pari ad 1 Meuro, è finalizzata al sostegno delle attività di consulenza specializzata alle imprese agricole e forestali promosse da organismi privati. L'istruttoria è stata completata alla fine dell'annualità 2021: sono stati approvati 15 progetti di consulenza per un contributo complessivo pari ad € 838.138,69. Si deve evidenziare che anche in Regione Basilicata l'attuazione tardiva della Sottomisura è il risultato di criticità riscontrate anche a livello nazionale ascrivibili alla complessa applicazione dei criteri di ammissibilità dettati dalla norma nazionale per la selezione degli organismi privati.
- Nel corso del 2020 è stata affidata all'ALSIA la parte della consulenza in agricoltura inerente le tematiche di esclusiva competenza dell'Agenzia, coerentemente con le previsioni del PSR, ovvero relative all'agrometeorologia, ai modelli previsionali fitosanitari, alla taratura delle macchine irroratrici per un importo pari ad € 700.000,00. Il progetto di consulenza, in corso di attuazione, ha una durata triennale, e prevede l'erogazione dei servizi di consulenza ad un numero complessivo di

842 aziende agricole. Fra il 2020 ed il 2021 Alsia ha pubblicato due bandi per l'individuazione di aziende agricole interessate all'erogazione del servizio di consulenza per la difesa fitosanitaria.

Al 31.12.2021 non sono stati registrati pagamenti.

Priorità 2- Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Il PSR Basilicata ha assegnato alla **Priorità 2** il **26,16%** delle risorse disponibili ed è la seconda Priorità per dotazione finanziaria del Programma.

Nell'annualità **2021** sulla **Priorità 2** l'importo della **spesa sostenuta** è stata pari ad **€ 15.029.302,36 di quota FEASR**, al netto dei recuperi, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad **€ 25.145.242,35**.

Focus Area 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività e alla Focus area.

Nella tabella seguente si dà evidenza dello stato di attuazione al 31.12.2021 sulla FA 2A, riportandone le sottomisure programmate, i dati essenziali delle **Tabelle di dettaglio relative al livello di attuazione per aspetti specifici, compresi gli indicatori di output di cui all'Allegato II** della RAA, cui si rinvia per l'approfondimento, e della **Tabella 1.3 Financial Report**, sulla spesa effettuata.

Misura	Spesa pubblica programmata	Spesa pubblica impegnata	Sottomisure attivate	Spesa pubblica sostenuta	Spesa pubblica realizzata (n. operazioni)
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.829.889,69	2.329.850,00	1.2 Attività dimostrative e informazione	125.694,91	9
2. Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende	362.733,63	571.042,00	2.1 Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende	0	0
4. Investimenti in immobilizzazioni materiali	97.790.594,91	72.834.015,00	4.1 Investimenti nelle aziende agricole	48.804.047,03	535
			4.3 Investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo e	5.298.673,69	37

			ammodernamento e adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura		
6.Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	16.223.473,19	6.920.933,00	6.4.2 Costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	591.025,21	6
			6.4.2 Operazioni in transizione 2007-13	1.495.853,99	30
16. Cooperazione	1.974.084,25	1.000.000,00	16.2 Progetti pilota e sviluppo nuovi prodotti pratiche processi e tecnologie	288.397,85	4
21. Sostegno temporaneo crisi Covid-19	7.427.537,19	7.201.929,00	21.1.1 Aziende agrituristiche e fattorie didattiche	7.047.673,54	217
			21.1.2 Aziende agricole - I Bando		1146
			21.1.2 Aziende agricole - II Bando		750
	125.608.312,85	90.857.769,00		63.651.366,22	2734

Gli **impegni complessivi** sulla **FA 2A** al 31.12.2021 sono pari al **72,33%** del programmato, mentre la **spesa sostenuta** è pari al **50,67%**.

Nel 2021, sulla **FA 2A** il totale delle spese sostenute è pari ad € **13.444.868,46 di quota FEASR**, al netto di recuperi, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad € **22.246.343,34**.

Sulla FA 2A ricade l'attuazione delle Sottomisure trasversali 1 e 2 al Programma, di cui si è dato evidenza nella descrizione della *Priorità 1*.

Nell'ambito della **Misura 4** è stata attivata, nel 2017, la **Sottomisura 4.1** con n.2 bandi: "*Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Approccio ordinario e integrato*" (D.G.R. n.866 del 4.08.2017) e "*Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Approccio di filiera*" (D.G.R. n.868 del 4.08.2017).

Per quanto riguarda la modalità di attuazione **ordinaria e integrata**, la dotazione finanziaria complessiva è stata pari ad € 34.000.000,00, comprensiva di un ulteriore rifinanziamento decretato nel 2018, ed è stata così ripartita: € 18.000.000,00 per l'approccio **ordinario**, in forma singola o associata; una **riserva**, pari ad € 16.000.000,00, per l'approccio integrato, indirizzato ai **beneficiari ammessi al sostegno del Bando Sottomisura 6.1** "*Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori*", pubblicato con D.G.R. n.427/2016. I bandi hanno subito più di una proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande, in considerazione di alcune problematiche connesse alla configurazione informatica dei bandi stessi, sulla base delle modalità dettate dal SIAN e dal sistema VCM, che ha

rappresentato una nuova modalità implementativa rispetto al passato ciclo di programmazione.

Complessivamente, per il Bando 4.1 (ordinario e integrato), il contributo richiesto è stato pari a 106,3 Meuro (91 Meuro per la modalità ordinaria e 12.5 Meuro per la modalità integrata), per 566 domande rilasciate a SIAN. Per la modalità ordinaria, sono state finanziate n.171 aziende. Per la modalità integrata sono stati finanziati n.158 giovani agricoltori beneficiari del primo Bando Sottomisura 6.1, per un importo complessivo pari ad € 12.329.655,78. Al 31.12.2021 risultano eseguiti pagamenti per ca. 27 Meuro.

Per la **modalità integrata**, nel 2019 è stato pubblicato un **secondo Bando 4.1**, dedicato ai giovani agricoltori **beneficiari della seconda finestra del Bando Sottomisura 6.1**, di cui si riferisce nella FA 2B, con una ulteriore dotazione finanziaria di 16 Meuro: il bando ha finanziato interventi di ristrutturazione e ammodernamento delle aziende agricole compresi fra 50.000,00 e 125.000,00 euro, in una logica di sostenibilità ambientale, e con un contributo in conto capitale pari al 70%. Sono stati finanziati n.164 giovani agricoltori, per un importo complessivo pari ad € 13.216.224,36. Al 31.12.2021 i pagamenti eseguiti sono pari a più di 8,1 Meuro.

Per quanto riguarda l'**approccio di filiera**, la dotazione finanziaria complessiva è stata pari ad € 25.000.000,00, comprensivo di un ulteriore incremento decretato successivamente nel corso dell'annualità 2018. A fronte di un contributo totale richiesto pari a poco più di 26 Meuro, e 226 domande pervenute, sono state finanziate n.158 aziende con un importo impegnato pari ad € 19.401.308,29. I pagamenti complessivi sono pari ad € 13.879.772,58. Si rinvia alla Focus Area 3A per la descrizione delle filiere ammesse a finanziamento.

La **Sottomisura 4.3** *“Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura”*, è stata attivata nell’ambito della **Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)**, con l'**intervento 4.3.1** *“Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali – viabilità rurale ed acquedotti rurali - (D.G.R. n.817 del 6.11.2019)*. Si evidenzia una buona performance nell’attuazione degli interventi collegati alla sottomisura 4.3.1 SNAI, i cui beneficiari sono i Comuni delle rispettive aree. A marzo 2022 è stato pubblicato il **Bando Sottomisura 4.3.1 in modalità ordinaria** (D.G.R. n.97 del 14.03.2022) *“Sostegno per investimenti in Infrastrutture necessari all’accesso ai terreni agricoli*, di cui darà evidenza nella prossima RAA.

La **Sottomisura 6.4** *“Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”*, è stata attivata, nel 2019, con la pubblicazione del Bando della **Sottomisura 6.4.2** *“Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali* (D.G.R. n.801 del 06/11.2019), con una dotazione finanziaria pari a 10 Meuro. I principali interventi ammissibili riguardavano: il recupero funzionale di immobili, siti nell’azienda agricola e accatastati da almeno 5 anni; piccole costruzioni ex – novo per la realizzazione di laboratori polifunzionali aziendali, aule didattiche e servizi; agri campeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piccole piscine, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi. Nel mese di Luglio 2021 è stata pubblicata la graduatoria definitiva, che ha finanziato complessivamente n.36 aziende per un contributo pari ad € 5.028.616,42, mentre nel corso dell’annualità 2021 sono stati sostenuti anche i primi pagamenti per € 591.025,21. Le aziende finanziate sono prevalentemente condotte da donne, con una percentuale pari al 55%.

Nel corso dell’annualità 2021 è stato ripubblicato il Bando **Sottomisura 6.4.2** *“Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali”* (D.G.R. n.202100883 del 29.10.2021), con una dotazione finanziaria di 10 Meuro, che intende favorire lo sviluppo e il riequilibrio delle aree rurali, agevolare la permanenza degli imprenditori agricoli nelle medesime aree, attraverso il sostegno ad investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività agricole. Il Bando, pertanto, punta alla creazione di opportunità

per garantire una diversificazione del reddito agricolo, anche e soprattutto nelle aree montane e meno sviluppate da un punto di vista agricolo. Gli investimenti candidabili dagli imprenditori agricoli riguardano il recupero funzionale di immobili presenti in azienda con una destinazione d'uso strumentale alle attività agricole. A gennaio 2022 il termine del bando è stato prorogato di un ulteriore mese, al fine di assicurare la massima partecipazione da parte dei potenziali beneficiari trovatisi in difficoltà per la gestione degli adempimenti collegati alla predisposizione delle domande di sostegno, ed in particolare all'attivazione della procedura di richiesta dei preventivi tramite il portale SIAN presso i CAA, nel periodo di riaccutizzazione dell'emergenza pandemica fra la fine dell'annualità 2021 e l'avvio del 2022.

I pagamenti complessivi registrati al 31.12.2021 dalla Sottomisura 6.4 sono comprensivi dei trascinamenti relativi alla analoga misura 311 del PSR 2007-13.

Ricade nella FA 2A anche la **Sottomisura 16.2**, sulla quale è stato emanato il Bando per il "*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*" (D.G.R. n.978 del 26.09.2018): il bando, con una dotazione finanziaria di 3,5 Meuro, era rivolto ad imprenditori del settore agricolo ed agro-alimentare, agli organismi di ricerca e cooperative operanti nei comparti agricoli e finanziava investimenti materiali per l'attuazione di progetti pilota in agricoltura fino ad un massimo di € 300.000,00. Il bando ha subito molti rallentamenti, dovuti alla necessità di proroghe dei termini di scadenza, alla presentazione di ricorsi e all'intreccio del suo avvio con le conseguenze del lockdown nel 2020. Sono stati presentati 12 progetti in 7 comparti diversi (zootecnia da latte e da carne, cerealicoltura, olivicoltura, forestale, ortofrutta, vitivinicolo), di cui 4 finanziati nella FA2A (2 nel comparto forestale, 1 nel comparto olivicolo e 1 in quello della zootecnica da carne). A giugno 2021, in esito ad un ricorso, è stato ammesso a finanziamento un altro Progetto di natura trasversale a più comparti.

La Focus Area 2A è stata rafforzata dall'introduzione, ad ottobre 2020, della **Misura 21 –Sottomisura 21.1** "*Sostegno temporaneo a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19*", con la specifica funzione di contrastare gli effetti economici della pandemia da COVID-19, dichiarata a marzo 2020, e che ha investito pesantemente tutto il sistema imprenditoriale agricolo.

Sono stati pubblicati a settembre 2020 i bandi sugli **interventi 21.1.1** "*Sostegno a favore delle Aziende Agrituristiche e Fattorie Didattiche*" (D.G.R. n.655 del 23.09.2020) e **21.1.2** "*Sostegno temporaneo a favore delle aziende agricole*" (D.G.R. n.680 del 29/09/2020), con una dotazione finanziaria pari rispettivamente ad € 1.760.000,00 ed € 11.667,537,19.

L'intervento 21.1.1 prevedeva un contributo erogato una tantum, in regime *de minimis*, sia a favore di aziende agricole iscritte all'Elenco regionale degli agriturismi di cui alla L.R. n.17 del 25/02/2005, pari ad € 7.000,00 sia a favore di aziende agricole che esercitano attività di fattoria didattica e iscritte all'elenco regionale di cui alla D.G.R. n.1052/2008 e s.m.i. pari ad € 6.000,00. Il requisito di ammissibilità doveva essere posseduto alla data di dichiarazione dell'emergenza pandemica (08.03.2020). Il bando, in coerenza con il Reg.UE n.872/2020, ha previsto una serie di disposizioni semplificate e derogatorie rispetto alle Disposizioni attuative del PSR Basilicata di cui alla D.G.R. n.323/2020 e s.m.i., nonché tempi ridotti per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento. Sono state ammesse al sostegno temporaneo **217 domande**, per un importo complessivo pari a € 1.484.998,96 di risorse pubbliche, completamente erogato entro dicembre 2020.

L'intervento 21.1.2 ha inteso garantire un aiuto concreto alle numerose aziende agricole che hanno subito una diminuzione del calo di fatturato, durante il primo periodo del lockdown decretato a livello nazionale e che hanno proseguito le attività in campo. L'intervento ha previsto un contributo erogato una tantum, con un importo variabile compreso fra 2.000 e 5.000,00 euro, al fine di sostenere la liquidità aziendale e mantenere la continuità delle attività. Sono state ammesse al sostegno le aziende agricole attive in Basilicata,

regolarmente iscritte alla Camera di commercio, con un calo di fatturato nel I trimestre del 2020 pari almeno al 25% rispetto al trimestre dell'anno precedente. È stata esclusa la cumulabilità del sostegno con quello della tipologia di intervento 21.1.1 rivolta ad agriturismi e fattorie didattiche. In totale sono state ammesse a finanziamento n.1.146 domande.

Nel mese di marzo 2021 è stato attivato il secondo **Bando Sottomisura 21.1 – Intervento 21.1.2** (D.G.R. n.184 del 12.03.2021) per le aziende agricole che non hanno beneficiato del sostegno erogato con il primo bando: non è stato consentito, infatti, cumulare il premio con la tipologia di intervento 21.1.1, e con la tipologia di intervento 21.1.2 di cui alla D.G.R. n.680/2020. La riduzione del fatturato da dimostrare, di almeno il 25% rispetto al medesimo periodo del 2019, ha riguardato il periodo 01/06 – 31/12/2020. Sono state ammesse a finanziamento n.750 aziende agricole. L'importo complessivo speso sulla Sottomisura 21.1.2 (I e II bando) è stato superiore a 5,5 Meuro.

Focus area 2b: Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Nella tabella seguente si dà evidenza dello stato di attuazione al 31.12.2021 sulla FA 2B, riportandone le sottomisure programmate, i dati essenziali delle **Tabelle di dettaglio relative al livello di attuazione per aspetti specifici, compresi gli indicatori di output di cui all'Allegato II** della RAA, cui si rinvia per l'approfondimento, e della **Tabella 1.3 Financial Report**, sulla spesa effettuata.

Misura	Spesa pubblica programmata	Spesa pubblica impegnata	Sottomisure attivate	Spesa pubblica sostenuta	Spesa pubblica realizzata (n.operazioni)
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.579.680,67	902.570,00	/	0	0
2. Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende	362.733,63	128.958,00	/	0	0
4. Investimenti in immobilizzazioni materiali	43.948.448,32	24.799.617,00	4.1 Operazioni in transizione 2007-13	8.187.843,70	150
6.Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	61.066.598,58	37.972.320,00	6.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agr. da parte dei giovani agricoltori	35.408.256,66	552

			(I-II fin; II Bando)		
16. Cooperazione	247.515,99	163.155,00	/	0	0
	107.204.977,19	63.966.620,00		43.596.100,36	702

Gli **impegni complessivi** sulla **FA 2B** al 31.12.2021 sono pari al **59,67%** del programmato, mentre la **spesa sostenuta** è pari al **40,67%**.

Nel 2021 sulla FA 2B non sono stati registrati nuovi impegni, mentre il **totale delle spese sostenute** è pari ad € **1.584.433,90 di quota FEASR**, al netto di recuperi, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad € **2.898.899,01**.

Sulla FA 2B ricade l'attuazione delle Sottomisure trasversali 1 e 2 al Programma, di cui si è dato evidenza nella descrizione della *Priorità 1*.

Nell'ambito della **Misura 6** è stata attivata, nel 2016, la **Sottomisura 6.1** "*Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori*" (D.G.R. 427 del 26.04.2016), con una dotazione finanziaria di oltre 24 Meuro. Il bando prevedeva un aiuto forfetario per il primo insediamento dei giovani agricoltori e l'adeguamento strutturale delle aziende da essi condotte. Il bando è stato articolato in due "finestre", con un riparto di oltre 12 Meuro per ciascuna finestra. Complessivamente sono stati finanziati n.368 giovani agricoltori, per un importo complessivo di contributo erogato pari ad € 23.993.037,67. Successivamente, è stato approvato e pubblicato un 2° Bando (D.G.R. n.314 del 13.4.2018), con dotazione finanziaria di 10 Meuro, e sono stati finanziati 184 giovani agricoltori, per un importo complessivo di contributo erogato pari ad € 11.434.898,99.

Nel corso dell'annualità 2021 è stato ripubblicato il nuovo Bando **Sottomisura 6.1** "*Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori – 6.1.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori*" (D.G.R. n.202100884 del 29/10/2021): è stata adottata una procedura finalizzata alla semplificazione ed al rafforzamento dei controlli amministrativi, tale da ottimizzare la gestione dell'elevato numero di potenziali richieste dei beneficiari. La procedura, infatti, ha previsto due distinte fasi: la **prima fase di pre-ammissione a finanziamento**, chiusa a febbraio 2022 e una **seconda fase**, che si è conclusa ad aprile 2022, ha previsto il **rilascio delle domande di sostegno e presentazione dei piani di sviluppo aziendale (PSA)**, attraverso il SIARB. Il Bando ha previsto un aiuto forfetario differenziato a seconda delle aree di insediamento dei richiedenti: il contributo concedibile è pari ad € 70.000,00 per gli insediamenti in aree territoriali con vincoli naturali (aree montane, ex Direttiva 75/268/CE e ss.mm.ii.) o specifici (Aree Parco o Natura 2000) e nelle quali ricada almeno il 90% della SAU; per tutte le altre aree il contributo è pari invece a € 60.000,00. L'istruttoria è attualmente in corso e l'attuazione sarà oggetto di verifica nella RAA 2022.

Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Alla **Priorità 3**, il PSR Basilicata ha assegnato l'**11,98%** delle risorse finanziarie disponibili.

Nell'annualità 2021 sulla **Priorità 3** l'importo della **spesa sostenuta** è stata pari ad € **4.959.075,11 di quota FEASR**, al netto dei recuperi, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad € **8.545.395,83**.

Focus area 3A - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera

agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Nella tabella seguente si dà evidenza dello stato di attuazione al 31.12.2021 sulla FA 3A, riportandone le sottomisure programmate, i dati essenziali delle **Tabelle di dettaglio relative al livello di attuazione per aspetti specifici, compresi gli indicatori di output di cui all'Allegato II** della RAA, cui si rinvia per l'approfondimento, e della **Tabella 1.3 Financial Report**, sulle spese sostenute.

Misure	Spesa programmata	Spesa impegnata	Sottomisure attivate	Spesa sostenuta	Spesa realizzata (n. operazioni)
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	353.856,36	0	/	0	0
2. Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende	155.457,28	0	/	0	0
3. Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	4.758.719,60	5.382.353,00	3.1 Nuova adesione a regimi di qualità	471.706,07	303
			3.2 Attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	1.539.484,94	14
			3.2 Operazioni in transizione 2007-13	430.629,00	6
4. Investimenti in immobilizzazioni materiali	73.784.725,17	66.447.561,00	4.2 Investimenti per la trasformazione/comm.ne e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Ordinario	6.529.775,80	27
			4.2 Investimenti per la trasformazione/comm.ne e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Filiere	11.079.861,19	35
			4.2 Operazioni in transizione 2007-13	1.936.230,71	20
			4.3.1 Investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni	19.104.206,14	122

			agricoli e forestali		
16. Cooperazione	13.652.967,04	10.937.014,00	16.0 Valorizzazione delle filiere agro-alimentari	155.137,56	19
			16.1 Costituzione e la gestione dei gruppi operativi PEI	661.343,31	9
			16.2 Operazioni in transizione 2007-13	1.081.394,46	17
			16.4 Sviluppo dei mercati locali	55.467,36	2
			16.4 Cooperazione di filiera pre la creazione e lo sviluppo di filiere corte	360.080,82	15
9. Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	1.200.000,00	1.200.000,00	9.1 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale	516.292,16	3
	93.905.725,45	83.966.928,00		43.921.609,52	592

Gli **impegni complessivi** sulla **FA 3A** al 31.12.2021 sono pari al **89,42%** del programmato, mentre la **spesa sostenuta** è pari al **46,77%**.

Nel 2021 sulla FA 3A il **totale delle spese sostenute** è pari ad € **4.024.329,77 di quota FEASR**, al netto di recuperi, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad € **7.000.362,21**.

Sulla FA 3A ricade l'attuazione delle Sottomisure trasversali 1 e 2 del Programma, di cui si è dato evidenza nella descrizione della *Priorità 1*.

Nell'ambito della **Misura 3** è stata attivata, nel 2018, la **Sottomisura 3.1** "*Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità*" (D.G.R. n.465 del 31/5/2018), che ha finanziato complessivamente 615 imprenditori agricoli singoli e/o associati che partecipavano per la prima volta a regimi di qualità istituiti ai sensi della normativa comunitaria e nazionale: il contributo poteva essere riconosciuto per un massimo di 5 anni dalla prima adesione, anche anteriore alla pubblicazione del bando sulla base delle disposizioni del Reg. (UE) n 2393/2017. Al 31.12.2021 sono state chiuse a saldo finale n.257 operazioni. La Sottomisura ha generato un livello di pagamenti molto basso, rivelando invece un carico amministrativo oneroso sia per la numerosità dei beneficiari sia per gli adempimenti legati al controllo.

La **Sottomisura 3.2** "*Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno*" è stata attivata con due bandi, nel 2016 (D.G.R. n.1452 del 15.12.2016) e nel 2020 (D.G.R. n.845 del 25.11.2020) con l'intervento *3.2.1 - Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentare*, per ampliare il novero dei beneficiari fra le associazioni di produttori agricoli che non avevano partecipato al primo bando: con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 4.200.000,00, e un importo di progetto che variava a seconda della durata del programma promozionale (da 1 a tre anni) e dei prodotti certificati, sono state finanziate 25 operazioni: si registra una rinuncia e l'avvio di attività soltanto per 14 operazioni, di cui 7 concluse con pagamento a saldo. Il livello

dei pagamenti sulla Sottomisura 3.2 include inoltre pagamenti per € 430.629,00 per le operazioni in transizione (Misura 132). Riguardo all'attuazione complessiva della Sottomisura, occorre evidenziare che il profilo di realizzazione degli interventi, e la conseguente spesa, è stato condizionato fortemente dall'emergenza sanitaria in corso, soprattutto per quanto attiene le attività promozionali come fiere ed eventi. Da ciò è emersa la necessità di una riprogrammazione degli interventi, comunque in un periodo di evidente incertezza, che condiziona iniziative di carattere promozionale e ne richiede adattamenti strutturali e metodologici.

Per la **Misura 4** è stata attivata la **Sottomisura 4.2.1** (D.G.R. n.865 del 4/08/2017) "*Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli*", per l'**approccio ordinario**, e la **Sottomisura 4.2.1** (D.G.R. n.867 del 4.8.2017) **approccio filiere**.

Per quanto riguarda l'ordinario, la dotazione finanziaria iniziale è stata incrementata, con più atti di Giunta regionale successivi, per un totale di risorse pubbliche pari a 16 Meuro, al fine di assicurare la finanziabilità dei progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi. Delle iniziali 39 domande ammesse al sostegno, si è proceduto ad effettuare 2 revoche e, in seguito all'approvazione delle graduatorie sul Bando Sottomisura 4.2 approccio filiere, i progetti ammessi sono diventati 30, atteso che l'ammissibilità al sostegno per l'approccio di filiera escludeva l'eventuale finanziabilità dell'investimento presentato sul bando ordinario. Per l'approccio di filiera, la dotazione finanziaria è stata pari a 26,7 Meuro, grazie all'incremento con successivi atti di Giunta regionale e, a fronte di 76 domande pervenute, ne sono state ammesse a cofinanziamento 62, di cui solo 3 al 31.12.2021 hanno concluso l'investimento. I pagamenti complessivi effettuati sulla Sottomisura 4.2 ammontano ad € 19.545.867,7, comprensivi dei trascinati per la Misura 123 del PSR 2007/13.

La **Sottomisura 4.3** "*Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e delle silvicoltura*" (DGR n. 863 del 4.08.2017), attivata con l'**intervento 4.3.1** "*Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali*" ha finanziato 122 operazioni i cui beneficiari erano i Comuni: al 31.12.2021, 116 Comuni lucani hanno concluso gli investimenti, per un ammontare di più di 19 Meuro di pagamenti effettuati.

La **Misura 9** è stata attivata con la **Sottomisura 9.1** "*Sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale*" (D.G.R. n.66 del 29/01/2018) al quale hanno partecipato solo 3 organizzazioni, per un numero complessivo di 63 aziende, tutte finanziate e per le quali sono stati ad oggi effettuati pagamenti per poco più di € 500.000,00.

La **Misura 16** è stata attivata con la **Sottomisura 16.0** "*Valorizzazione delle filiere agroalimentari*" (D.G.R. n. 869 del 4.8.2017), per il finanziamento delle azioni immateriali di gestione, coordinamento e promozione, funzionali a tutta la filiera, nell'ottica di supportare gli investimenti materiali a valere sulle Sottomisure 4.1 e 4.2, con una dotazione di 3,5 Meuro. Il Bando è stato preceduto, nel 2016, dalla pubblicazione degli avvisi esplorativi sulle Sottomisure 16.0, 16.1 e 16.2 e dalla pubblicazione delle Disposizioni per l'attuazione coordinata della SM 16.0 e degli investimenti materiali collegati. I progetti sono stati presentati attraverso uno specifico format, disponibile via Web (<http://filiere.basilicatapsr.it>). Il Bando della SM 16.0 è stato organizzato per comparti produttivi, prevedendo l'aggregazione di una significativa percentuale della Produzione Lorda regionale come requisito di ammissibilità. Sull'approccio di filiera, si è svolto un intenso percorso di supporto ed accompagnamento ai partenariati da parte dell'Ufficio AdG, in considerazione della complessità della tipologia di intervento, sia sotto il profilo dell'implementazione dei progetti che di monitoraggio fisico e finanziario. Inizialmente, si è reso necessario concedere più proroghe alla scadenza dei termini di presentazione dei progetti, sulla base di istanze motivate pervenute da parte dei potenziali beneficiari. Sono state finanziati complessivamente **19 progetti di filiera** riguardanti i comparti della

zootecnia da latte e da carne, della cerealicoltura, dell'ortofrutta, della viticoltura, dell'olivicoltura, dell'agro-alimentare (agricoltura biologica, fungo cardoncello, erbe officinali). L'AdG ha costantemente svolto un'attività di consultazione dei Soggetti Capofila dei partenariati, anche per verificare l'impatto del mancato finanziamento di tutte le domande di investimento sul bando 4.1, istruite positivamente su ciascun Progetto di filiera, ma non ammissibili a finanziamento a causa del raggiungimento della capienza finanziaria massima del bando. Con la D.G.R. 3 settembre 2021 n.702 sono state dettate le disposizioni generali per il rifinanziamento dei progetti 4.1 di filiera, su risorse rivenienti da economie di misure del Programma: complessivamente sono stati finanziati investimenti per n.150 aziende per la sottomisura 4.1.

E' stata attivata altresì la **Sottomisura 16.1** "Sostegno per la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi del PEP" (D.G.R. n.312 del 13/04/2017), con il contributo dei risultati emersi dall'analisi dei riscontri progettuali presentati a seguito dell'emanazione di due avvisi esplorativi nel 2016 a valere delle Sottomisure 16.0, 16.1 e 16.2, (rispettivamente, n. 49 documenti di analisi a valere sulla SM 16.0 e n. 69 documenti di analisi a valere sulle Sottomisure 16.1 e 16.2). Anche in questo caso è stato predisposto un format per la presentazione dei progetti, disponibile via Web ed è stata curata la prevista informatizzazione dei dati relativi ai Gruppi Operativi e ai loro progetti, sul sistema SFC2014. Sono pervenute 29 proposte di GO di cui soltanto 9 ammesse e finanziate.

Sulla Misura 16 è stata attivata anche la **Sottomisura 16.4** "Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali", con con distinti bandi per le due azioni -filiere corte e mercati locali (D.G.R. n.95 e 98 del 5.2.2019) - con una dotazione finanziaria rispettivamente di 2,2 Meuro per le filiere corte e di 1 Meuro per i mercati locali. Sono state finanziate 17 operazioni: 15 filiere corte e 2 proposte sui mercati locali.

A livello cumulato, al 31.12.2021, i pagamenti registrati sulla FA 3A sono comprensivi dei pagamenti sul trascinarsi del PSR 2007/2013.

Focus area 3B - Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Nella tabella seguente si dà evidenza dello stato di attuazione al 31.12.2021 sulla FA 3B, riportandone le sottomisure programmate, i dati essenziali delle **Tabelle di dettaglio relative al livello di attuazione per aspetti specifici, compresi gli indicatori di output di cui all'Allegato II** della RAA, cui si rinvia per l'approfondimento, e della **Tabella 1.3 Financial Report**, sulle spese sostenute.

Misure	Spesa programmata	Spesa impegnata	Sottomisure attivate	Spesa sostenuta	Spesa realizzata (n. operazioni)
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	276.186,39	0	/	0	0
5.Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità	11.420.831,79	5.303.785,00	5.2 investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del	3.819.274,94	109

naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione			potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici		
			5.2 investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - brucellosi bovina		3
16. Cooperazione	990.063,92	652.619,00		0	0
	12.687.082,10	5.956.404,00		3.819.274,94	112

Gli **impegni complessivi** sulla **FA 3B** al 31.12.2021 sono pari al **46,95%** del programmato, mentre la **spesa sostenuta** è pari al **30,10%**.

Nel 2021 sulla FA 3B il **totale delle spese sostenute** è pari ad € **934.745,34 di quota FEASR**, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad € **1.545.033,62**.

Sulla FA 3B ricade l'attuazione della Sottomisura 1 trasversale al Programma, di cui si è dato evidenza nella descrizione della *Priorità 1*.

La **Misura 5** è stata attivata con la **Sottomisura 5.2** *“Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”* (DGR n.356 del 30.04.2018), con una dotazione finanziaria pari a 6 Meuro. Il numero di domande pervenute è stato pari a 142, di cui 109 finanziate, soprattutto nell'ambito delle tipologie di investimento di *“ripristino e/o ricostruzione del capitale fondiario”*, con particolare riferimento alle strutture aziendali, agli impianti di produzione e alle serre e di *“ripristino di impianti arborei produttivi”*, mentre solo in parte residuale gli investimenti approvati hanno riguardato le rimanenti tipologie di investimento di *“ripristino delle scorte vive”* e di *“acquisto di impianti, macchinari e attrezzature in sostituzione di quelli danneggiati”*.

E' stato attivato in seguito, anche un secondo bando sulla **Sottomisura 5.2** (D.G.R. n.583 del 6.08.2020), legato alla calamità della Brucellosi Bovina verificatasi nell'annualità 2017 - 2018 nel Parco Murgia Materano. Con una dotazione finanziaria di € 500.000,00 per gli interventi realizzati dalle imprese agricole che hanno utilizzato i pascoli e/o hanno svolto attività di allevamento zootecnico nell'area del Parco, sono state finanziate 3 aziende agricole, per un importo pari a poco più di € 360.000,00, che risulta quasi interamente pagato. All'inizio dell'annualità 2022 è stato pubblicato un nuovo bando sulla Sottomisura 5.2, per l'indenizzo degli eventi calamitosi verificatisi in Regione Basilicata nei mesi di Maggio e giugno 2019, riconosciuti con Decreto MIPAAF del 29.4.2020. Si riferirà sull'attuazione nella prossima RAA.

E' stata, inoltre, attivata la **Sottomisura 5.1** "*Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*" (D.G.R. n.563 del 6.08.2020), finalizzata alla protezione delle coltivazioni arboree con una dotazione finanziaria pari a 3,7 Meuro, la cui scadenza dei termini per la presentazione delle domande è stata successivamente prorogata ad ottobre 2020 (D.G.R. n.669 del 29.09.2020). Il sostegno, che prevede un'intensità pari all'80% dell'importo dell'investimento e sino ad un massimale pari ad € 15.000,00, è assegnato agli agricoltori lucani per interventi e opere di protezione delle coltivazioni arboree, quali reti antigrandine e barriere frangivento. L'istruttoria delle 149 domande pervenute, per un contributo richiesto di € 2.206.876 si è conclusa a febbraio 2022 con la pubblicazione della graduatoria provvisoria: sono state istruite positivamente n.125 domande, mentre 24 domande sono state ritenute non ammissibili. Nella RAA 2022 si darà evidenza dell'attuazione del bando.

A livello cumulato, al 31.12.2021, i pagamenti registrati sulla FA 3B sono comprensivi dei pagamenti sul trascinarsi del PSR 2007/2013.

Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

La **Priorità 4** presenta la maggiore dotazione finanziaria del Programma, con il **40,84%** delle risorse assegnate.

Nell'annualità **2021** sulla **Priorità 4** l'importo della **spesa sostenuta** è stata pari ad **€ 26.987.448,81 di quota FEASR**, al netto dei recuperi, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad **€ 42.805.598,00**.

Nella tabella seguente si dà evidenza dello stato di attuazione al 31.12.2021 sulla Priorità 4 riportandone le sottomisure programmate, i dati essenziali delle **Tabelle di dettaglio relative al livello di attuazione per aspetti specifici, compresi gli indicatori di output di cui all'Allegato II** della RAA, cui si rinvia per l'approfondimento, e della **Tabella 1.3 Financial Report**, sulle spese sostenute.

Misure	Spesa programmata	Spesa impegnata	Sottomisure attivate	Spesa sostenuta	Spesa realizzata (n. operazioni)
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.396.225,00	1.755.545,00	/	0	0
2. Sostegno per l'utilizzo dei	362.733,63	0	/	0	0

servizi di consulenza da parte delle aziende					
4. Investimenti in immobilizzazioni materiali	2.797.110,26	1.188.066,00	4.4 Investimenti non produttivi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	351.194,33	31
8. Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	46.557.841,70	36.959.181,00	8.1 Forestazione e imboscamento	37.397,54	0
			8.3 Operazioni in transizione 2007-13	1.438.825,38	1
			8.5.1 Investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	12.455.503,20	18
			8.5.1 Investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - foreste private		
8.5.1 Investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Enti pubblici					
10. Pagamenti agro-climatici-ambientali	96.878.785,58	89.669.200,00	10.1.1 Produzione integrata	54.398.571,02	

			10.2.1 Conservazione, uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura		
11. Agricoltura biologica	165.067.095,83	165.067.096,00	11.1 Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica	112.314.292,26	
12. Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	4.753.021,31	0	/	0	0
13. Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	39.269.305,62	33.739.140,00	13.1 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	30.596.085,51	0
16. Cooperazione	6.299.620,09	3.340.165,00	16.5 Operazioni in transizione 2007-13	56.835,22	2
	363.381.739,02	331.718.393,0		211.648.704,46	52

Gli **impegni complessivi** sulla **Priorità 4** al 31.12.2021 sono pari al **91,29%** del programmato, mentre la **spesa sostenuta** è pari al **58,24%**.

Sulla Priorità 4 ricade l'attuazione delle Sottomisure 1 e 2 trasversali al Programma, di cui si è dato evidenza nella descrizione della *Priorità 1*.

La **Misura 4** è stata attivata con la **Sottomisura 4.4** "*Sostegno a investimenti non produttivi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali*" (D.G.R. n.1145 del 9 novembre 2018), per investimenti non produttivi volti a contrastare l'emergenza cinghiali e lupi attraverso opere di difesa dalla fauna selvatica, con una dotazione finanziaria pari ad € 668.000,00. Sul bando, sono stati presentati numerosi ricorsi, quasi tutti rigettati, e le domande ammesse sono state 31, che però hanno generato al 31.12.2021 un livello molto basso di spesa, come si evince dalla tabella su riportata.

La **Misura 8** è stata attivata con la **Sottomisura 8.5** "*Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*", con tre interventi: il primo (D.G.R. n.870 del 04/08/2017), indirizzato ai proprietari pubblici e privati e/o gestori/conducenti dalle superfici forestali, con una dotazione pari a 12 Meuro, ha finanziato 13 progetti, quasi tutti chiusi a saldo; un secondo bando (D.G.R. n.948 del 20/9/18), riservato agli Enti pubblici, con una dotazione di 12 Meuro, ha finanziato le 3

domande pervenute; un terzo bando (D.G.R. n.978 del 26/9/18), riservato alle foreste private, con dotazione di finanziaria di 2 Meuro, ha finanziato, inizialmente, 3 domande (1 beneficiario ha successivamente formalmente rinunciato).

L'attivazione della Sottomisura 8.3 concorre al livello dei pagamenti per una operazione di trascinamento (ex 226) relativa alla programmazione 2007/2013.

All'inizio del 2021, è stata attivata la **Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento"** (DGR n.996 del 29 dicembre 2020), con una dotazione finanziaria pari a 19,2 Meuro, a beneficio di soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, proprietari e/o gestori di terreni agricoli e non agricoli, a copertura dei costi di impianto e come premio annuale per ettaro per la manutenzione e il mancato reddito agricolo per imboschimenti su terreni agricoli (per un periodo massimo di dodici anni). Sono pervenute 102 domande di sostegno, ma la Sottomisura al 31.12.2021 ha registrato ancora un livello molto basso di pagamenti.

Sulla **Misura 10 Pagamenti agro-climatico ambientali** sono stati attivati i seguenti interventi:

- **10.1.1 "Produzione integrata"** (D.G.R. n.1178 del 13.10.2016), con un impegno quinquennale, incentivava l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti attraverso il rispetto di disciplinari che favoriscono la riduzione dell'impiego di tali prodotti, contribuendo in modo significativo alla conservazione della biodiversità e a salvaguardare la risorsa idrica. La dotazione del bando è stata ulteriormente incrementata negli anni successivi con atti di Giunta regionale: i beneficiari complessivamente ammessi per l'annualità 2021 sono stati 297. Sul bando sono state inizialmente riscontrate alcune problematiche causate da anomalie bloccanti riconducibili ai controlli effettuati in regime SQNPI (Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata), il cui esito è propedeutico all'erogazione dei premi previsti. Si evidenzia, inoltre, che la disponibilità finanziaria dell'operazione e il basso di livello dei pagamenti collegati ai controlli effettuati ha scoraggiato le scelte di molti operatori del settore che non hanno confermato la loro adesione rispetto agli impegni assunti con la domanda di sostegno nell'annualità 2017. All'avvio dell'annualità 2022 è stato attivato nuovamente l'intervento, che ha previsto per l'ammissibilità della domanda il requisito dell'adesione all'avviso pubblico relativo alla Misura 10 – Pagamenti agroclimatico-ambientali – Sottomisura 10.1.1 "Produzione integrata", approvato con D.G.R. n.1178 del 13.10.2016 e s.m.i.. Il sostegno ha durata sessennale.
- **10.1.3 "Biodiversità, Allevatori e coltivatori custodi"** (D.G.R. n.458 del 29.04.2016), con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 1.500.000,00 successivamente rideterminata in € 500.000,00 per il quinquennio di impegno a decorrere dall'annualità 2016, stante la previsione di finanziare anche la tipologia di intervento "coltivatori custodi" della medesima operazione. Il premio è pari ad € 200 ad UBA/anno per la salvaguardia delle razze in via di estinzione con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la loro consistenza e favorire un regime di produzioni zootecniche basato su un'agricoltura a basso impatto ambientale. Successivamente, è stata attivata l'operazione "**Coltivatori custodi**" (D.G.R. n.223 del 19.03.2019), con un impegno quinquennale fino al 2024. L'operazione sostiene la conservazione *on farm* di specie vegetali agrarie a rischio di erosione genetica tramite aiuti ad ettaro per l'estensione della superficie interessata da varietà autoctone, attraverso l'impegno di mantenere le specie vegetali oggetto del sostegno, identificate nel "Repertorio regionale delle risorse genetiche autoctone a rischio di erosione genetica", mantenere l'estensione della superficie e l'adozione di tecniche di fertilizzazione e di difesa fitosanitaria previste per la produzione biologica o per la produzione integrata. Il premio annuale concesso è stato calcolato sulla base degli ettari e delle colture praticate sulle superfici oggetto di impegno. La

tipologia di intervento non ha trovato ampia diffusione sul territorio regionale perché il materiale genetico repertoriato è caratterizzato da esemplari isolati (piante o filari isolate), per i quali non è possibile definire un premio significativo.

In considerazione delle modifiche intervenute con il Reg. (UE) n.2020/2220, recante disposizioni transitorie relative al sostegno del FEASR e del FEAGA per quanto riguarda le risorse, l'applicazione e la distribuzione di tale sostegno per le annualità 2021 e 2022, nel 2021 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento di proroga degli impegni già assunti con l'adesione al precedente quinquennio relativo all'avviso pubblico approvato con D.G.R. n.458 del 29.04.2016, e di apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2021" e i termini per la presentazione delle domande di sostegno relative al nuovo biennio d'impegno 2021 – 2022, con una nuova dotazione finanziaria pari ad € 200.000,00.

- **10.1.4** *“Introduzione Agricoltura conservativa”* (D.G.R. n.1179 del 13.10.2016) è stato attivato con l'intervento *“Introduzione alla semina su sodo”*, con decorrenza dell'impegno quinquennale dal 15.11.2016 fino al 14.11.2021 ed è finalizzato all'adozione di modalità di lavorazione del terreno alternative all'aratura, storicamente più diffusa. È prevista l'attivazione di un impegno accessorio che prevede la copertura vegetale per la protezione del suolo (cover crops) nel periodo autunno vernino e che deve essere attuato in associazione all'intervento base. Il premio annuale ammesso è di 281 euro/ha/anno per l'intervento base e di 84 euro/ha/anno per l'intervento accessorio (cover crops). Le risorse pubbliche stanziare ammontano complessivamente ad € 10.000.000. Nel 2021 sono stati registrati pagamenti per 418 domande.
- **Sottomisura 10.2 intervento 10.2.1** *“Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura”* (D.G.R. n.277 del 04.04.2017), finalizzata al finanziamento di progetti di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura, per l'individuazione e caratterizzazione del materiale genetico di specie vegetali, forestali e di razze animali tipiche degli ecosistemi naturali ed agricoli. I progetti ammessi e avviati dagli enti di ricerca pubblici e privati, beneficiari della sottomisura, sono stati 11 e sono tuttora in corso. Tali interventi contribuiscono a rafforzare l'obiettivo dell'operazione 10.1.3, funzionale ad avviare un percorso per la conservazione la biodiversità come fattori dello sviluppo locale. Per l'attivazione della Sottomisura sulla SNAI si rinvia all'approfondimento appositamente dedicato nella parte finale del paragrafo 1c).

Al 31.12.2021, per la Sottomisura 10 l'importo dei pagamenti comprende anche quelli riferiti alle misure in transizione dalla precedente programmazione 2007/2013.

Sulla **Misura 11 Agricoltura biologica** sono state attivati i seguenti interventi:

- **11.1** *“Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica”* e **11.2** *“Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica”* (D.G.R. n.460 del 29.04.2016), che sostengono l'impegno di conversione all'agricoltura biologica, ossia la transizione dall'agricoltura convenzionale alle modalità agronomiche definite a norma del Reg. (CE) n. 834/07, sia il mantenimento delle pratiche di agricoltura biologica attraverso un premio corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno quinquennale. Le risorse disponibili per l'intero quinquennio sono pari a più di 112 Meuro, di cui più di 23 Meuro destinati alla SM 11.1, comprensivi delle risorse aggiuntive di cui al Reg. (UE) n.2020/2220 (ca. 20 Meuro di risorse ordinarie e ca 3,3 Meuro di risorse aggiuntive) e più di 89 Meuro alla 11.2. Sulla Misura 11 sono state presentate complessivamente 2.724 domande di sostegno. In conformità alle disposizioni transitorie di cui al Reg. (UE) n.2020/2220, con D.G.R. n.258 del 31 marzo 2021, sono stati aperti i termini per la

presentazione delle domande di sostegno per l'adesione ai nuovi impegni per il triennio 2021 – 2023.

La **Misura 13** è stata attivata con la **Sottomisura 13.1** “*Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici*” (D.G.R. n.153 del 25.02.2019), con una dotazione finanziaria pari ad € 5.600.000,00, per compensare i costi aggiuntivi ed i mancati redditi, generati dai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, attraverso un premio annuale per ettaro di superficie agricola, a beneficio della gestione sostenibile delle risorse e della tutela della biodiversità e del paesaggio. Sono pervenute 8.198 domande di sostegno, per un importo richiesto pari ad euro 19.972.386,52: le risorse impegnate non sono state sufficienti a coprire il fabbisogno totale delle domande pervenute e, pertanto, l'indennità richiesta per singola domanda è stata ridotta in base al rapporto tra l'effettiva disponibilità finanziaria ed il fabbisogno finanziario totale. A seguito della pubblicazione dell'avviso annuale 2020 (D.G.R. n.206 del 27.03.2020) sono pervenute n.8.269 domande, per un importo richiesto di poco più di 3,5 Meuro. Per l'annualità 2021 è stato pubblicato il nuovo avviso (D.G.R. n.234 del 30.03. 2021), con scadenza a maggio 2021.

Per quanto riguarda la **Misura 16**, è stata attivata la **Sottomisura 16.8** “*Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale e strumenti equipollenti*” (DGR n.138 del 14/02/19), con una dotazione finanziaria di 3 Meuro, per incentivare la cooperazione tra detentori o gestori di superfici forestali pubblici e privati. E' stata prevista una fase preselettiva in modo da consentire la presentazione dell'intera documentazione solo alle domande risultate ammissibili al sostegno, che sono risultate essere 15 con un impegno pari ad € 2.467.557,23, per i quali non sono stati registrati ancora pagamenti.

Nel corso dell'annualità 2021 è stata attivata la **Sottomisura 16.5** “*Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso*” – *Avviso Speciale Area Interna Marmo Melandro*” (D.G.R. n.202101027 del 16/12/2021), con una dotazione finanziaria pari ad € 150.000,00. Il bando, collegato al Progetto Pilota ZOOLATTE della Strategia dell'Area Interna Marmo Platano, è finalizzato alla realizzazione di un progetto comune per gli obiettivi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici da parte di un Partenariato di Cooperazione misto pubblico-privato, che dovrà attuare uno specifico Accordo Ambientale di Area, costituito dagli impegni assunti in comune da più beneficiari, al fine di moltiplicare i benefici ambientali e climatici, nonché quelli informativi in termini di diffusione di conoscenze necessarie per lo sviluppo di strategie locali a tutela dell'ambiente. Il Partenariato deve includere almeno due aziende agricole che partecipano alla Misura 10 (Pagamenti agro – climatico - ambientali) e/o Misura 11 (Agricoltura biologica). La scadenza del bando è stata fissata agli inizi dell'annualità 2022 e se ne riferirà l'attuazione nella prossima RAA.

Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Il PSR Basilicata ha assegnato alla Priorità 5 il **5,27%** delle risorse finanziarie del Programma.

Nell'annualità **2021** sulla **Priorità 5** l'importo della **spesa sostenuta** è stata pari ad € **525.774,35 di quota FEASR**, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad € **870.424,89**.

Focus area 5a) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Nella tabella seguente si dà evidenza dello stato di attuazione al 31.12.2021 sulla FA 5A riportandone le sottomisure programmate, i dati essenziali delle **Tabelle di dettaglio relative al livello di attuazione per aspetti specifici, compresi gli indicatori di output di cui all'Allegato II** della RAA, cui si rinvia per l'approfondimento, e della **Tabella 1.3 Financial Report**, sulle spese sostenute.

Misure	Spesa programmata	Spesa Impegnata	Sottomisure attivate	Spesa sostenuta	Spesa realizzata (n. operazioni)
2.Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende	103.638,18	0	/	0	0
4. Investimenti in immobilizzazioni materiali	10.539.192,70	9.272.629,00	4.3.1 e 4.3.2 Operazioni in transizione 2007-13	8.111.691,76	85
16. Cooperazione	815.773,70	0	/	0	0
	11.458.604,58	9.272.629,00		8.111.691,76	85

Gli **impegni complessivi** sulla **FA 5A** al 31.12.2021 sono pari al **80,92%** del programmato, mentre la **spesa sostenuta** è pari al **70,79%**.

Nell'annualità **2021** sulla **FA 5A** l'importo della **spesa sostenuta** è stata pari ad **€ 171.936,66 di quota FEASR**, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad **€ 284.192,83**.

Il livello degli impegni e dei pagamenti registrati sulla FA 5A al 31.12.2021 riguardano importi finanziari riferiti alle operazioni in trascinamento relative al passato ciclo di programmazione 2007/2013 (Misura 125). Anche sulla FA 5A ricade l'attuazione della Sottomisura trasversale 2 al Programma, di cui si è dato evidenza nella descrizione della Priorità 1.

Focus area 5c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Nella tabella seguente si dà evidenza dello stato di attuazione al 31.12.2021 sulla FA 5C, riportandone le sottomisure programmate, i dati essenziali delle **Tabelle di dettaglio relative al livello di attuazione per aspetti specifici, compresi gli indicatori di output di cui all'Allegato II** della RAA, cui si rinvia per l'approfondimento, e della **Tabella 1.3 Financial Report**, sulle spese sostenute.

Misure	Spesa programmata	Spesa impegnata	Sottomisure attivate	Spesa sostenuta	Spesa realizzata (n. operazioni)
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	401.841,11	0	/	0	0
2.Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da	103.638,18	0	/	0	0

parte delle aziende					
4. Investimenti in immobilizzazioni materiali	1.463.829,42	0	4.1 Investimenti nelle aziende agricole	0	0
			4.3 Investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura		0
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	4.190.789,01	1.004.471,00	7.2 Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	376.233,30	7
	6.160.097,72	1.004.471,00		376.233,30	7

Gli **impegni complessivi** sulla **FA 5C** al 31.12.2021 sono pari al **16,31%** del programmato, mentre la **spesa sostenuta** è pari al **6,11%**. La FA 5C risulta la meno performante del Programma, per quanto riguarda impegni e pagamenti cumulati al 31.12.2021.

Nel 2021 sulla FA 5C il **totale delle spese sostenute** è pari ad € **171.939,66 di quota FEASR**, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad € **284.192,83**.

Sulla FA 5C ricade l'attuazione delle Sottomisure trasversali 1 e 2 al Programma, di cui si è dato evidenza nella descrizione della *Priorità 1*.

La **Misura 7** è stata attivata con la **Sottomisura 7.2** “*Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili (biomassa, biogas, eolico, solare non a terra, fotovoltaico)*” (D.G.R. n.1146 del 9.11.2018): i beneficiari della Sottomisura sono i Comuni singoli o associati, gli Enti gestori delle aree protette ed il Consorzio di Bonifica della Basilicata. Sono state ammesse e finanziate soltanto 12 operazioni fra le 44 domande pervenute: il bando ha subito molti rallentamenti a causa dei ricorsi pervenuti. Al 31.12.2021 soltanto 7 hanno registrato pagamenti e due operazioni risultano chiuse a saldo. A marzo 2022 è stata pubblicata una II edizione del Bando, che prevede due finestre: la prima, con una dotazione finanziaria di € **1.500.000,00** a valere sulle risorse ordinarie del PSR Basilicata ed una seconda con una dotazione di € **1.800.000,00** a valere su risorse E.U.R.I. del PSR, che sarà aperta a conclusione della I procedura. Si darà evidenza dell'attuazione del bando nella prossima RAA.

Focus area 5e) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Nella tabella seguente si dà evidenza dello stato di attuazione al 31.12.2021 sulla FA 5E, riportandone le sottomisure programmate, i dati essenziali delle **Tabelle di dettaglio relative al livello di attuazione per aspetti specifici, compresi gli indicatori di output di cui all'Allegato II** della RAA, cui si rinvia per l'approfondimento, e della **Tabella 1.3 Financial Report**, sulle spese sostenute.

Misure	Spesa programmata	Spesa impegnata	Sottomisure attivate	Spesa sostenuta	Spesa realizzata (n.operazioni)
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	228.201,63	0	/	0	0
2.Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende	103.638,18	0	/	0	0
8. Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	22.358.513,60	5.615.746,00	8.1 Forestazione e imboscamento	3.805.736,51	/
			8.5 Operazioni in transizione 2007-13	1.735.515,15	35
			8.6 Operazioni in transizione 2007-13	181.658,81	8
12.Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	6.601.109,12	30.000,00	12.2 Indennità evoluzione naturale cedui/avviamento alto fusto	30.000,00	/
	29.291.462,53	5.645.746,00		5.752.910,47	43

Gli **impegni complessivi** sulla **FA 5E** al 31.12.2021 sono pari al **19,27%** del programmato, mentre la **spesa sostenuta** è pari al **19,64%**.

Nel 2021 sulla FA 5E il **totale delle spese sostenute** è pari ad € **353.837,69 di quota FEASR**, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad € **586.232,07**.

Sulla FA 5E ricade l'attuazione delle Sottomisure 1 e 2 trasversali al Programma, di cui si è dato evidenza nella descrizione della *Priorità 1*.

Nell'ambito della **FA 5E** è stata attivata la **Misura 8** con le **Sottomisure 8.5** “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” e la **Sottomisura 8.6** “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”, entrambe relative agli impegni e pagamenti sulla transizione (Misure 122 e 227 del PSR 2007/2013).

Sulla **Misura 12** sono state attivati i seguenti interventi:

- **12.1** “*Salvaguardia dei prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame*” (D.G.R. n.241 del 19.03.2019), con una dotazione finanziaria pari ad 1 Meuro, che prevedeva la concessione di un sostegno annuale per ettaro di superficie per compensare i mancati ricavi conseguenti all’obbligo della riduzione del carico di pascolo, fissato, per gli Habitat pratici dei siti Natura 2000 tra le 0,15 e le 0,20 UBA/ha/anno rispetto al carico in condizioni ordinarie (baseline). Non sono pervenute domande e anche in occasione della pubblicazione dell’avviso annuale 2020 (D.G.R. n.208 del 27.03.2020) non ha riscontrato un interesse da parte dei potenziali beneficiari. Nel 2021 è stato pubblicato l’avviso annuale (D.G.R. n.235 del 30.03.2021) con una dotazione finanziaria pari ad 1 Meuro, con scadenza a Maggio 2021; tuttavia nessuna istanza è stata presentata.
- **12.2** “*Indennità evoluzione naturale cedui/avviamento alto fusto*” (D.G.R. n.240 del 19.03.2019), con una dotazione finanziaria pari ad 1 Meuro, che prevedeva la concessione di un premio annuale, per un periodo di cinque anni, finalizzato a compensare i silvicoltori per il rispetto degli obblighi connessi alla conservazione e al miglioramento degli habitat forestali all’interno dei Siti Natura 2000 della Regione Basilicata, mediante la conversione ad alto fusto negli habitat prioritari dei popolamenti cedui, migliorandone così la struttura e le funzioni ecologiche per incrementare la biodiversità e la resilienza. E’ pervenuta soltanto una domanda di sostegno. Anche in seguito alla pubblicazione dell’avviso annuale 2020 (D.G.R. n.207 del 27.03.2020) è pervenuta una sola domanda di sostegno, con un importo richiesto pari ad € 15.782,00. Nel 2021 è stato pubblicato l’avviso annuale (D.G.R. n.236 del 30.03.2021) con una dotazione finanziaria pari ad 1 Meuro con scadenza a Maggio 2021. Si deve evidenziare che le criticità emerse per tali tipologie di intervento devono ricondursi alle disposizioni particolarmente restrittive previste dalle Misure di tutela e conservazione dei siti Natura 2000 (D.G.R. n. 951/2012 e D.G.R. n.30/2013) limitano fortemente l’attività agricola e sono più rigorosi delle disposizioni previste nell’ambito delle Buone condizioni agronomiche ambientali e delle norme regionali in materia di carichi di bestiame possibili sulle aree pascolive.

Priorità 6 - Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Alla **Priorità 6** sono assegnate il **12,68%** delle risorse finanziarie del Programma.

Nell’annualità **2021** sulla **Priorità 6** l’importo della **spesa sostenuta** è stata pari ad **€ 3.945.958,36 di quota FEASR**, al netto dei recuperi, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad **€ 6.845.020,18**.

Focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione

Nella tabella seguente si dà evidenza dello stato di attuazione al 31.12.2021 sulla FA 6A, riportandone le sottomisure programmate, i dati essenziali delle **Tabelle di dettaglio relative al livello di attuazione per aspetti specifici, compresi gli indicatori di output di cui all’Allegato II** della RAA, cui si rinvia per l’approfondimento, e della **Tabella 1.3 Financial Report**, sulle spese sostenute.

Misure	Spesa programmata	Spesa impegnata	Sottomisure attivate	Spesa sostenuta	Spesa realizzata (n. operazioni)
1. Trasferimento	962.929,60	0	/	0	0

di conoscenze e azioni di informazione					
6.Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	14.525.623,42	8.664.293,00	6.2 Avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	3.940.600,00	127
			6.4.3 e 6.4.1 Operazioni in transizione 2007-13	233.622,72	6
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	22.731.597,74	20.458.568,00	7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	14.837.915,93	147
			7.5 Investimenti per la fruizione pubblica in infrastrutture creative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala		
			7.6 Operazioni in transizione 2007-13		
16. Cooperazione	1.962.100,14	0	/	0	0
	40.182.250,90	29.122.861,00		19.012.138,65	280

Gli **impegni complessivi** sulla **FA 6A** al 31.12.2021 sono pari al **72,48%** del programmato, mentre la **spesa sostenuta** è pari al **47,31%**.

Nel 2021 sulla FA 6A il **totale delle spese sostenute** è pari ad € **1.708.062,92 di quota FEASR**, al netto dei recuperi, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad € **3.037.138,99**.

Sulla FA 6A ricade l'attuazione della Sottomisura 1 trasversale al Programma, di cui si è dato evidenza nella descrizione della *Priorità 1*.

La **Misura 6** è stata attivata con la **Sottomisura 6.2** "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per

attività extra-agricole nelle zone rurali” (D.G.R. n.608 del 12.09.2019), con una dotazione finanziaria pari a 5,6 Meuro, che prevedeva il riconoscimento di un sostegno pari ad € 40.000,00 in conto capitale, per lo start up di imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali per i Comuni ubicati in aree C e D con meno di 2.000 residenti. Sono state 236 le domande presentate per un contributo richiesto di 9,7 Meuro e ne sono state ammesse definitivamente 145, di cui poi sono pervenute in seguito 18 rinunce. Il bando ha finanziato iniziative imprenditoriali nei settori commerciale, turismo, servizi professionali e alle imprese, attività produttive e artigianali, servizi alla persona, assistenza sociale, ristorazione, servizi veterinari attualmente in corso di attuazione. Sulla Misura 6 si registrano, altresì, pagamenti per trascinatori dalla passata programmazione 2007 – 2013.

La **Misura 7** è stata attivata con le seguenti Sottomisure:

- **Sottomisura 7.4** *“Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali”*, a favore dei **Comuni singoli e associati** (DGR n.955 del 09.08.2016), con due finestre, e a favore delle **Unioni dei Comuni** (DGR n.957 del 09.08.2016). Sono stati finanziati 70 progetti, attualmente in corso di rendicontazione.

La Sottomisura 7.4 è stata, inoltre, attivata anche nell’ambito della **Strategia SNAI Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmiento** (DGR n.721 del 20.10.2020), per la realizzazione di impianti di illuminazione esclusivamente a basso consumo, il cui iter istruttorio si è concluso con l’ammissione a sostegno di 9 progetti per un contributo ammesso pari ad € 976.825,70.

Nel corso dell’annualità 2021 la Sottomisura 7.4 è stata attivata anche per le **Aree Interne Alto Bradano – Marmo Platano** (DGR n.87 del 26.02.2021), con una dotazione finanziaria pari ad € 1.933.000,00, ripartita per € 1.350.000,00 sull’Alto Bradano ed € 583.000,00 sul Marmo Platano. Sono state ammesse a finanziamento 5 operazioni per un contributo ammesso pari a € 579.613,45.

- **Sottomisura 7.5** *“Investimenti per la fruizione pubblica in infrastrutture creative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”* (D.G.R. n.956 del 09.08.2016), con una dotazione finanziaria pari a 4 Meuro, con l’obiettivo di sostenere investimenti per lo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale. Il bando è stato strutturato in due finestre. Sono stati ammessi a finanziamento 44 progetti: al 31.12.2021 più del 70% delle operazioni è stata chiusa con saldo finale.
- **Sottomisura 7.6** *“Studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico*, (D.G.R. n.37 del 22.01.2018), per la realizzazione di attività di censimento e catalogazione del patrimonio culturale, naturale e dei siti HVN, in modalità regia diretta. La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Basilicata è il soggetto attuatore dell’intervento.

Il livello degli impegni e dei pagamenti registrati sulla FA 6A al 31.12.2021 con riferimento alla Misura 7 è comprensivo altresì degli importi finanziari riferiti alle operazioni in trascinatori relative al passato ciclo di programmazione 2007/2013.

Focus area 6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Nella tabella seguente si dà evidenza dello stato di attuazione al 31.12.2021 sulla FA 6B, riportandone le sottomisure programmate, i dati essenziali delle **Tabelle di dettaglio relative al livello di attuazione per aspetti specifici, compresi gli indicatori di output di cui all’Allegato II** della RAA, cui si rinvia per

l'approfondimento, e della **Tabella 1.3 Financial Report**, sulle spese sostenute.

Misure	Spesa programmata	Spesa impegnata	Sottomisure attivate	Spesa sostenuta	Spesa realizzata (n. operazioni)
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	334.606,02	0	/	0	0
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	10.987.441,53	8.669.826,00	7.5 Operazioni in transizione 2007-13	7.874.703,31	163
			7.6 Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico		13
16. Cooperazione	820.016,93	0	/	0	0
19. Sostegno allo sviluppo Locale LEADER	47.447.034,51	40.396.421,00	19.1 Sostegno preparatorio	319.733,72	5
			19.2 Esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	6.232.269,47	/
			19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di	967.225,05	7

			azione locale		
			19.4 Costi di gestione e animazione	4.795.864,44	4
	59.589.098,99	49.066.247,00		20.189.795,99	192

Gli **impegni complessivi** sulla **FA 6B** al 31.12.2021 sono pari al **82,34%** del programmato, mentre la **spesa sostenuta** è pari al **33,88%**.

Nel 2021 sulla FA 6B il **totale delle spese sostenute** è pari ad € **2.237.895,44 di quota FEASR**, al netto dei recuperi, per un **importo complessivo di spesa pubblica** pari ad € **3.807.881,19**.

Sulla FA 6B ricade l'attuazione della Sottomisura trasversale 1 al Programma, di cui si è dato evidenza nella descrizione della *Priorità 1*.

La **Misura 7** è stata attivata con il seguente intervento:

- la **Sottomisura 7.6** *Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico* per le **Aree Interne Montagna Materana** (D.G.R. n.209 del 27.03.2020) e **Alto Bradano – Marmo Platano** (D.G.R. n.654 del 23/09/2020).

Nel corso dell'annualità 2021 è stato pubblicato un secondo bando per le Aree Interne **Alto Bradano – Marmo Platano** (D.G.R. n.484 del 21.06.2021), con una dotazione finanziaria di 3,5 Meuro: l'istruttoria di ammissibilità e valutazione di merito si è conclusa con l'ammissione a finanziamento di 12 progetti su 13 presentati per un importo pari ad € 2.939.466,41. Al 31.12.2021 si registrano pagamenti di poco superiore a 1,5 Meuro. Il livello degli impegni e dei pagamenti registrati sulla FA 6B al 31.12.2021 con riferimento alla Misura 7 è comprensivo altresì importi finanziari riferiti alle operazioni in trascinamento relative al passato ciclo di programmazione 2007/2013. La popolazione che complessivamente beneficia di migliori servizi /infrastrutture grazie all'attuazione della Misura 7 è superiore a 162.000 abitanti.

La FA 6B comprende la **Misura 19** *“Sostegno allo sviluppo Locale LEADER - SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo”* che è stata attivata con i seguenti interventi:

- **Sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio”**

Con l'attivazione dell'Avviso pubblico sulla Sottomisura 19.1 (D.G.R. n.598 del 31 maggio 2016), sono state selezionate, da un Comitato di Selezione interdipartimentale appositamente nominato, le Strategie di Sviluppo Locale (SSL): l'Avviso prevedeva poi più fasi per la successiva costituzione dei Gal. Sono pervenute complessivamente 9 proposte e selezionate 5 con graduatorie specifiche per ogni area individuata nel PSR. A partire dal 2017, si è avviato un complesso iter di ricorsi giurisdizionali su 3 delle cinque aree, causando una partenza differenziata ed un ritardo nell'avvio dell'attuazione da parte di alcuni Gal.

In seguito alla presentazione e approvazione dei Piani di Azione, nel corso del 2018 sono partite le attività dei Gal La Cittadella del Sapere S.r.l. e START 2020 S.r.l. e nel 2020 i GAL LUCUS S.r.l. e GAL PerCorsi S.r.l.

- **Sottomisura 19.3 “Cooperazione”** (D.G.R. n.133 del 14.2.2018), con una dotazione finanziaria di €

1.625.786,00, il bando è stato implementato con un funzionamento a sportello permanente, con aperture prestabilite nei mesi di Gennaio, Maggio e Settembre di ogni annualità fino a settembre 2020. Per la presentazione di progetti cooperazione interterritoriale e transnazionale, l'AdG ha adottato il format predisposto dalla RRN. L'avanzamento finanziario e procedurale del Bando è stato molto veloce: sono stati presentati complessivamente 7 progetti, di cui 3 transnazionali e 4 interregionali, che hanno esaurito la dotazione complessiva. Con l'approvazione (rimodulazione) dei due ultimi progetti, la dotazione finanziaria del bando permanente a sportello risulta esaurita, ed in attesa di rifinanziamento. Al 31.12.2021, i pagamenti registrati sono stati pari ad € 967.225,05, ca. il 60 % delle risorse assegnate. I progetti sono ancora in corso di realizzazione, a causa dei rallentamenti e delle criticità legate all'emergenza pandemica.

- **Sottomisura 19.2** “*Sostegno per l'implementazione delle operazioni nell'ambito della strategia SLTP*”, che è ripartita nelle due seguenti sottomisure:

1. *19.2.A. Azioni ordinarie a supporto delle Strategie di Sviluppo Locale e delle Strategie Aree Interne*, con la quale i Gal possono attivare determinate misure/azioni del PSR, sulla base delle previsioni e preclusioni contenute nel PSR, la cui applicazione in ambito SLTP, ed in coerenza con i temi prescelti nelle proprie Strategie, consente di ottenere un valore aggiunto certo e pre-determinabile, soprattutto in riferimento ad una maggiore capacità di soddisfare i fabbisogni e/o le vocazioni del territorio, così come definite nelle SSL;
2. *19.2.B Azioni Specifiche LEADER*, con la quale i Gal possono attivare azioni derivanti dalle precedenti esperienze LEADER, ma anche di nuova concezione, non rientranti tra le misure/sottomisure/operazioni del PSR e/o del Reg. (UE) N.1305/2013, purché espressamente finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti nelle SSL e coerenti con i tematismi scelti. Rientrano, infine, anche le azioni trasversali finalizzate alla formazione del capitale umano, al trasferimento di tecnologie e conoscenze, alla diffusione dell'ITC.

Per accompagnare e supportare i processi di attuazione dello Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – SLTP LEADER e dei Piani di Azione dei GAL sul territorio, l'AdG PSR ha costituito con atto dirigenziale nel 2018 una Task Force di expertise dedicata, al fine di implementare l'idoneo sistema di supervisione dei gruppi di azione locale di cui all'art. 60, par. 1 Reg. (UE) n.809/2014 e s.m.i, anche in sinergia con la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e con le funzioni deputate alla gestione del sistema di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) previsto dall'art.62 del Reg.(UE) n.1305/2013.

Per una visione complessiva sullo **stato di attuazione al 31.12.2021 dei Piani di Azione dei Gal lucani**, si rinvia alla **Tabella N.1** in allegato alla RAA.

Ai sensi del Reg. (UE) 2020/2220 del 23 dicembre 2020 "Regolamento transitorio della PAC", che ha esteso, per il 2021 e il 2022, gli attuali regolamenti della PAC, anche per la Misura 19 è stato previsto un incremento della dotazione finanziaria con risorse aggiuntive, pari ad € 10.230.000,00, da destinare all'attuazione dello Sviluppo locale di tipo partecipativo. L'AdG, con la D.G.R. n.1026 del 16.12.2021 ha aggiornato le Procedure Attuative delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo e le Spese ammissibili riferite alle Sottomisure 19.1, 19.2.B e 19.4 nell'ambito della Misura 19 – SLTP LEADER del PSR Basilicata 2014-2022 di cui alla D.G.R. n.598/2016 e s.m.i.

Le nuove disposizioni illustrano nel dettaglio le modalità di attribuzione ai Gal delle risorse aggiuntive ex articolo 7, par 13), comma b) del Reg (UE) 2220/2020, che saranno assegnate per un 50% in base alle caratteristiche dell'area, secondo i criteri già utilizzati per l'assegnazione delle risorse SNAI FESR/FEASR con la DGR n. 53 del 31 gennaio 2017, e per il rimanente 50% in base alle performance dei GAL rispetto all'importo complessivo delle Sottomisure 19.2 e 19.4.

Atteso che tutte le Sottomisure, in cui la Misura 19 è suddivisa, riceveranno risorse aggiuntive, ai sensi dell'art. 4 del Reg (UE) 2220/2020, quelle destinate alla Sottomisura 19.1 saranno utilizzate per la predisposizione delle SLTP da parte dei Gal attualmente beneficiari della Misura, a norma del nuovo quadro giuridico 2023 – 2027, secondo una apposita procedura da attivare in seguito all'approvazione del Piano Strategico Nazionale 2023-2027.

FA 6c) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Nella tabella seguente si dà evidenza dello stato di attuazione al 31.12.2021 sulla FA 6C, riportandone le sottomisure programmate, i dati essenziali delle **Tabelle di dettaglio relative al livello di attuazione per aspetti specifici, compresi gli indicatori di output di cui all'Allegato II** della RAA, cui si rinvia per l'approfondimento, e della **Tabella 1.3 Financial Report**, sui pagamenti effettuati.

Misure	Spesa programmata	Spesa impegnata	Sottomisure attivate	Spesa sostenuta	Spesa realizzata (n. operazioni)
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	634.332,14	0	/	0	0
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	12.432.391,17	3.074.584,00	7.3 Realizzazione delle infrastrutture per la Banda Larga (ultimo miglio) e miglioramento dei servizi di base ITC	1.537.292,00	1
	13.066.723,31	3.074.584,00		1.537.292,00	1

Gli **impegni complessivi** sulla **FA 6C** al 31.12.2021 sono pari al **23,53%** del programmato, mentre la **spesa sostenuta** è pari al **11,76%**.

Nel 2021 sulla FA 6C non sono stati registrati pagamenti.

Sulla FA 6C ricade l'attuazione della Sottomisura trasversale 1 al Programma, di cui si è dato evidenza nella descrizione della *Priorità 1*.

La **Misura 7** è stata attivata con la **Sottomisura 7.3** “Realizzazione delle infrastrutture per la Banda Larga (ultimo miglio) e miglioramento dei servizi di base ITC” (D.G.R. n.854 del 25.07.2016), con una dotazione finanziaria pari ad € 3.074.584,00. L'attivazione della Sottomisura rientra nell'ambito di un Accordo Quadro Stato-Regioni per l'attuazione della **Strategia Italiana per la Banda Ultralarga**, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gap infrastrutturale e di mercato esistente, attraverso la creazione di condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato delle infrastrutture di telecomunicazione fisse e mobile: nel 2019 è stata

finanziata l'operazione presentata dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) quale soggetto beneficiario unico per le operazioni a valere sul Fondo FEASR. Nonostante le criticità legate all'emergenza sanitaria, le attività svolte riguardano, al 31.12.2021, 15 cantieri su territori comunali prevalentemente montani, con il seguente stato di avanzamento:

Comune	Attuazione al 31.1.2021 (cantieri)	Attuazione al 31.12.2021 (cantieri)
San Sverino	Terminato	Terminato
Pietrapertosa	In esecuzione	Terminato
Episcopia	In esecuzione	In fase di ultimazione
Castelluccio Sup.	Terminato	Terminato
Sarconi	In esecuzione	Terminato
Sasso di Castalda	In fase di collaudo	Terminato
Cersosimo	In fase di collaudo	Terminato
Fardella	In fase di collaudo	Terminato
Savoia di Lucania	In esecuzione	Terminato
Nemoli	In esecuzione	In fase di ultimazione
Calvera	In fase di collaudo	Terminato
Teana	In esecuzione	In fase di ultimazione
Salandra	In esecuzione	In fase di ultimazione
Calvello	In fase di collaudo	Terminato
Castelsaraceno	In esecuzione	In fase di ultimazione

Su 15 cantieri afferenti a territori comunali prevalentemente montani, con evidenti difficoltà nella realizzazione delle operazioni, i lavori sono stati ultimati in 10 Comuni su 15.

Sotto il profilo amministrativo, si è reso necessario procedere con una rimodulazione del Piano tecnico degli investimenti, in riferimento ad alcuni ambiti territoriali non finanziati con Fondi FEASR: con la D.G.R. n.228 del 30.03.2021 si è preso atto delle modifiche ed integrazioni del Piano tecnico degli investimenti predisposto da Infratel Italia SpA, soggetto attuatore.

Va evidenziato che il “servizio di rete” viene reso disponibile, Comune per Comune, al momento del completamento del collaudo tecnico. Rispetto alla data indicata, alcune aree usufruiranno del servizio anche prima della data di fine operazione.

Al 31.12.2021 è stato erogato l'anticipo del 50% a valere sulla Sottomisura 7.3.

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)

Con l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) la Regione Basilicata mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di spopolamento demografico che caratterizzano tali aree e al miglioramento della qualità dei servizi essenziali ai cittadini e delle opportunità economiche nei territori.

Nell'ambito del PSR sono state delineate, in fase di programmazione, due opzioni attivabili per la gestione delle risorse dedicate alle Aree Interne: una gestione affidata ai Gal selezionati nell'ambito della procedura prevista nella Misura 19 del PSR, oppure la gestione diretta delle risorse finanziarie riservate alla SNAI da parte dell'AdG PSR. L'attuazione è partita nell'annualità 2019 con la pubblicazione di un primo bando destinato all'Area Interna Mercure Alto Sinni Valsarmento. Nel corso del 2020, a seguito di una interlocuzione diretta con i servizi della Commissione Europea, si è preso atto della difficoltà di trasferire risorse ai Gal destinate alla SNAI, in considerazione dei ritardi procedurali degli stessi, con la conseguente decisione, adottata con la D.G.R. n.174 del 12 marzo 2020, recante le *“Disposizioni per l’attuazione delle azioni della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) della Basilicata finanziate dal PSR 2014-2020”*, di procedere direttamente con la pubblicazione di bandi speciali riservati alle Aree Interne. Nonostante l'emergenza pandemica in corso, l'AdG PSR ha avviato una costante interlocuzione con le altre due aree interne selezionate, l'Alto Bradano e il Marmo Platano, al fine di definire le azioni delle rispettive strategie da realizzare con il FEASR/PSR, per dare avvio al più presto anche all'attuazione di queste ulteriori azioni.

Si evidenzia, nel corso dell'annualità 2021, un buon avanzamento procedurale e finanziario nell'attuazione della SNAI: sono stati pubblicati **7 nuovi bandi speciali a valere sulle Sottomisure 1.2, 7.4, 7.6, 10.2 e 16.5** per le **Aree Interne del Mercure e Alto Sinni Val Sarmento, Marmo Platano e Alto Bradano**, nell'ambito delle quali sono stati già impegnati al 31.12.2021 più di 2 Meuro. I bandi hanno riguardato quasi esclusivamente investimenti pubblici, finanziati in una logica di servizio alle aziende agricole e al sistema rurale che, in queste aree, dipende soprattutto dall'economia agroalimentare e zootecnica. Sono stati, inoltre, predisposti i bandi necessari per attivare gli investimenti privati indispensabili per incidere sul sistema economico dell'area maggiormente fragile: alcune di queste procedure, almeno nella loro parte preparatoria e propedeutica, quella rivolta all'animazione e alla sensibilizzazione delle aziende potenzialmente interessate, hanno già mosso i primi passi a partire dall'annualità 2020, come nel caso del progetto pilota *“ZOOPOVI”*, finalizzato alla valorizzazione del caciocavallo podolico e dei formaggi ovicaprini della montagna del Marmo Platano, e per il quale il comune di Bella, capofila dell'area *“Marmo Platano”*, con il supporto del CREA di Bella, centro sperimentale per la zootecnia, ha pubblicato una manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di aziende interessate da tale azione sperimentale. Ma è anche il caso del *“Biodistretto”* dell'Alto Bradano, rispetto al quale l'area interna, anche con il supporto della struttura regionale, ha avviato un'attività di animazione e sensibilizzazione, proseguita nei primi mesi del 2021, che ha portato alla costituzione di un gruppo promotore.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione degli interventi attivati nel corso dell'annualità 2021:

- la **Sottomisura 10.2** è stata attivata con un **intervento nell'Area Interna MercureAlto Sinni – Val Sarmento**. il bando (D.G.R. n.564 del 19.07.2021 e riaperto con D.G.R. n.971 del 03.12.2021), rivolto agli Enti di ricerca pubblici e privati, rientra nell'attuazione del progetto *“L'itinerario della Biodiversità”*, cioè di un'operazione integrata (sostenuta da più misure del PSR Basilicata), finalizzata a realizzare un lungo itinerario che metta in rete tutti i *“punti di biodiversità”* presidiati dagli agricoltori custodi (attuali e futuri), responsabili della loro manutenzione e conservazione in buono stato, nonché delle risorse genetiche conservate nei propri siti. I beneficiari sono gli enti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca del settore della agro – biodiversità dei Comuni ricadenti nell'Area. Il bando è scaduto a gennaio 2022: la fase istruttoria è stata tempestiva, atteso che è stata presentata una sola domanda di sostegno da parte dell'Agenzia Alsia, ammessa a finanziamento per l'intero importo.
- La **Sottomisura 1.2** è stata attivata con un **intervento nell'Area Interna Marmo Platano**. Il bando (D.G.R. n.563 del 19.07.2021), rivolto agli Enti di ricerca pubblici e privati, è finalizzato all'attuazione di azioni di informazione/dimostrazione nell'ambito del progetto pilota *“ZOOPOVI*

Zootecnica di montagna (podolica e ovicaprina)”, contenuto nella Strategia d’Area approvata, che propone un nuovo modello organizzativo e gestionale per le aziende zootecniche del territorio. È pervenuta una sola domanda di sostegno, ammessa a finanziamento per l’intero importo.

- La **Sottomisura 7.4** è stata attivata con **due interventi nelle Aree Interne del Marmo Platano e dell’Alto Bradano** (D.G.R. n.87 del 26.02.2021), rivolti agli enti pubblici, è finalizzata ad incrementare l’accessibilità ai servizi di base per la popolazione e le imprese delle aree rurali, quali asili nido, attività culturali e ricreative per sport e tempo libero, investimenti per la realizzazione di impianti di illuminazione a basso consumo: in seguito all’attività istruttoria sono state ammesse a finanziamento 11 progetti, che si avvieranno nel corso del 2022.
- La **Sottomisura 7.6** è stata attivata con **due interventi nelle Aree Interne del Marmo Platano e dell’Alto Bradano** (D.G.R. n.202100484 del 21/06/2021), rivolti agli enti pubblici, è finalizzata a finanziare investimenti pubblici coerenti con la Strategia SNAI in grado di incrementare le condizioni di attrattività dei territori rurali: in seguito all’attività istruttoria sono state ammesse a finanziamento 4 progetti, che si avvieranno nel corso del 2022.
- La **Sottomisura 16.5** è stata attivata con **un intervento nell’Area Interna del Marmo Platano** (D.G.R. n.202101027 del 12.12.2021), rivolta a partenariati di cooperazione misti pubblicoprivati, è finalizzata a finanziare azioni di trasferimento di conoscenze, azioni di informazione e divulgazione nell’ambito del Progetto Pilota ZOLLATTE, che si pone l’obiettivo di avviare un percorso tecnico – culturale che approdi ad un sistema strutturato di crediti ambientali di distretto derivante da metodologie di conduzioni aziendali virtuose. L’iter istruttorio è attualmente in corso.

All’interno di ciascuna Priorità sono state già descritte le procedure che hanno riguardato in modo specifico le Aree Interne SNAI. In allegato alla RAA si fornisce una panoramica complessiva relativamente all’attuazione complessiva al 31.12.2021 (Cfr. **Tabella N.2 "Stato di attuazione al 31.12.2021 della SNAI"**).

La **Misura 20** “Assistenza Tecnica”, non attribuibile ad alcuna focus area, al 31.12.2021 ha registrato impegni complessivi per oltre 24,4 Meuro, di cui 698.347 euro per la transizione 2007/2013 (AT 511), pari all’89,5% delle risorse assegnate che ammontano a 27.273.090 euro. Al 31.12.2021 si registrano pagamenti in quota FEASR pari a 9.626.556,12 euro. Complessivamente la misura ha registrato pagamenti a partire dal 2016 pari a 15,9 Meuro di risorse pubbliche, circa il 58,3% rispetto alla dotazione complessiva disponibile.

Con la D.G.R. n.197 del 09.03.2018, modificata con successiva D.G.R. n.143 del 25.03.2022, è stato approvato il Piano Operativo dell’A.T a valere sul FEASR per il periodo 2014/2022 e con Determina dirigenziale n.14AI.2018/D.00479 del 17.07.2018 sono state approvate le procedure attuative specifiche per questa misura propedeutiche alla presentazione di domande di sostegno e pagamento.

Al fine di garantire efficacia ed efficienza in termini di gestione, monitoraggio, implementazione e controllo del PSR, nel corso del 2021 sono proseguiti i servizi di assistenza tecnica a supporto delle attività previste ed implementate, molti dei quali già avviati nelle annualità precedenti. Nello specifico si tratta di attività di **rafforzamento della capacità tecnica e amministrativa dell’Amministrazione regionale (Capacity Building)** fornita attraverso la contrattualizzazione di n. 4 risorse umane selezionate con avviso pubblico D.D. 12A2.2014/D.00042 del 08.08.2014 e l’affidamento in-house al Formez PA del progetto “*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014/2020 - Misura 20 "Assistenza Tecnica" - Convenzione Regione Basilicata /Formez PA per la realizzazione del progetto: "SPEED - Supporto sPEcialistico govErnance e Diffusione informazioni PSR 2014-20"* approvato con D.G.R. n. 445 del 11.06.2021. Attraverso questi interventi di Assistenza Tecnica, nel corso del 2021 l’Autorità di Gestione e il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali sono stati supportati nella definizione ed implementazione di un modello di governance interno ed esterno, attraverso azioni di sistema finalizzate al rafforzamento

amministrativo sia delle capacità strategiche che operative degli attori coinvolti nel ciclo di programmazione.

Tra i servizi di assistenza tecnica, l'attività di **analisi e monitoraggio** viene fornita attraverso il Protocollo d'Intesa tra il Consiglio per la Ricerca e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) e la Regione Basilicata di cui alla DGR n. 623/2016, accordo attuativo approvato con Determina dirigenziale n. 4AI.2018/D.00579 del 06.08.2018 "Analisi conoscitive e monitoraggio del PSR Basilicata 2014/2020".

Nell'ambito delle attività di **supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo** del programma fornita attraverso l'affidamento del servizio di consulenza e assistenza tecnica sui programmi ed interventi 2014-2020 di competenza regionale finanziati dai fondi FESR, FSE, FEASR, FEAMP e FSC avviato con procedura di gara aperta ex D.G.R. n. 1649 del 15.12.2015 ed aggiudicato definitivamente con Determina Dirigenziale n. 20AC.2017/D.00076 del 28/06/2017 a favore dell'R.T.I. Consedin spa - Pa Advice spa - Fleurs International srl – Deloitte Consulting srl, che ha prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, con un costo a carico del FEASR pari a euro **6.936.788,12 per una durata contrattuale di 4 anni**, ad ottobre 2021, con determina dirigenziale n. 12AF.2021/D.00684 del 13.10.2021 è stato attivato il contratto per la ripetizione di servizi analoghi relativi al servizio di consulenza e assistenza tecnica sui programmi ed interventi 2014-2020 di competenza regionale finanziati dai fondi FESR, FSE, FEASR e FSC di cui al Contratto sottoscritto in data 19.09.2017 (Rep. Atti Pubblici n.21 e registrazione in data 20.09.2017 al n.4222) con un costo a carico del FEASR pari ad ulteriori euro **5.063.800,43 per una durata contrattuale di 3 anni**.

Le risorse umane dell'Assistenza Tecnica hanno condotto, in sinergia con le strutture dipartimentali, le attività di supporto di seguito esposte:

- Predisposizione dei bandi di misura adottati nel corso del 2021;
- Redazione della Relazione Annuale sullo stato di attuazione del Programma – Anno 2020;
- Elaborazione delle modifiche del PSR Basilicata 2014/2020 presentate nell'anno 2021 (P.O. versione 10.1);
- Elaborazione modifiche dei criteri di selezione del PSR Basilicata 2014/2020 presentate nell'anno 2021;
- Partecipazione all'incontro annuale 2021 PSR Basilicata 2014/2020 con la Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n.1303/2013 tenutosi in modalità videoconferenza a causa della pandemia il 14.12.2021;
- Organizzazione del Comitato di Sorveglianza, tenutosi sia in modalità presenza che in modalità videoconferenza a Pignola (PZ) il 23.06.2021;
- Monitoraggio ed attività connesse a garantire l'avanzamento finanziario del Programma al 31.12.2021;
- Gestione dei rapporti con l'Organismo Pagatore AGEA in riferimento a quanto stabilito nella convenzione tra Regione Basilicata e AGEA sottoscritta il 25.10.2017 e ss.mm.ii.;
- Partecipazione alle attività di Audit;
- Attività di comunicazione e pubblicità realizzate nel 2021;
- Attività di pertinenza dell'Autorità di Gestione in relazione alla piattaforma informatica SIAN, sia in riferimento alle singole "profilature" delle misure in occasione della risposta ai bandi (VCM), che in riferimento alle successive fasi di istruttoria delle domande di aiuto;
- Implementazione delle procedure per la selezione delle strategie di sviluppo locale nell'ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) e Aree Interne (ITI).

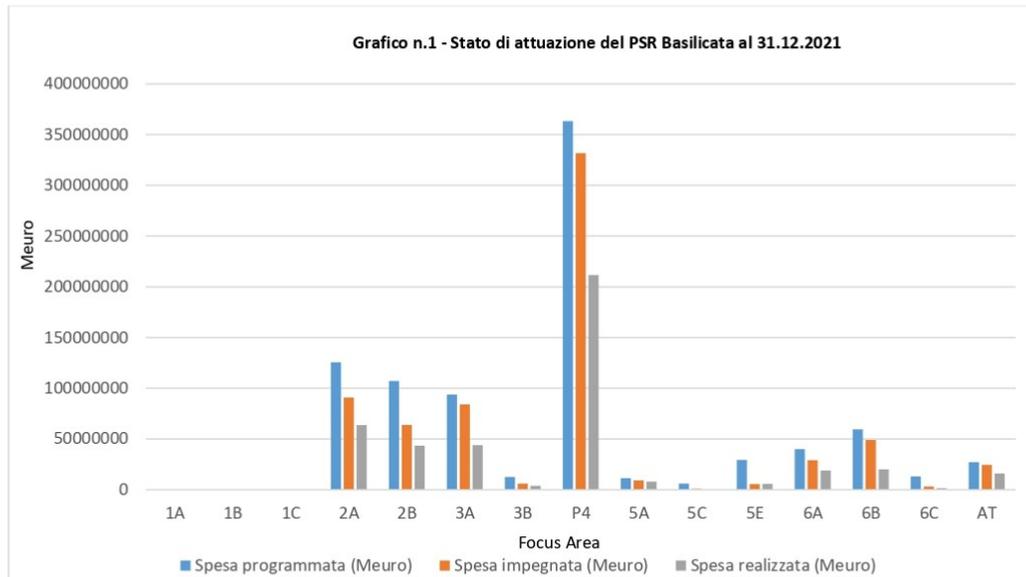
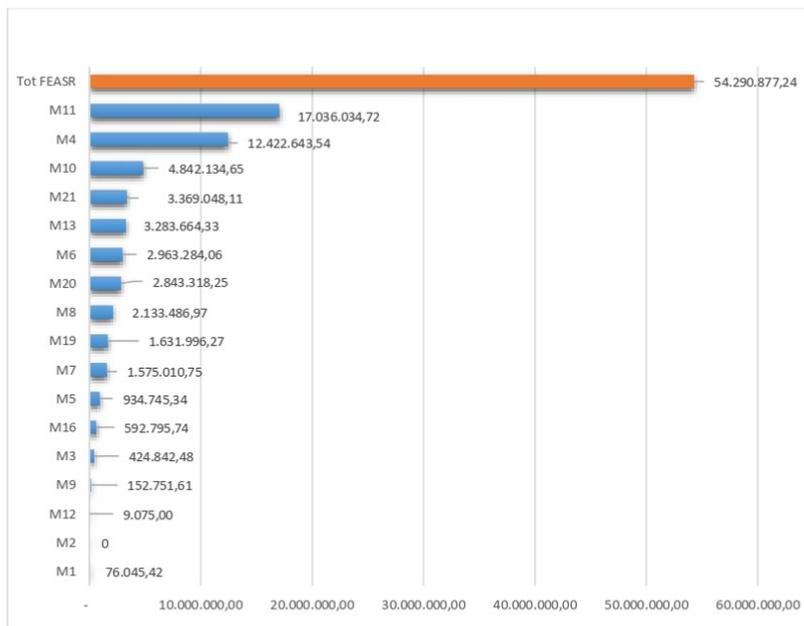


Grafico n.2 - Spesa sostenuta nell'annualità 2021 ripartita per Misura - quota FEASR



MISURE PSR BASILICATA

- M1 – TRASFERIMENTO E SCAMBIO DI CONOSCENZE
- M2 – CONSULENZA
- M3 – REGIMI DI QUALITA'
- M4 – INVESTIMENTI IMMOBILIZZAZIONI
- M5 – RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO
- M6 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE
- M7 – SERVIZI DI BASE NELLE ZONE RURALI
- M8 – INVESTIMENTI NELLE AREE FORESTALI
- M9 – COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E OP
- M10 – PAGAMENTI AGRO-CLIMATICI-AMBIENTALI
- M11 – AGRICOLTURA BIOLOGICA
- M12 – INDENNITA' NATURA 2000
- M13 – INDENNITA' PER ZONE CON VINCOLI NATURALI E SPECIFICI
- M16 – COOPERAZIONE
- M19 – SSLP
- M20 – ASSISTENZA TECNICA
- M21 – MISURE ANTI-COVID

Fonte: elaborazione dati finanziari del Financial Data - annualità 2021 SFC

Grafico n.3 - Avanzamento della spesa pubblica realizzata sul programmato per FA al 31.12.2021

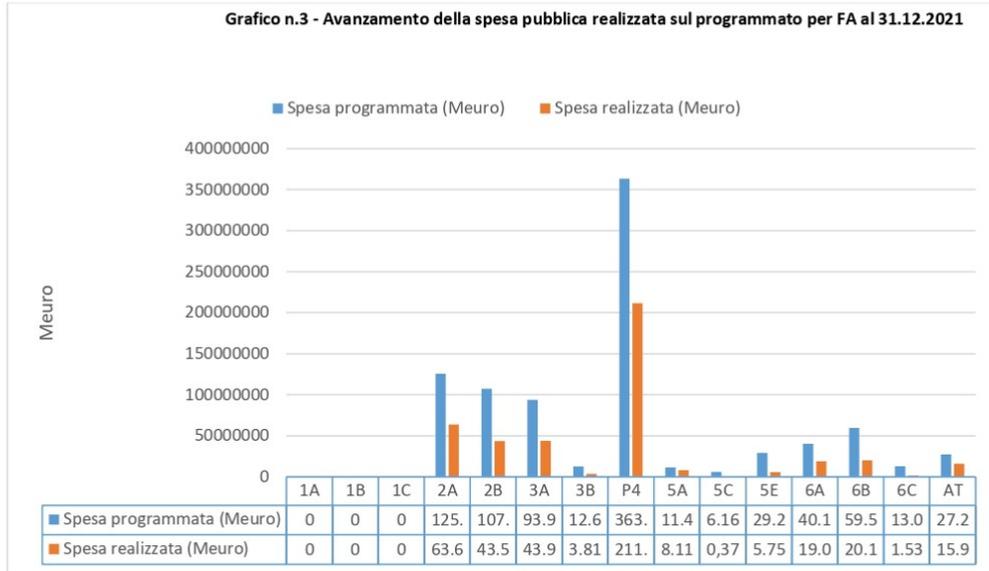
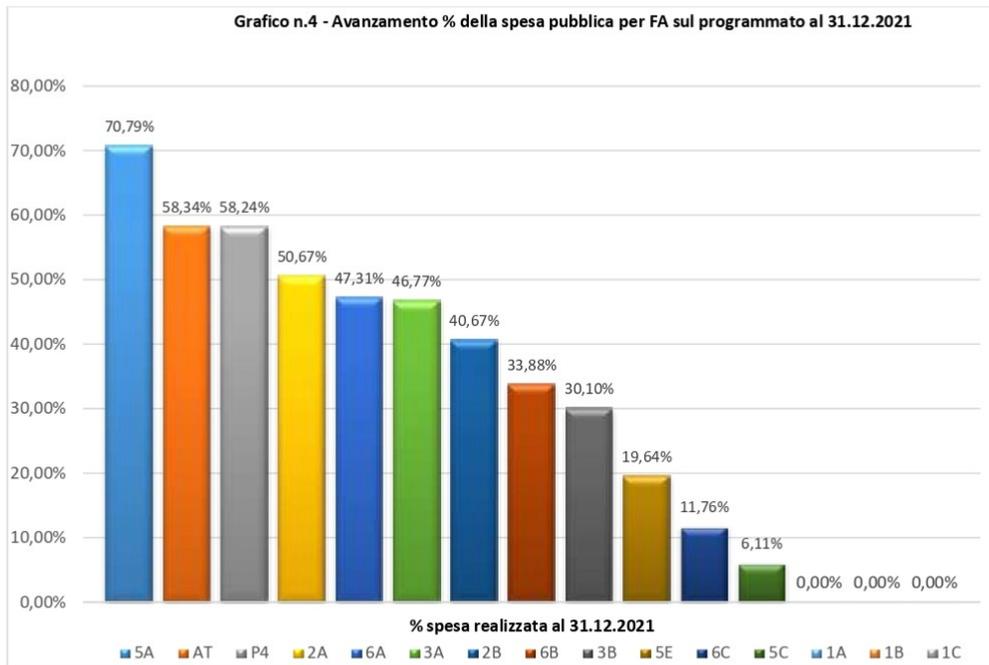
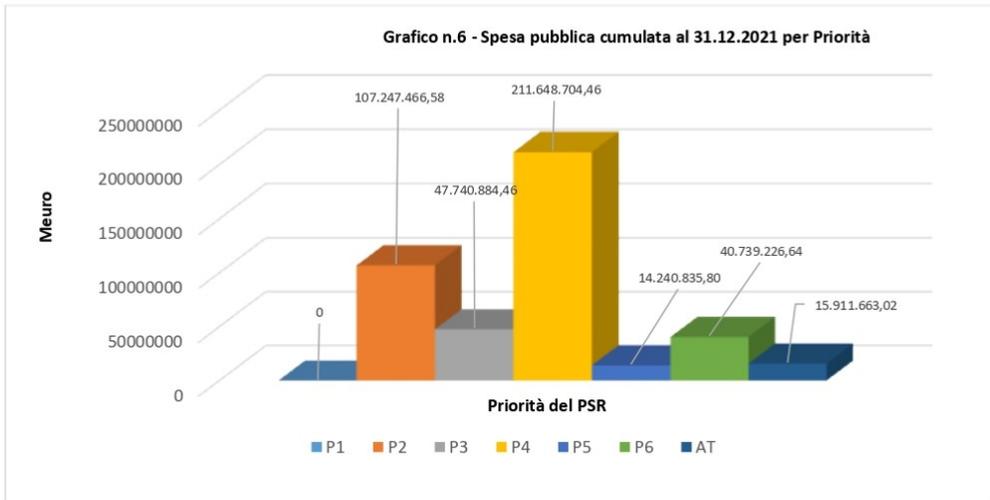
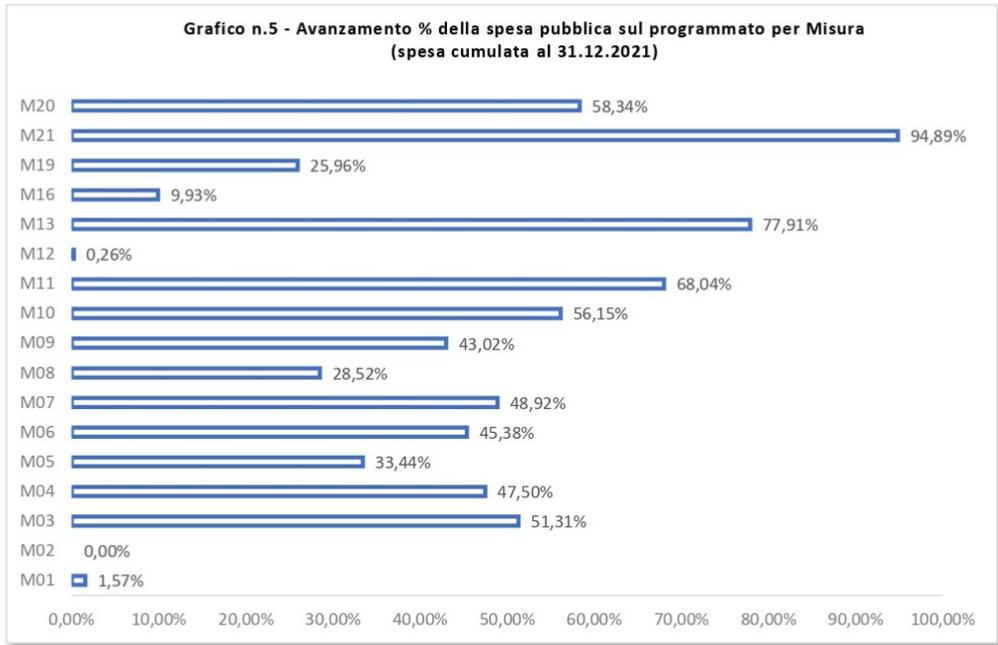


Grafico n.4 - Avanzamento % della spesa pubblica per FA sul programmato al 31.12.2021



GRAFICI N.3 e N.4



GRAFICI N.5 e N.6

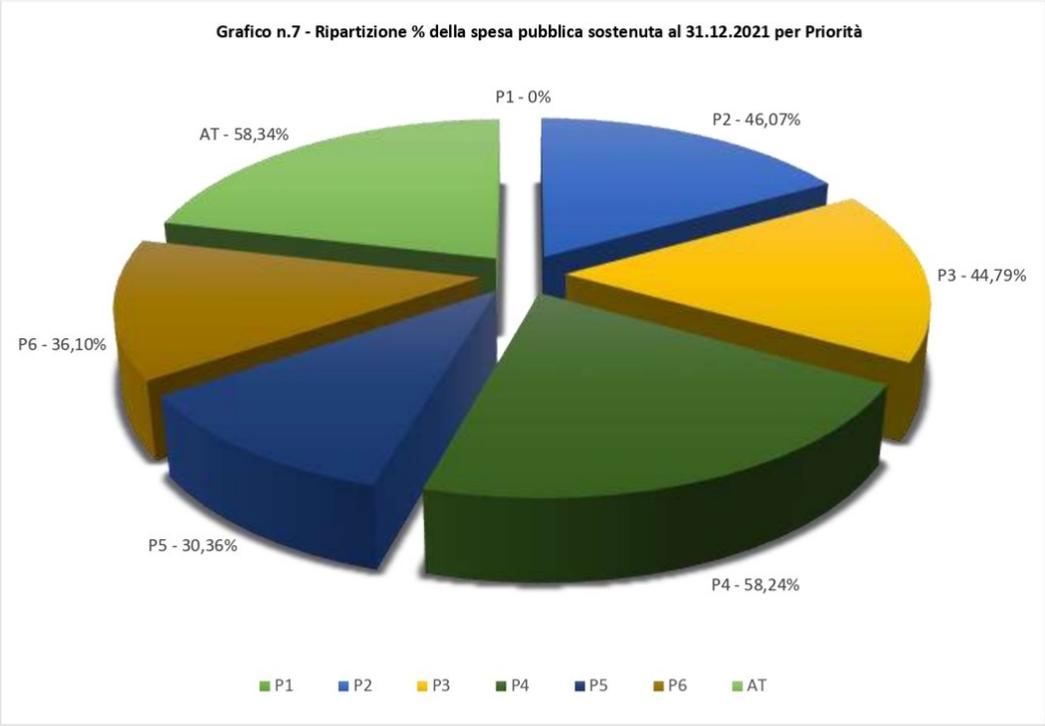


GRAFICO N.7

Tabella n.1 – Stato di attuazione al 31.12.2021 dei Piani di Azione Locale dei Gal															19.1 Sostegno preparatorio		19.3 Attività di cooperazione		Pagamenti MI9
GAL	Piano di Azione - piano finanziario				Impegni per misura					Pagamenti al 31/12/2021				% realizz.	Impegni	Pagamenti al 31/12/2022	Impegni	Pagamenti al 31/12/2022	
	TOTALE	19.2A	19.2B	19.4	19.2A	19.2B	19.4	TOTALE	%	19.2A	19.2B	19.4	TOTALE						
La Cittadella del Sapere S.M.A.R.T.T. - "Meruzze - Alto Sann - Valdarone"	6.081.250	-	4.865.000	1.216.250	-	4.771.985	1.216.250	5.988.235	98%		2.055.625	1.094.578	3.150.203	52%	80.000	80.000	929.274	523.530	3.753.734
CONSORZIO STARI 2020 Start - "Metapontino - Matera Orientale"	7.066.250	1.928.450	3.724.550	1.413.250	1.042.803	3.126.911	1.413.250	5.582.964	79%	176.294	284.595	1.075.049	1.535.938	22%	80.000	80.000	457.860	209.517	1.825.455
Comune di Stigliano Lucania Interiore - Il Futuro ci Vuole	6.883.750		5.475.000	1.408.750		-	1.408.750	1.408.750	20%			704.375	704.375	10%	-	-	-	-	704.375
GAL PERCORSI Per Corsi srl - Nord Occidentale Basento Camorra	6.740.319	2.598.000	2.794.255	1.348.064	-	1.595.138	1.348.064	2.943.201	44%		303.319	674.032	977.351	15%	80.000	79.768	-	-	1.057.118
Unione dei Comuni Alto Bradano	7.066.250	1.583.000	4.070.000	1.413.250	904.936	1.082.743	1.413.250	3.400.929	48%	103.260	309.618	1.106.369	1.519.247	22%	97.600	79.966	239.012	-	1.599.213
LUCUS Esperienze Rurali - Alto Bradano	33.837.819	6.109.450	20.928.805	6.799.564	1.947.739	10.576.777	6.799.564	19.324.079	57%	279.554	2.953.156	4.654.403	7.887.113	23%	337.600	319.734	1.626.146	733.047	8.939.895

TAB N.1 - Stato di attuazione PdA dei GAL al 31/12/2021

Tabella n.2 – Stato di attuazione al 31.12.2021 della SNAI

Area Interna	Dotazione finanziaria	Sottomisure attivate	Bandi attivati al 31.12.2021	Dotazione finanziaria da Bando	Contributo ammesso	Spesa sostenuta al 31.12.2021	Domande pervenute	Operazioni finanziate e avviate	% importo impegnato /dotazione finanziaria per AI	% spesa sostenuta /dotazione finanziaria per AI
Montagna Materana	5.510.756,89	SM 4.3.1 - Sostegno per investimenti in infrastrutture – Viabilità rurale ed acquedotti rurali	D.G.R. n.817 del 6.11.2019	2.200.000,00	2.349.516,12	1.959.568,80	10	10	75,50%	50,51%
		SM 1.2 - Bando Misura 1.2 Sostegno ad attività dimostrative e informazione	D.G.R. n.687 del 6.10.2020	200.000,00	163.081,95	0,00	2	1		
		SM 7.6 – Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale del paesaggio rurale e dei siti	D.G.R. n.209 del 27.03.2020	1.800.000,00	1.647.977,84	823.988,92	7	7		
Mercurio e Alto Simi Val Sarmento	7.478.623,60	SM 4.3.1 - Sostegno per investimenti in infrastrutture – Viabilità rurale ed acquedotti rurali	D.G.R. n.817 del 6.11.2019	5.950.000,00	5.003.900,52	3.064.956,87	24	24	82,36%	42,69%
		SM 1.2 - Bando Misura 1.2 Sostegno ad attività dimostrative e informazione	D.G.R. n.687 del 6.10.2020	20.000,00	19.910,00	17.895,71	2	2		
		SM 10.2 -Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura	D.G.R. n.564 del 19.07.2021	158.713,00	158.713,00	0,00	1	1		
		SM 7.4 – Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	D.G.R. n.721 del 20.10.2020	950.000,00	976.825,70*	109.704,92	9	9		
Marmo Platano	3.598.738,56	SM 4.3.1 - Sostegno per investimenti in infrastrutture – Viabilità rurale ed acquedotti rurali	D.G.R. n.525 del 24/07/2020	730.000,00	550.000,00	0,00	3	2	69,99%	6,66%
		SM 1.2 - Bando Misura 1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	D.G.R. n.563 del 19.07.2021	80.000,00	79.998,90	0,00	1	1		
		SM 7.4 – Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	D.G.R. n.87 del 26.02.2021	583.000,00	579.613,45	0,00	5	5		
		SM 7.6 – Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale del paesaggio rurale e dei siti	D.G.R. n.654 del 23.09.2020	1.320.000,00	1.209.190,00	239.725,00	4	4		
		SM 7.6 – Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale del paesaggio rurale e dei siti - II fin.	D.G.R. n.202100484 del 21/06/2021	100.000,00	99.980,00	0,00	1	1		
		SM 16.5 - Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico	D.G.R. n.202101027 del 12.12.2021	150.000,00	0,00	0,00	0	0		
Alto Bradano	5.370.551,49	SM 4.3.1 - Sostegno per investimenti in infrastrutture – Viabilità rurale ed acquedotti rurali	D.G.R. n.525 del 24/07/2020	800.000,00	548.296,05	274.148,02	5	3	62,61%	14,94%
		SM 7.4 – Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	D.G.R. n.87 del 26.02.2021	2.020.000,00	680.000,00	69.000,00	6	6		
		SM 7.6 – Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale del paesaggio rurale e dei siti	D.G.R. n.654 del 23.09.2020	2.180.000,00	1.730.276,41	459.141,41	9	8		
		SM 7.6 – Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale del paesaggio rurale e dei siti - II fin.	D.G.R. n.202100484 del 21/06/2021	200.000,00	403.798,22**	0,00	3	3		
Impegni sulla dotazione finanziaria complessiva al 31.12.2021			73,78%	19.441.713,00	16.201.078,16	7.018.129,65	92	87		
Spesa sostenuta al 31.12.2021										31,96%

*L'importo finanziario superiore è stato assegnato con la premialità di cui alla D.G.R. n.174 del 20/03/2020

**L'importo superiore concesso sulla II finestra è stato assegnato con i residui finanziari della I finestra del Bando SM 7.6 (€ 449.723,56)

TAB N.2 -Stato di attuazione della SNAI al 31122021

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

..

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Il Piano di valutazione di cui al capitolo 9 del PSR – 2014 -2022 non ha subito modifiche nel corso del 2021.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nel corso dell'annualità 2021 il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP) attestato presso il Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata (L.R. 48/2000 Art. 6) ed individuato con D.G.R. 4 agosto 2014 n. 978 quale soggetto preposto allo svolgimento delle attività di valutazione a valere sui fondi SIE per il ciclo di programmazione 2014-2020, ha redatto le seguenti valutazioni:

1) il Rapporto Annuale di Valutazione 2021. Il documento di valutazione è stato redatto secondo le disposizioni regolamentari di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, agli artt. 14 e 67 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, all'art.14 e all'allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione (questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale QVC). Il rapporto rientra tra le attività valutative del Piano di Valutazione del PSR ed in particolare tra quelle previste dalla scheda Valutativa – Attività Trasversali (SV_02) ed è risultato funzionale alla presentazione della RAA relativa all'annualità 2020. Il documento è stato elaborato sulla base delle Linee guida e degli indirizzi metodologici forniti dalla Commissione e dell'European Evaluation Helpdesk, fra cui i requisiti generali in merito al contenuto delle Relazioni annuali di attuazione. Il campo di analisi della valutazione dei risultati è stato sostanzialmente circoscritto alla spesa effettivamente conseguita il cui contributo è riportato nelle focus area di pertinenza. L'approccio valutativo ha tenuto conto della struttura del PSR e ha fornito risposta alle domande valutative per focus area. Altri elementi di valutazione adottati derivano dall'analisi dello stato di avanzamento procedurale delle varie misure attivate cercando di contestualizzare l'attuazione del PSR al comparto attraverso un'analisi del contesto di riferimento. In coerenza con tale quadro di riferimento il rapporto si è articolato in tre parti: la prima parte ha analizzato lo scenario del comparto agroalimentare della Basilicata, la seconda ha affrontato lo stato di attuazione del PSR, sia sotto il profilo procedurale che sotto quello finanziario, mentre la terza parte ha ad oggetto i quesiti valutativi comuni, incluso l'analisi degli Indicatori comuni e aggiuntivi che sono confluiti nella Relazione Annuale di Attuazione (RAA) del PSR. Al fine di ottenere un documento più snello e di immediata lettura incentrato essenzialmente sugli esiti dell'attività valutativa si è ritenuto di non riproporre la logica di intervento del Programma rimandando tale disamina alla lettura del programma stesso, di cui si è tenuto conto durante tale lavoro.

Le principali fonti informative utilizzate sono state le seguenti:

a. le specifiche estrazioni di dati dall'attività di monitoraggio interno regionale che raccoglie l'insieme delle informazioni a supporto anche della valutazione, nonché le estrazioni da un sistema di monitoraggio delle procedure attivate e di quelle che si intendono attivare, implementato dall'Autorità di Gestione, che pur avendo una finalità più propriamente comunicativa e di trasparenza, è risultato comunque essere estremamente utile per acquisire tutte le informazioni sullo stato di attuazione del Programma in termini

procedurali. Tale sistema risulta essere facilmente accessibile, si presenta aggiornato ed inoltre ha una buona interfaccia grafica, il che consente di avere una facilità di consultazione.

b. i dati secondari, ricavabili da fonti ufficiali e scientifiche, relativi a dinamiche o a caratteristiche socioeconomiche e ambientali del contesto regionale, necessari spesso al popolamento di indicatori di riferimento e di confronto per gli indicatori di programma. Tra le principali fonti informative utilizzate si ricordano le seguenti: Eurostat, Istat, Ispra, Movimprese (Infocamere).

2) Il NRVVIP ha concluso, altresì, nel corso del 2021 l'**Analisi Valutativa dei Criteri di Selezione** prevista dalla Scheda (SV_04) del Piano di Valutazione approvata e trasmessa all'AdG con Determinazione dirigenziale n. 12A2.2021/D.00162 del 19/03/2021 e di cui si è già data informazione nella precedente Relazione di attuazione.

A seguito della proroga per il biennio di transizione 2021-2022, anche la tempistica delle attività di valutazione ha subito delle variazioni, pertanto il cronoprogramma del piano di valutazione è in fase di aggiornamento.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Il Piano di Valutazione contempla un capitolo espressamente dedicato al sistema di raccolta dati e informazioni al fine di fornire al valutatore, e più in generale alla sorveglianza del programma, tutte le informazioni utili sull'avanzamento del PSR.

La gestione informativa e di monitoraggio del PSR Basilicata 2014-2022 è attuata con il supporto del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, gestito dall'OP Agea (SIAN). Il sistema di monitoraggio prevede che il flusso informativo sia garantito da una parte dalle informazioni che saranno restituite da AGEA e dall'altra dalle informazioni contenute nel sistema informativo regionale SIA-RB (Sistema Informativo Agricolo di riferimento per tutti gli Uffici e le Strutture della Regione Basilicata). Detto servizio, ha come compito, oltre che l'elaborazione dei dati, anche la loro fornitura per fini valutativi al NRVVIP.

I dati di monitoraggio interni possono essere affiancati da attività specifiche che possono concretizzarsi in indagini campionarie dirette e/o raccolta di dati tramite questionari, ecc. Per quanto riguarda le informazioni di carattere qualitativo, sempre inerenti l'implementazione e la valutazione delle misure del programma, la fonte principale di dati è rappresentata dai referenti di focus area / misura, che possono fornire utili elementi in chiave interpretativa degli andamenti osservabili da un punto di vista statistico.

A questo canale, per l'analisi di determinate problematiche e temi, possono utilmente essere affiancati studi di caso ed interlocuzioni con testimoni privilegiati appartenenti al settore e/o con campioni di beneficiari.

Da un punto di vista dell'efficacia del programma, una utile integrazione ai dati proviene da studi/ricerche/report effettuati a livello regionale nell'ambito di attività esterne al programma ma le cui tematiche sono ad esso correlate, quali studi su tematiche ambientali (flora/fauna, qualità acqua, aria, ecc), infrastrutturali (energia, acqua), territoriali (popolazione, occupazione, ecc).

I dati del sistema statistico nazionale ed europeo necessari per le attività valutative rivengono, fondamentalmente, dalle seguenti fonti:

- Eurostat, database "Agricoltura e Pesca" e "Ambiente ed Energia";
- Istat, Conti Territoriali, Indagine sulle Forze di Lavoro, Statistiche Agricole, Censimento Agricolo, banca-dati Indicatori sulle Politiche di Sviluppo, Statistiche su Ambiente ed Energia;

- Crea Basilicata, indagine RICA Basilicata;
- Infocamere, Movimprese;
- Enea, Statistiche Regionali sull'Energia e modello di impatto Co2mPare;
- Terna, Statistiche energetiche regionali;
- Ispra, Inventario Nazionale Emissioni (qualora venga aggiornato, essendo fermo al 2010 per i dati subnazionali).

La fornitura dei dati è assicurata tramite l'Ufficio Statistica Territoriale Regionale istituito presso il Dipartimento Programmazione e Finanze della Giunta Regionale, con il compito di raccogliere, conservare, mettere a sistema, pubblicare e rendere fruibili a tutti gli operatori, ivi compreso il valutatore indipendente, l'insieme dei dati statistici regionali.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
Autore/i	Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
Titolo	RAPPORTO DI VALUTAZIONE 2021
Sintesi	Il rapporto di valutazione intermedia analizza i risultati conseguiti dal Programma sulla base dell'attuazione dello stesso al 31.12.2020. L'approccio valutativo segue la struttura del PSR e risponde alle domande valutative per focus area. Altri elementi di valutazione adottati derivano dall'analisi dello stato di avanzamento procedurale delle varie misure attivate cercando di contestualizzare l'attuazione del PSR al comparto attraverso un'analisi del contesto di riferimento. Il documento si articola in tre parti: analisi dello scenario del comparto agroalimentare della Basilicata; stato di attuazione del PSR, sia sotto il profilo procedurale che sotto quello finanziario; quesiti valutativi comuni, incluso l'analisi degli Indicatori comuni e aggiuntivi che entreranno a far parte della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) del PSR.
URL	http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2022/05/Rapporto-di-valutazione-2021.pdf

Editore/Redattore	Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
Autore/i	Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
Titolo	Analisi dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale Basilicata FEASR 2014/2020
Sintesi	L'analisi dei criteri di selezione ha analizzato le sottomisure 3.2, 4.1, 4.2, 4.3.1, 6.1, 7.4, 7.5, 10.2.1 e 16.0 del PSR. Per ciascuna sottomisura analizzata è stata predisposta una scheda che presenta una disamina delle procedure adottate per l'attuazione; una analisi quantitativa; una analisi qualitativa e un paragrafo relativo alle conclusioni con le evidenze della valutazione condotta in merito alla capacità dei criteri adottati di selezionare i progetti e le operazioni che contribuiscono agli obiettivi specifici della Misura e, in generale, alle priorità orizzontali perseguite dal Programma. L'analisi condotta ha evidenziato che il sistema dei criteri di selezione delle operazioni del PSR Basilicata 2014-2020 relativi alle sottomisure oggetto di indagine, è aderente alle scelte indicate dal PSR ed è coerente con i principi trasversali Ambiente, Clima e Innovazione.
URL	http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2021/03/Analisi-dei-criteri-di-selezione-del-PSR-Basilicata-2014_2020.pdf

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Nel corso del 2021 le attività valutative svolte dal NRVVIP si sono concentrate: in attività di tipo trasversale a supporto dell'AdG per la predisposizione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2020, sul processo di redazione del Rapporto Annuale di Valutazione 2021 e sull'Analisi Valutativa dei Criteri di Selezione.

Il Rapporto Annuale di Valutazione 2021 analizza l'andamento generale programma e i risultati conseguiti dal Programma sulla base dell'attuazione dello stesso al 31.12.2020 rispondendo alle domande valutative per focus area.

Allo stato attuale, in linea con il cronoprogramma definito nel Piano di valutazione, non risultano realizzate attività di valutazione per singole tematiche.

L'analisi dei criteri di selezione delle operazioni del PSR evidenzia la capacità dei criteri stessi di selezionare ed ammettere a finanziamento progetti in grado di contribuire al perseguimento degli obiettivi del Programma.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	23/06/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Presentazione e discussione degli esiti dell'azione valutativa condotta nel corso del Comitato di Sorveglianza riunitosi il 23 giugno 2021
Organizzatore generale dell'attività/evento	Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020
Formato/canali di informazione utilizzati	in presenza e in remoto
Tipo di destinatari	membri del Comitato e pubblico
Numero approssimativo delle parti interessate	100

raggiunte	
URL	http://europa.basilicata.it/feasr/comitato-sorveglianza-2021/

Data/Periodo	01/01/2021 - 31/12/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Pubblicazioni nell'ambito della sezione dedicata alla valutazione presente sul portale internet dedicato al Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014 – 2020
Organizzatore generale dell'attività/evento	Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020
Formato/canali di informazione utilizzati	web
Tipo di destinatari	Pubblico
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	1000
URL	http://europa.basilicata.it/feasr/programma/valutazione/

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Raccomandazione 1: procedure a rendere concreto l'apporto delle Misure che non alimentano la spesa per alcune FA, ed in particolare l'attuazione della M01 e M02 (2A, 3A). (RAPPORTO DI VALUTAZIONE 2021 (ex art. 14 Reg. (UE) n. 808/2014), Maggio 2020. Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici – Regione Basilicata).
Follow-up realizzato	Follow-up 1: l'attuazione delle Misure 01 e 02, nonostante le criticità emerse, ha subito un'accelerazione sostanziale nel corso dell'annualità 2021, anche se manifesterà i suoi effetti concretamente ai fini degli indicatori di spesa solo nel corso della prossima annualità 2022. La Misura 1 è stata attivata sia in modalità ordinaria sia in ambito SNAI. L'adozione di un Sistema di gestione ad hoc sull'attuazione della sotto-misura 1.1 consentirà un monitoraggio efficace dell'avanzamento fisico e finanziario delle operazioni finanziate.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Raccomandazione 2: attivare quanto prima la Sottomisura 5.1 per il “Sostegno agli investimenti nelle azioni preventive volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali” pur ridimensionata, avendo subito una riprogrammazione (-32,5%) e le Sotto Misure 1.1 e 16.2. (RAPPORTO DI VALUTAZIONE 2021 (ex art. 14 Reg. (UE) n. 808/2014), Maggio 2020. Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici – Regione Basilicata).
Follow-up realizzato	Follow-up 2: la fase istruttoria del bando attivato sulla sotto-misura 5.1, è stata completata con la pubblicazione della graduatoria provvisoria; la sotto-misura 16.2 è stata attivata (FA 2A) e ha iniziato a generare spesa, benché ancora esigua rispetto al livello dell'importo impegnato, in linea con l'attivazione di tutte le sotto-misure della M16, che registra un livello di impegno superiore al 60% sul programmato, ma ancora un basso importo totale di pagamenti effettuati.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up	Raccomandazione 3: continuare ad assicurare uno sforzo di contenimento dei tempi di esecuzione delle procedure di bando, affinché le procedure avviate possano in tempi brevi tradursi in fasi esecutive, con rif. particolare alla
--	---

(descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	sottomisura 6.4.2 per la FA 2A e sulla FA 2B. (RAPPORTO DI VALUTAZIONE 2021 (ex art. 14 Reg. (UE) n. 808/2014), Maggio 2020. Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici – Regione Basilicata).
Follow-up realizzato	Follow-up 3: Con rif. alla sotto-misura 6.4.2, attivata nel 2019 con bando, l'iter istruttorio è stato chiuso con pubblicazione della graduatoria definitiva e nel corso del 2021 sono stati registrati anche i primi pagamenti; è stato inoltre pubblicato un bando sulla sottomisura 6.4.2, finalizzato ad incrementare ulteriormente il livello di spesa. L'AdG ha inoltre, adottato una nuova procedura finalizzata alla semplificazione ed al rafforzamento dei controlli amministrativi per la pubblicazione del nuovo bando sulla sotto-misura 6.1, con la previsione di una prima fase di pre-ammissione a finanziamento, funzionale alla riduzione dei tempi di esecuzione delle procedure di bando.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Raccomandazione 4: Velocizzare l'attivazione e la rendicontazione delle procedure sulla FA 5C e la pubblicazione di un nuovo bando sulla sotto-misura 7.2 per utilizzare interamente la somma programmata. (RAPPORTO DI VALUTAZIONE 2021 (ex art. 14 Reg. (UE) n. 808/2014), Maggio 2020. Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici – Regione Basilicata).
Follow-up realizzato	Follow-up 4: pubblicato un secondo Bando sulla sotto-misura 7.2, che ha previsto una semplificazione/razionalizzazione della documentazione da trasmettere a corredo della domanda, al fine di semplificare la presentazione della domanda da parte dei richiedenti e la velocizzazione della fase istruttorio. Il Bando inoltre, ha attivato risorse ordinarie PSR e risorse Euri, con la previsione di un meccanismo di "passaggio" fra le risorse ordinarie e risorse Euri in caso di carenza di esaurimento della dotazione finanziaria sulla finestra ordinaria (conferma della validità della documentazione già trasmessa sul Sistema SIA-RB, con il solo rilascio di una nuova domanda di sostegno). Inoltre la trasmissione dei preventivi attraverso la funzione "Gestione/consultazione preventivi" del SIAN sicuramente è un elemento che faciliterà la riduzione dei tempi di istruttoria.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Il settore agricolo lucano

L'emergenza sanitaria da COVID-19 sta determinando una grave crisi a livello mondiale, con significative conseguenze sul sistema economico. Le misure introdotte dai governi nazionali per il contenimento della pandemia, come la chiusura temporanea di aziende e attività commerciali, restrizioni ai viaggi e alla mobilità, generano, infatti, inevitabili effetti sui mercati economici e finanziari. La quantificazione dell'impatto generato dalle misure adottate sulla crescita del PIL non è immediata, ma è del tutto evidente che esse hanno portato a forti contrazioni nel livello della produzione, nella spesa delle famiglie, negli investimenti e negli scambi con l'estero. Apparentemente il settore agroalimentare non sembra essere tra i settori maggiormente toccati, almeno direttamente, dalle misure di contenimento anche se numerosi fattori intervengono a modificare gli equilibri di mercato. Il blocco delle economie nazionali ha interessato interi settori, come quello alberghiero, della ristorazione, del commercio al dettaglio non essenziale, del turismo e quote significative di produzione.

Per l'economia italiana, l'ISTAT nel "Rapporto sulla competitività dei settori produttivi" (7 aprile 2021), quantifica in Italia una diminuzione del valore aggiunto pari al -6,0% nell'agricoltura a fronte di una riduzione del valore aggiunto del -8,6% per il totale dell'economia. Il Rapporto pubblicato dalla SVIMEZ a novembre scorso stima per il 2020 una caduta del PIL pari al -9,6% a livello nazionale, con un impatto differenziato tra aree geografiche. Per la Basilicata il crollo del PIL è stato stimato del -12,9%, al contempo la regione è stata individuata come tra le più reattive nel 2021 con un recupero del PIL stimabile nel 2,4%. Il CERVED ha prodotto le stime sull'andamento del fatturato italiano con un dettaglio per settore, secondo le quali il calo del fatturato delle imprese italiane nel 2020 è compreso tra il 7% e il 18%, con un parziale recupero nel 2021. Il settore agricolo, tra quelli analizzati, è l'unico a non mostrare un segno negativo del fatturato nel 2020. Infatti, sia la distribuzione alimentare che la produzione ortofrutticola rientrano tra i 10 settori con le performance migliori. Con particolare riguardo all'impatto sul settore agroalimentare, l'ISMEA ha realizzato un'indagine su un panel di aziende agricole e dell'industria alimentare dai cui risultati emerge che a risentire di più dell'emergenza sono le aziende dell'industria alimentare, in cui le difficoltà logistiche, la carenza di personale e l'impossibilità di rispettare le prescrizioni in materia di tutela della salute rendono difficile il normale svolgimento delle attività. Le imprese agricole sembrano essere meno colpite dalla crisi da COVID-19, in particolare quelle dei cereali e dell'olio d'oliva. Al contrario, le

difficoltà maggiori si rilevano per le imprese del comparto della zootecnia da carne e quelle del vino. Il CREA ha condotto uno studio [1] in cui ha stimato, mediante l'utilizzo di due modelli econometrici ben consolidati nell'analisi dei trend del settore agroalimentare, l'impatto sul PIL delle misure di contenimento.

In tali modelli sono stati ipotizzati scenari alternativi di riduzione del PIL compresi in una forbice che va da -1,5 a -5 punti percentuali, sulla base delle indicazioni inizialmente fornite dai diversi studi internazionali. I risultati dei modelli e il raffronto con le evidenze degli altri studi, mostrano come il settore agroalimentare non sia tra i più colpiti dal calo del PIL, sebbene per alcuni comparti (in particolare, zootecnici) vi siano criticità anche rilevanti. I modelli concordano nel valutare che non vi dovrebbe essere una riduzione significativa della produzione. Anche la domanda interna si dovrebbe mantenere su livelli sostanzialmente stabili. La bassa elasticità della domanda dei prodotti agroalimentari, come nella crisi del 2008-09, permette al settore agroalimentare di rispondere meglio alle crisi economiche rispetto ad altri settori produttivi.

Anche per gli scambi internazionali, l'agroalimentare mostra una maggiore tenuta rispetto ad altri settori,

così come successe nel 2009 quando il calo dell'import e dell'export agroalimentare dell'Italia era stato "soltanto" dell'8,4% e 6,4%, rispettivamente, a fronte di un crollo degli scambi complessivi di merci del nostro paese superiore al 20%. Ciononostante, quello degli scambi internazionali appare come l'anello più delicato, considerato che i risultati prevedono sia un calo delle esportazioni che delle importazioni.

Quest'ultimo, considerato la natura "trasformatrice" del nostro settore agroalimentare, potrebbe determinare situazioni di difficoltà in alcune filiere. I risultati mostrano, inoltre, una riduzione consistente del reddito agricolo (per ettaro) e zootecnico (per capo allevato), in entrambi i casi superiore all'ipotizzata variazione del PIL. Il comparto zootecnico sarebbe maggiormente colpito dal calo di redditività. In confronto agli altri paesi europei, il settore agricolo italiano sembra, comunque, meglio sopportare lo shock pandemico, probabilmente per il peso rivestito dal settore ortofrutticolo che risentirebbe in misura minore di altri comparti della crisi di reddito. Tale effetto potrebbe essere imputato, almeno in parte, alla maggiore diffusione sul territorio nazionale delle filiere agroalimentari (nazionali e locali).

Il settore agricolo lucano continua a rivestire un ruolo significativo all'interno dell'economia regionale nonostante si sia registrato un calo in termini percentuali del contributo di tale settore rispetto al totale regionale. Esso, infatti, contribuisce per il 5,0% (dati al 2019) alla formazione del valore aggiunto totale. Esso, infatti, contribuisce per il 5,0% (dati al 2019) alla formazione del valore aggiunto totale. Nel 2012[2] tale contributo era pari al 5,6%. Per il Mezzogiorno il contributo alla formazione del valore aggiunto totale derivante dall'agricoltura è del 3,7% e per l'Italia è del 2,1%. Analizzando il sistema agroalimentare nel suo complesso, inteso come l'insieme delle produzioni agricole e delle relative attività di trasformazione industriale, avvalendosi dei dati di contabilità territoriale resi fruibili dall'ISTAT, si rileva che il valore aggiunto nel 2018 ammonta a 859,4 milioni di euro correnti e rappresenta il 7,3% del valore aggiunto complessivo regionale (11.738,5 milioni di euro). Dal 2010 al 2018 si evidenzia per la Basilicata un incremento di tale aggregato (19,0%), meno marcato rispetto a quello nazionale (20,1%) e meridionale (13,6%). In termini di occupati, complessivamente, nel sistema agroalimentare lucano si contano, nel 2018, 25.900 unità. Le stesse si sono ridotte del -8,8% in Basilicata. Sul decremento ha inciso decisamente il calo registrato nel settore agricolo (-11,0%). Per quanto attiene, invece, il numero di occupati nelle industrie alimentari si registra una variazione positiva del 2,1%. In termini di apertura verso i mercati internazionali si rileva un grado di apertura commerciale, che anche se in leggera crescita, appare ancora piuttosto esiguo soprattutto se confrontato con la media nazionale e delle regioni del Mezzogiorno. Il grado di apertura commerciale del settore agroalimentare, misurato dal rapporto tra esportazioni del comparto agro-alimentare e PIL, nei nove anni considerati ha assunto valori esigui compresi tra lo 0,6% e lo 0,8%, dato rilevato per il periodo 2015 - 2019. Il valore, frutto della combinazione del dato del settore primario e di quello dell'industria alimentare, è nettamente inferiore a quello meridionale e nazionale. Le imprese coinvolte nella produzione agroalimentare sono 19,1 mila pari al 31,5% del totale delle imprese lucane. Al settore agricolo afferiscono circa 18 mila imprese, mentre quelle appartenenti all'industria alimentare sono circa 1.000 [3].

[1] Valutazione dell'impatto sul settore agroalimentare delle misure di contenimento Covid-19.

[2] PSR Basilicata 2014 -2020 Par. 4.1.1. Descrizione generale ed esauriente della situazione attuale nella zona di programmazione, basata su indicatori di contesto comuni e specifici del programma e su altre informazioni qualitative aggiornate.

[3] Elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT e Movimprese.

Il PSR Basilicata 2014-2022

Nell'attuale contesto agricolo regionale si inserisce l'operatività del Programma di Sviluppo Rurale della

Regione Basilicata, adottato con Decisione di esecuzione C(2015)8259 della Commissione il 20 novembre 2015 (versione 1.3).

Nell'ultimo quadrimestre del 2021, con procedura di consultazione scritta d'urgenza del Comitato di sorveglianza (7 settembre - 14 settembre 2021) è stata approvata la proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Basilicata, che ha definito la Versione 10.1 del Programma ed ha riguardato specificatamente l'incremento finanziario della dotazione FEASR assegnata al Programma ai sensi del Reg. UE n. 2220/2020 (risorse aggiuntive ordinarie + EURI) per un importo totale di 146.804.093 euro (quota pubblica corrispondente pari a 218.432.304 euro), nel contemporaneo una rimodulazione della progressiva ripartizione finanziaria resa necessaria dall'attuazione del programma e l'integrazione di alcuni criteri di selezione.

La versione 10.1 del programma è stata adottata con Decisione di esecuzione C(2021) 7789 della Commissione il 25 ottobre 2021.

La settima Seduta del Comitato di Sorveglianza

Il 23 giugno 2021, a Rifreddo-Pignola (PZ), si è tenuta la settima Seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR che ha approvato la Relazione Annuale di attuazione 2020 del Programma. Nell'occasione, l'Autorità di gestione ha illustrato lo stato di attuazione del Programma evidenziando l'avanzamento finanziario e procedurale, ha comunicato gli esiti della valutazione in itinere, le modalità di realizzazione della Strategia di comunicazione e pubblicità, ha informato circa le modifiche al Programma in fase di elaborazione, queste ultime riguardanti essenzialmente l'incremento finanziario della dotazione FEASR assegnata al Programma ai sensi del Reg. UE n. 2220/2020.

Tutta la documentazione e il Verbale della riunione, sono consultabili sul sito del PSR al link: <http://europa.basilicata.it/feasr/autorita-ed-organi/comitato-di-sorveglianza/>.

Incontro annuale con la Commissione europea - DG Agri

L'Incontro annuale 2021 per il PSR Basilicata 2014-2022, previsto ai sensi dell'articolo 51 del Reg. (UE) n.1303/2013, si è tenuto in modalità videoconferenza il 14 dicembre 2021 tra l'AdG e la DG AGRI dei Servizi della Commissione Europea.

Nell'incontro, sono stati discussi i seguenti temi:

- i risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020 alla luce della relazione annuale di attuazione 2020, in termini di attuazione finanziaria all'ultima dichiarazione di spesa, e di progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati;
- lo stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore;
- le attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR;
- le attività connesse al periodo di transizione tra i due periodi di programmazione.

Il resoconto dell'incontro è stato trasmesso dalla Commissione europea con nota Ref. Ref. Ares(2022)21497 del 03/01/2022.

Circa l'**avanzamento della spesa/pagamenti** del Programma registrato alla data dell'Incontro annuale, le

preoccupazioni espresse dai Servizi della Commissione europea hanno riguardato lo stato di avanzamento dell'esecuzione finanziaria del PSR, per il raggiungimento dell'obiettivo N+ 3 sia nel 2021 che nel 2022.

Alle perplessità espresse dai Servizi della CE per l'avanzamento della spesa del PSR a dicembre 2021, l'AdG ha espresso rassicurazioni. Nell'illustrare i vari motivi che hanno rallentato l'attuazione del Programma, in particolare per alcune misure, ha fatto presente che il livello di spesa registrato pari al 46,4% è un dato confortante se si consideri un ritardato avvio del Programma ed il rallentamento di molte operazioni dovuto alla crisi COVID. Gli effetti della pandemia da COVID-19 sono da collegare ai ritardi delle forniture e al più difficile accesso alle materie prime per cui i beneficiari hanno dovuto far fronte a difficoltà di realizzazione degli investimenti perché il loro flusso di cassa è peggiorato nel 2021.

L'AdG Basilicata ha, inoltre, annunciato l'aggiornamento, da parte della Regione Basilicata nel 2022, del prezzario delle opere pubbliche al fine di agevolare i beneficiari in tali circostanze, garantendo il rispetto delle condizioni richieste ed ha presentato ai servizi della Commissione un nuovo cronoprogramma di bandi programmati per il 2022 che consentiranno di dare un'accelerata all'attuazione del PSR.

Dalla verifica dello stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli **indicatori di prodotto e di risultato** rispetto ai target e del quadro di performance, è emerso che risultano in linea con le disposizioni del PSR al netto di alcune criticità.

La Commissione europea ha invitato a monitorare sistematicamente i progressi per quanto riguarda gli indicatori e a far fronte a eventuali problemi che potrebbero causare ritardi nell'ottica di conseguire gli obiettivi fissati.

In merito alla **riduzione del tasso di errore**, i servizi della Commissione europea hanno invitato le autorità della Basilicata a monitorare attentamente il sistema di controllo al fine di garantirne l'efficacia e l'efficienza e di adottare tutte le misure necessarie per migliorare l'efficacia del sistema di controllo.

Riguardo le **attività di comunicazione e informazione** sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR la Commissione europea ha sottolineato l'importanza per la Basilicata di utilizzare tutti i mezzi per dare pubblicità agli avvisi pubblici, in particolare nel contesto dei nuovi fondi per la transizione 2021 e 2022. Essi hanno sottolineato che la comunicazione dei risultati conseguiti dal PSR mostra anche il valore aggiunto apportato dai fondi dell'UE a livello locale e regionale.

Infine, riguardo alla **PAC post 2022**, l'AdG ha riferito in merito alla stretta collaborazione con il Ministero e le altre Regioni italiane nella preparazione del Piano strategico 2023-2027 ed ha accennato alle difficoltà del processo in relazione agli aspetti di governance del Piano strategico ed alla ripartizione delle risorse finanziarie tra le Regioni italiane.

Definizione delle aree soggette a vincoli naturali

Come già anticipato nella Relazione Annuale di attuazione 2020, a conclusione del procedimento di identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane, in applicazione dell'art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013, la metodologia ed i relativi elenchi sono stati adottati a livello nazionale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (D.M. 6277 del 08/06/2020) e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (20A03212 - GU Serie Generale n.155 del 20-06-2020), nonché sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15568>.

Per quanto attiene la Regione Basilicata, il numero dei Comuni classificati come “Zone soggette a vincoli naturali” dopo il fine tuning è pari a 37 con una superficie agricola pari a 280.758 ha. Con DGR n. 638 del 17.09.2020, la Regione Basilicata ha preso atto della nuova delimitazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane. L’AdG ha opportunamente provveduto a modificare il Programma con l’inserimento della nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali specifici e della tabella dei comuni interessati. La nuova classificazione è divenuta cogente con l’approvazione della versione 10.1 del programma e quindi a partire dall’anno 2021.

Condizionalità ex ante

Un aspetto di particolare attenzione attiene alla **condizionalità ex ante**, che richiede allo Stato Membro l’adozione di un piano di azione nel caso in cui i requisiti minimi richiesti dalla normativa europea non siano stati assolti. Concretamente si tratta di rispettare le regole previste per ambiti sensibili, quali, fra gli altri, appalti pubblici, condizioni relative all’uso delle risorse idriche e il principio “chi inquina paga”, aiuti di Stato.

In riferimento al soddisfacimento della condizionalità ex-ante applicabile P5.2 "**Settore delle risorse idriche**", si segnala il riscontro pervenuto dalla Commissione europea con la nota Ref. Ares(2017)5687550 del 21.11.2017 avente ad oggetto “Osservazioni relative alle Relazioni Annuali di Attuazione 2016 presentate nel 2017, a norma dell’articolo 19, paragrafo 6, del regolamento (UE) N. 1303/2013. Azioni intraprese per il soddisfacimento della condizionalità ex-ante applicabile P5.2 "Settore delle risorse idriche".

Per i 13 PSR italiani esaminati è stato riportato: <<Secondo quanto previsto all'articolo 19, paragrafo 6, del Regolamento (UE) N. 1303/2013, i servizi della Commissione osservano che, dopo valutazione delle informazioni e precisazioni ricevute relativamente alle azioni intraprese per il soddisfacimento della condizionalità ex-ante applicabile P5.2 "Settore delle risorse idriche", questa condizionalità è stata soddisfatta. Tuttavia, a tal proposito si sottolinea che persistono delle questioni ancora irrisolte in relazione all'attuazione di alcuni elementi chiave della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque - DQA) e che sono legati alla condizionalità ex-ante P5.2, in particolare:

1. Le nuove disposizioni legislative adottate in merito alla **tariffazione dell’acqua** per adempiere alle prescrizioni dell'articolo 9 della DQA devono adesso essere implementate in maniera completa sul territorio. Le pratiche esistenti in materia di tariffazione dell’acqua devono essere progressivamente migliorate in maniera da consentire il raggiungimento degli obiettivi ambientali della DQA.

Nell'ambito dell'uso irriguo dell'acqua, i costi ambientali e della risorsa devono essere calcolati e recuperati (anche nel caso dell'auto-provvigionamento e prendendo in considerazione l'inquinamento diffuso).

2. L'estensione dei misuratori in agricoltura deve essere una priorità. Il pagamento volumetrico basato sul consumo effettivo è un passaggio chiave al fine di incentivare un uso efficiente della risorsa e di assicurare un contributo adeguato per l'uso dell'acqua al recupero dei costi, inclusi i costi ambientali e della risorsa. Questa valutazione positiva della condizionalità ex-ante P5.2 non significa che tutti i progetti di irrigazione che impattano sui corpi idrici possano essere realizzati. In effetti, tutti i progetti infrastrutturali interessati devono rispettare la DQA e, laddove rilevante, è necessario effettuare una valutazione delle condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 7, della stessa direttiva.

Laddove questo articolo sia d'applicazione, i progetti possono essere autorizzati solo se rispettano tutte le

condizioni di cui allo stesso articolo. Inoltre, tutti i progetti sostenuti dai PSR devono essere pienamente conformi all'articolo 46 del Regolamento (UE) N. 1305/2013.>>sul rispetto della Direttiva acque ed in particolare sulle questioni ancora irrisolte in relazione agli adempimenti collegati alla condizionalità ex-ante P5.2.

Nel caso della Basilicata le richieste della Commissione hanno riguardato, in particolare, due aspetti: completamento dei misuratori in agricoltura; tariffazione dell'acqua ad uso irriguo. Circa il primo punto, l'Autorità di Gestione ha segnalato che il Consorzio di Bonifica unico sta procedendo al completamento dell'installazione dei misuratori su tutta la rete irrigua. Sul secondo punto si è precisato che per il comparto irriguo, gestito a livello regionale dal Consorzio di Bonifica unico, il canone applicato prevede l'internalizzazione dei costi ambientali. Per quanto attiene **l'auto-provvigionamento** il Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata ha predisposto un nuovo Regolamento, che contempla, anche in questo caso, i costi ambientali all'interno nel canone di concessione e che lo stesso è commisurato ai volumi utilizzati. I servizi della Commissione, nel prendere atto della situazione, hanno invitato la Regione Basilicata ad adottare tutte le misure necessarie per ottemperare a quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013.

Attivazione bandi PSR 2014-2022

Per le 16 Misure del PSR Basilicata, articolate in 50 sotto-misure, nei primi mesi del 2022, sono state attivate complessivamente 110 procedure, di cui 19 Bandi nella sola annualità 2021 (a valere sulle Misure M1, M6, M7, M8, M10, M11, M12, M13, M16 e M21), in aggiunta alle procedure di evidenza pubblica per l'attività di Assistenza Tecnica.

Nel corso del 2021, il programma ha contribuito ulteriormente a fronteggiare l'emergenza pandemica, attraverso l'attivazione di un secondo avviso a valere sulla misura M21 a sostegno delle imprese in difficoltà per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Ha continuato ad assicurare l'attuazione della strategia SNAI confermando il supporto allo sviluppo delle aziende agricole e ha proseguito nell'attuazione delle misure a superficie (M10; M11, M12, M13). Ovviamente si è anche proceduto a dare continuità esecutiva alle procedure attivate nell'annualità precedente. Relativamente ai Bandi di sottomisura attivati, tutte le informazioni relative alla loro attuazione ed esecuzione sono riportate nel paragrafo dedicato 1.c) cui si rinvia.

Come già anticipato in parte in occasione dell'Incontro annuale con la Commissione europea (14 dicembre 2021), si conferma che nei primi mesi del 2022, sono stati emanati i bandi che interessano le seguenti misure, oltre le misure a superficie (M10; M11, M12, M13):

- Sottomisura 1.3 (Scambi interaziendali e visite alle aziende agricole e forestali) – attuazione in ambito SNAI
- Sottomisura 3.2 (Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari)
- Sottomisura 4.1 (Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera o di area)
- Sottomisura 4.3.1 (Investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali)
- Sottomisura 5.2 (Investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiati)

- Sottomisura 7.2 (Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili)
- Sottomisura 16.3 (Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune)

Per quanto riguarda i fondi EURI, coerentemente a quanto indicato, si evidenzia che sono state attivate tutte le risorse programmate. Nei primi mesi del 2022 sono stati pubblicati i bandi riferiti alle seguenti misure:

- Sottomisura 4.1 (Investimenti nelle aziende agricole)
- Sottomisura 7.2 (Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili)

L'implementazione delle sottomisure da attivare avviene secondo uno scadenziario trimestrale di attivazione dei bandi PSR, contenuta nel cronoprogramma pubblicato sul sito del PSR al seguente link <http://europa.basilicata.it/feasr/avvisi-e-bandi/cronoprogramma-psr/>.

Nel quadro delle azioni messe in campo, al fine di assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del Programma, si evidenzia quella realizzata dal CREA Basilicata, che garantisce un attivo e continuo monitoraggio procedurale del livello di implementazione delle Misure del Programma, fornendo report settimanali e dettagliati all'AdG (procedurale, finanziario, N+3, Performance framework, indicatori).

Sistema di verificabilità e controllabilità delle Misure (VCM)

Per il 2021 si evidenzia una ulteriore diminuzione delle criticità legate alle procedure per l'implementazione del sistema VCM. Per le misure non connesse alle superfici e agli animali (cosiddette misure strutturali), tra la prima validazione (cosiddetta batch) e quella definitiva, i tempi si sono ridotti e l'implementazione definitiva di un bando riesce a completarsi anche in 15 giorni lavorativi, laddove si registra una condivisione preventiva dei bandi con il gruppo di lavoro VCM gestito dall'O.P. AGEA.

Permangono alcune criticità per l'implementazione dei bandi Leader, essendoci, in tal caso, il diretto coinvolgimento delle strutture tecniche dei Gruppi di Azione Locale (GAL) che necessitano di formazione ed assistenza continua per poter operare in modo efficiente, che la struttura operativa dell'AdG fornisce quotidianamente.

Sistema Informativo Agricolo Regione Basilicata (Sia-RB)

Durante l'annualità 2021, all'interno della gestione e manutenzione del Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata (SIA-RB) per il monitoraggio del PSR 2014/2022, si è provveduto ad evolvere la digitalizzazione di altri procedimenti legati al PSR quali:

- Integrazione RSDI – SIA-RB per quanto riguarda la geolocalizzazione delle Domande PSR Superfici. Lo scopo principale dell'attività è la rappresentazione geografica delle domande PSR superfici utilizzando l'Infrastruttura Regionale dei Dati Spaziali della Regione Basilicata, quindi sfruttando i software già esistenti (CreaProgetti, ViewGis, GeoServer, SeGeCa, SeGeCa View, ecc.) ed i dati acquisiti dal SIAN tramite Agent di sincronizzazione SIAN – SIA-RB.
- Attività di Manutenzione Evolutiva (MEV) volta a realizzare il nuovo modulo “Documentale GdL

PSR 2023-2027” della piattaforma SIA-RB, dedicato alla gestione documentale connessa al processo di definizione del Complemento di programmazione della Regione Basilicata per il periodo 2023-2027.

- Attività di Manutenzione Evolutiva (MEV) volta a realizzare il nuovo modulo “Relazioni Partenariato” della piattaforma SIA-RB, dedicato allo scambio di proposte/relazioni con il partenariato economico e sociale “Complemento di Programmazione Regione Basilicata 2023/2027”
- Attività di Manutenzione Evolutiva (MEV) volta ad implementare nuove funzionalità e modifiche a funzionalità esistenti nel modulo “PSR 2014-2022” della piattaforma SIA-RB, in particolare per l’aggiunta di 14 nuove tipologie di oggetti dedicati alle domande di pagamento, ai ricorsi gerarchici, alla richiesta di varianti e proroghe, alla gestione dell’esito istruttorie e delle relative controdeduzioni oltre ad altre modifiche al workflow di gestione delle istanze e modifiche alle funzionalità di front-end.

Inoltre, si è completata la procedura di sincronizzazione dei dati tra il SIAN ed il SIA-RB, con l’attivazione degli Agent come da protocollo di intesa con AGEA. Nel 2021 si è proceduto anche ad adeguare alle nuove normative i moduli riguardanti il Comparto Fitosanitario, Zootecnico e le procedure per la segnalazione delle Calamità Naturali. È in previsione, per il 2022 e 2023 la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi riguardante le attività legate al comparto Ittico-Venatorio e all’integrazione SIA-RB – RSDI dei dati presenti nei fascicoli aziendali, così da poter avere, in tempo reale, la carta dell’uso del suolo regionale attraverso la sincronizzazione dei dati SIAN-SIA-RB.

Sistema di Monitoraggio Unitario 2014-2022

In riferimento all’alimentazione del Sistema di monitoraggio Unitario 2014-2022, nel corso del 2022 l’AdG ha continuato ad operare sul Portale dell’IGRUE, gestito della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero di Economia e Finanza, sia direttamente che tramite il sistema informativo realizzato dalla Rete Rurale Nazionale. In tal modo, è stata garantita una maggiore qualità e completezza delle informazioni presenti nel Sistema locale di monitoraggio adottato per il PSR Basilicata, Sistema Informativo Agricolo Nazionale, gestito dall’OP Agea (SIAN), grazie alla interoperabilità con la Banca dati esterna del Codice Unico di Progetto (Anagrafe dei Progetti del Sistema CUP) gestita dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Piano di Azione per la riduzione del tasso di errore

Nel corso dell’anno 2021, il monitoraggio del PANTE Basilicata (Piano di azione afferente il tema delle azioni correttive per ridurre il tasso di errore nello sviluppo rurale) non ha registrato aggiornamenti. Alla luce delle segnalazioni emerse in sede di audit in corso per il PSR Basilicata, compresi quelli collegati alla certificazione dell’Organismo Pagatore AGEA, e anche rispetto a quello che è stato rilevato in altre regioni, non risultano evidenti ulteriori ambiti di indagine suscettibili di errori sistematici per la gestione del Programma. Pertanto, al 30 giugno 2022, per la Regione Basilicata, il PANTE non presenta alcuna azione preventiva/correttiva da implementare.

Tuttavia, nel corso del 2021, fra le attività finalizzate alla riduzione del tasso di errore, si evidenziano le attività implementate in ambito LEADER, specificatamente formazione e assistenza al personale dei GAL sull’uso degli strumenti informatici, sulle procedure di valutazione e selezione e sugli aiuti di Stato e le attività di cooperazione con l’organismo pagatore AGEA concretizzatesi nella definizione di una procedura per la rendicontazione e il controllo delle spese da parte del personale tecnico. Questa procedura mira a

contribuire a superare le discrepanze nelle operazioni di valutazione.

Infine, è continuata l'attività di monitoraggio da vicino del sistema di controllo al fine di garantirne l'efficacia e l'efficienza e ridurre il tasso di errore, e ad adottare tutte le iniziative necessarie per migliorare l'efficacia dello stesso.

Strumenti Finanziari

La Regione Basilicata ha proceduto nel corso del 2017 alla redazione della Valutazione ex Ante degli Strumenti Finanziari, conformemente alle prescrizioni dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento 1303/2013, e alle specifiche fornite dal documento metodologico diffuso dalla Commissione, realizzato in collaborazione con BEI e PWC (Commissione europea, 2014b).

Già nella fase di ascolto del Partenariato economico e sociale è emersa la necessità di attivare strumenti finanziari di sostegno alle imprese agricole, tali da favorire il miglioramento delle relazioni fra sistema creditizio e imprese. Particolare attenzione è stata posta alla Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri per l'Italia promossa dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), anche attraverso la concreta partecipazione alle fasi di implementazione del fondo di garanzia e delle procedure ad esso sottese.

Verifiche puntuali effettuate nel corso della costruzione del rapporto fra Regione e FEI, hanno tuttavia evidenziato aspetti che non assicuravano la rispondenza dello strumento con le esigenze delle imprese agricole lucane e, soprattutto, complessità di carattere amministrativo che non ne hanno permesso l'attivazione e l'adesione della Basilicata al Fondo.

PAC post 2020

Le attività collegate alla nuova programmazione 2023/2027 realizzate dalla Regione Basilicata e dall'Autorità di Gestione FEASR, hanno seguito un percorso condiviso e coordinato con quelle programmate dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali se pur ancora condizionato dalla situazione emergenziale determinata dalla pandemia Covid.

Tali attività si incardinano nei lavori di preparazione al futuro PSN della PAC e sull'approccio legato ad una logica di intervento nella quale si susseguono una serie di elementi diagnostici e prospettici: dall'analisi di contesto, all'analisi dei punti di forza, debolezza, opportunità e minacce (SWOT), alle esigenze e, infine, agli strumenti di intervento.

Tale percorso, coerentemente con i principi espressi nel Codice di Condotta Europeo sul Partenariato, ha seguito un approccio partecipato, i cui risultati sono stati condivisi dalle organizzazioni e dagli stakeholder coinvolti nella redazione del Piano Strategico Nazionale (PSN): Mipaaf, Rete Rurale Nazionale (RRN), Amministrazioni regionali e provinciali, partenariato economico e sociale.

Nel corso del 2021 ci si è concentrati principalmente alla formulazione delle esigenze e alla loro prioritizzazione nell'ottica della redazione del PSN. Considerata l'impossibilità di riunirsi in presenza a causa delle restrizioni da pandemia, gli strumenti informatici messi a disposizione hanno permesso di affinare, tramite diversi step, la lista delle esigenze e di giungere alla definizione dei loro livelli di priorità sulle tre fasce altimetriche. Il modello di interazione, oltre ad essere efficace per gli scopi per il quale è stato ideato, ha rappresentato una parziale novità rispetto alla passata programmazione quando ogni Autorità di

Gestione gestiva le priorità in condivisione con i rispettivi partenariati regionali, e ha consentito in maniera efficace di rispondere alle esigenze in termini di trasparenza e condivisione rispetto alle scelte strategiche in vista della PAC 2023-2027.

Nel corso dell'incontro con il Partenariato Economico e Sociale della Regione Basilicata, svoltosi nel febbraio del 2021 sono state illustrate le linee guida per la definizione della strategia nazionale e, si conseguenza quella regionale con tutti gli elementi per definire le esigenze e la prioritizzazione degli interventi di sviluppo rurale.

Le attività successive sono state quelle di mettere a sistema tutte le osservazioni e le proposte sulle esigenze scaturite dalle interlocuzioni con il partenariato che, in un'azione congiunta con i gruppi di lavoro nazionale, ha consentito di avanzare nella costruzione della programmazione strategica con l'individuazione e la ponderazione condivisa e partecipata delle esigenze, delle priorità e della logica di intervento.

L'Autorità di Gestione FEASR della Basilicata nel secondo semestre del 2021 ha partecipato attivamente alla fase di redazione, coordinata dal MIPAAF e dalla RRN, delle diverse schede di intervento da inserire nel PSN, ponendo particolare attenzione a quelle misure che troveranno applicazione a livello regionale secondo un modello di governance che permetterà la caratterizzazione di tali interventi sulle esigenze delle popolazioni rurali della Basilicata.

Alla luce della presentazione della versione del PSN, notificata alla Commissione Europea a dicembre 2021, è stata avviata la fase di predisposizione dei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale 2023/2027 sulla base delle linee guida predisposte dal MIPAAF e che vedrà i primi risultati subito dopo gli esiti delle risposte fornite dal Ministero (in qualità di stato membro) alle osservazioni inviate dagli uffici della Commissione europea.

Valutazione in itinere del PSR

A maggio 2022, è stato trasmesso all'AdG, il Rapporto sull'andamento generale del Programma, predisposto dal Valutatore Indipendente del PSR Basilicata 2014-2022 nell'ambito della valutazione in itinere del Programma.

In conclusione, dalla recente analisi valutativa emerge che il Programma, a seguito delle modifiche introdotte dal Reg. UE n. 2220/2020 con l'aggiunta di risorse finanziarie per un importo totale FEASR di 146.804.093 euro (quota pubblica corrispondente pari a 218.432.304 euro), nel 2021 non si è più ritrovato nella fase conclusiva inizialmente ipotizzata.

In sintesi, l'andamento generale del Programma è descritto come segue: al 31 dicembre 2021 gli impegni totali assunti sono stati 673,65 Meuro pari al 78,10% del budget totale programmato con un incremento rispetto all'anno precedente del 19,40% ossia pari a 109,46 Meuro, al netto dell'incremento degli impegni sulla misura M20 di circa 5,22 Meuro.

Quasi tutte le FA presentano un livello superiore al 50% di impegni rispetto a quanto programmato ad eccezione delle FA 3B, 5C, 5E e 6C. Sono da evidenziare il buon livello di impegni maturati rispetto a quasi tutte le FA. Inoltre, non vi sono FA non attivate.

La spesa complessiva è passata da 349,82 Meuro a 437,52 Meuro dal 2020 al 2021 per un incremento di 87,70 Meuro. La spesa complessiva risulta essere pari a 49,17 % del valore complessivo del programma, dato percentuale inferiore rispetto al 2020 (52,4%), ma solo per effetto dell'aumento delle risorse a disposizione. Le FA che presentano il maggior livello di spesa, sopra il valore di programma, sono la FA 5A

(70,8%) la priorità P4 (58,2%) e la FA 2A (50,7%).

Da valutare positivamente, in particolare il rapporto tra i pagamenti erogati ai beneficiari finali ed il totale delle risorse impegnate. Tale indicatore, che descrive la velocità di spesa complessiva del PSR a valle dell'espletamento delle procedure per l'identificazione dei beneficiari delle singole misure, è cresciuto nell'ultimo quinquennio passando dal 24,6% dell'anno 2016 al 62,68% del 2021.

Dal punto di vista procedurale, il programma ha proseguito nel 2021 la prassi attuativa avviata nelle annualità precedenti continuando ad assicurare supporto alla strategia SNAI, confermando il sostegno allo sviluppo delle aziende agricole (per giovani agricoltori e nuovi agriturismi/fattorie didattiche) e proseguendo nell'attuazione delle misure a superficie (M10; M11, M12, M13). Nel corso del 2021 il programma ha inoltre proseguito nell'azione di contrasto dell'emergenza pandemica, attraverso il ricorso alla misura dedicata M21 a sostegno delle imprese in difficoltà per effetto dell'emergenza sanitaria da diffusione del Covid-19.

In merito alla durata media dei procedimenti attivati si può affermare che il Programma nel suo complesso abbia cercato di migliorare le sue performance nonostante le difficoltà legate alla crisi pandemica che è continuata anche nel 2021. Questo ha inevitabilmente prodotto un allungamento dei tempi sia per agevolare la partecipazione dei beneficiari agli avvisi che per istruire i processi: la durata media complessiva è pari a circa 321 giorni, di cui 116 giorni per la presentazione delle istanze da parte dei potenziali beneficiari e 205 giorni per istruire tali pratiche.

Fortunatamente i citati valori sono risultati condizionati positivamente dalla performance relativa ai bandi pubblicati nel corso del biennio 2020-2021, in particolare a valere sulla Misura 21 per i quali si è registrato una forte riduzione dei tempi per la presentazione delle istanze e nella fase istruttoria, al fine di garantire celermente liquidità alle imprese in difficoltà a causa della pandemia, a fronte di altri bandi per i quali, anche viste le difficoltà del comparto connesse alla condizione di crisi generale, è stato necessario prevedere un allungamento dei tempi istruttori.

Il Valutatore nel rapporto ha evidenziato che anche gli indicatori hanno fatto registrare valori per lo più positivi rispetto al raggiungimento dei target, in molti casi adeguati al 2025, in virtù dell'ampliamento finanziario e temporale del Programma.

In definitiva, ha confermato anche per il 2021 il giudizio complessivamente positivo già espresso nel 2020, con la raccomandazione di produrre il massimo sforzo possibile nell'attuazione delle procedure in atto e di quelle da attivare al fine di fornire, anche alla luce dell'aumento delle risorse, quel supporto necessario agli operatori agricoli che, già provati dalla pandemia, si trovano ora ad affrontare una nuova crisi ancora più dura e dagli scenari imprevedibili. Il comparto agricolo è vitale per la Basilicata e necessita di ogni ulteriore impegno possibile per essere messo in sicurezza.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Total RDP financial allocation [EAFRD + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e),	552.987.093,89	45,49	26,43

dell'RDC)			
-----------	--	--	--

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Total RDP financial allocation [EAFRD + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	552.987.093,89		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	552.987.093,89		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] EAFRD + EURI funding	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Il Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) dell'Italia è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487 e poi modificato con Decisione C (2021) 6630 del 06/09/2021, al fine di recepire la proroga del periodo di programmazione al 31 dicembre 2022 stabilita dall'articolo 1 del Reg. (UE) 2020/2220. Nella sua ultima versione il Programma prevede una dotazione finanziaria complessiva di circa 130 milioni di euro, che permetterà il prosieguo delle attività di supporto, animazione e informazione realizzate dalla RRN, ivi comprese quelle finalizzate alla definizione del Piano Strategico della PAC 2023-27.

Si ricorda che il Programma RRN, la cui AdG è il Capo della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (DSR) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, rappresenta uno strumento operativo in grado di affrontare questioni prioritarie dello sviluppo rurale che richiedono soluzioni di sistema.

L'impianto logico del Programma è fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg (UE) 1305/2013. Ciascuna delle tre priorità strategiche (1. "Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale"; 2. "Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale"; 3 "Informazione – comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze") è collegata a uno specifico gruppo target; nello stesso ordine: il target 1 (AdG, Organismi Pagatori, GAL e, in generale, soggetti coinvolti nella programmazione, gestione ed attuazione dei PSR), il target 2 (beneficiari della politica di sviluppo rurale e portatori di interesse del mondo economico, ambientale e sociale) e il target 3 (società civile, grande pubblico nelle sue diverse componenti, ad esempio consumatori, studenti, contribuenti, etc.). La quarta priorità strategica ("Promuovere l'innovazione") per la sua portata orizzontale interessa tutti e tre i gruppi target. Vi è, infine, una quinta priorità dedicata alla "Gestione della Rete" e tesa a garantirne il corretto funzionamento, anche per quanto riguarda le azioni di comunicazione e pubblicità degli interventi, la sorveglianza e la valutazione.

L'assetto organizzativo della RRN è articolato su due livelli, di cui uno strategico (costituito dalla stessa AdG e dalle Strutture di supporto: la Segreteria Tecnica di Coordinamento - STC, responsabile del coordinamento della Rete, e la Segreteria Amministrativa e di Controllo - SAC, responsabile delle funzioni di monitoraggio e controllo e dei rapporti con l'OP Agea) e l'altro operativo (formato da quattro Comitati di coordinamento, responsabili rispettivamente delle seguenti funzioni: raccordo con le AdG, gli OP e gli altri soggetti attuatori; collegamenti con il partenariato e gli stakeholder; coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile; rete nazionale dei Gruppi Operativi per l'innovazione e promozione dell'innovazione).

La pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in risposta alla duplice esigenza di dare dinamicità al Programma e di garantire un'efficace gestione delle risorse assegnate agli Enti attuatori CREA e ISMEA. Tuttavia, a differenza dei Piani Biennali precedenti, il Piano Biennale 2021-2023, approvato con Decreto MIPAAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0245514 del 27/05/2021, abbraccia un orizzonte temporale più lungo per far coincidere la conclusione delle attività con la data di chiusura del Programma (30 settembre 2023).

Per ulteriori informazioni in merito alle azioni e allo stato di avanzamento della RRN si rimanda alla RAA del Programma e al IV Piano di Azione pubblicato al link: <https://www.reterurale.it/pianobiennale>.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le attività del Piano di azione 2021-2023 mirano in buona sostanza a: garantire continuità alle attività avviate con i precedenti Piani biennali; supportare le autorità nazionali e regionali nelle attività di definizione del Piano Strategico della PAC 2023-2027; avviare nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale.

Il Piano è articolato in 37 Schede progettuali (di cui 21 affidate al CREA e 16 all'ISMEA) e 548 output (di cui il 26% già realizzati a giugno 2021). Alcuni di questi output (es. linee guida, schemi comuni di intervento, analisi di scenario a supporto del negoziato, documenti tecnici, ecc.) sono dedicati alla nuova programmazione e danno evidenza di quanto la Rete stia investendo in attività di approfondimento, confronto, mediazione tra Mipaaf-Regioni/Province autonome e Servizi della DG Agri della Commissione Europea; ciò tanto nell'ambito del I Pilastro della PAC quanto del II Pilastro.

Si ricorda, ad esempio, l'intenso calendario di incontri di lavoro, di coordinamento e partenariati, implementato dal Mipaaf per giungere alla notifica del Piano Strategico della PAC entro la fine del 2021 (https://www.reterurale.it/PAC_2023_27/PianoStrategicoNazionale).

Per una più puntuale descrizione delle azioni intraprese dal Piano e del relativo stato di attuazione si rimanda alla RAA e agli altri documenti del Comitato di Sorveglianza del Programma RRN.

In questa sede, si riporta una breve sintesi delle attività di supporto e consulenza implementate dalle Postazioni regionali – PR (scheda CREA 27.1 - Azione 511 “Attività di supporto e consulenza” e Azione 512 “Attività di supporto e consulenza finalizzata all'informazione sulle attività della RRN ed animazione dei network di sviluppo rurale).

Nel corso 2021, nonostante il persistere dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le PR hanno assicurato un'intensa azione di supporto ai decisori politici e ad altri attori chiave della PAC (es. Organismi Pagatori, Assistenze Tecniche, GAL, organizzazioni agricole, ecc.) contribuendo all'individuazione di soluzioni condivise e sistemiche a livello nazionale, alla luce delle novità regolamentari e dei temi di maggiore attualità (es. digitalizzazione, agricoltura sociale, agroecologia, ecoschemi, *new delivery model*, ecc.).

Le PR hanno mantenuto un approccio proattivo volto a offrire soluzioni a problemi specifici, rafforzare le competenze nei territori, sviluppare il capitale relazionale creato in questi anni dalla RRN. Tale azione è stata svolta attraverso modalità di intervento diversificate in funzione dei contesti, dei target di destinatari e delle questioni emergenti. La gamma delle attività è molto ampia e va dalla partecipazione a riunioni istituzionali, workshop e altri eventi, all'elaborazione di report e documenti di analisi, di “schede fabbisogno” on line (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17600>) e di altri prodotti.

I risultati delle attività delle PR sono confluiti in numerosi scambi di informazioni con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento dei contenuti del portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di altre attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti “Eccellenze rurali” (scheda CREA 2.1) e “Rural4learning” (scheda CREA 2.2).

Con specifico riferimento al PSR Basilicata 2014/2022, si segnalano le seguenti attività realizzate nell'anno 2021:

- Ricognizione periodica dell'avanzamento del PSR ai fini della verifica del rispetto dell'N+3 e del monitoraggio degli interventi;
- Supporto alla predisposizione degli allegati di monitoraggio della relazione annuale di attuazione anno 2020;
- Supporto alla predisposizione dei capitoli: 5.2 (Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale); 7.1 (Indicatori); 7.2 (Indicatori alternativi); 10.3 (Ripartizione per misura o per tipo di operazione) e 11 (Piano degli indicatori) della versione 10.1 del PSR Basilicata approvata con Decisione C(2021) 7789 del 25/10/2021;
- Redazione del Report "Avanzamento procedurale, fisico e finanziario del PSR Basilicata 2014/2022 al 31/12/2021";
- Supporto alla predisposizione della documentazione sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del PSR Basilicata presentata in sede di Comitato di sorveglianza del 23 giugno 2021;
- Partecipazione al Comitato di Sorveglianza PSR Basilicata in presenza ed in modalità web-conference del 23/06/2021;
- Attività di sensibilizzazione e promozione per la partecipazione delle aziende regionali alle call della scheda 2.1 "Eccellenze Rurali";
- Aggiornamento periodico dei bandi del PSR 2014-2022 della Regione Basilicata;
- Supporto alle osservazioni della Regione nell'ambito dei tavoli tecnici del Piano strategico della PAC 2023/2027, in particolare alla predisposizione delle schede di prioritizzazione proposte dall'AdG regionale e agli interventi ACA e Ecoschemi;
- Attività di studio, richiesta dall'AdG regionale, finalizzata ad approfondire alcune tematiche relative ai prodotti agricoli di qualità;
- Redazione del report "Agriturismo in Basilicata";
- Redazione del report "Agricoltura biologica in Basilicata".

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

In attuazione della Strategia di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del PSR della Regione Basilicata 2014-2022 e del piano di comunicazione, per l'anno 2021, sono state delineate attività per fornire supporto all'implementazione delle politiche di sviluppo rurale adottate dalla Regione Basilicata, per facilitare la convergenza tra le logiche della comunicazione interna e quella esterna favorendone l'integrazione ed incentivare le relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi pubblici di riferimento, finalizzando la coproduzione di senso e significati nello scambio comunicativo e di interazioni tra l'ente e suoi destinatari,

anche attraverso l'utilizzo dei nuovi media.

Sito web istituzionale e Social media

Gestione coordinata del portale unico relativa ai Fondi SIE <http://europa.basilicata>, al cui interno si trova il sito internet del PSR Basilicata 2014/2022 <http://europa.basilicata.it/feast/>.

Nella sezione dedicata al Programma di Sviluppo Rurale, è stata sviluppata una strategia di comunicazione istituzionale volta a garantire la massima diffusione delle attività dell'Autorità di Gestione, delle opportunità riservate ai cittadini beneficiari, aprendo simultaneamente una finestra "europea" con l'implementazione di notizie le cui fonti primarie sono le Istituzioni europee e la Rappresentanza in Italia della Commissione. Nel 2021, il sito è stato implementato attraverso pagine (di tipo strutturale fisso) con 114 notizie con modalità diretta/indiretta, che hanno prodotto 105.267 sessioni di navigazione. Adottando la stessa metrica, è possibile stimare in 260.194 le singole pagine visualizzate dagli utenti, per una durata media di singola sessione superiore ai due minuti e 50 secondi di permanenza. I dati complessivi, dell'anno di riferimento, indicano in poco meno di 40 mila gli utenti che si sono collegati con il portale istituzionale, di cui il 32% è stato censito dai sistemi informatici come "nuovo utente". Al portale web istituzionale del PSR Basilicata 2014/2022, la cui comunicazione istituzionale è per forza di cose di tipo unidirezionale, sono stati affiancati due social media per poter così garantire la comunicazione bidirezionale; pertanto sono stati aperti, e costantemente aggiornati in modo parallelo al sito web, i profili istituzionali su Facebook e Twitter. Il riscontro da parte dell'utenza, dei due social media nel 2021, ha un indice di gradimento che si traduce in 4.319 follower che quotidianamente visualizzano i contenuti postati dal PSR Basilicata. Sempre in un'ottica di comunicazione integrata sui due social sono state pubblicate notizie, tweet e post (è sempre disponibile il link diretto al portale istituzionale) che hanno prodotto un engagement pari a 283.818 visualizzazioni.

Complessivamente, nei dodici mesi di riferimento del 2021, l'attività online gestita direttamente come servizio di Informazione, Comunicazione e Pubblicità legale ha prodotto l'awareness, cioè la consapevolezza e la diffusione del marchio Psr Basilicata promuovendo la visualizzazione multi-target e multi-device di 544.012 contenuti brandizzati.

Per ampliare i target di riferimento, la comunicazione istituzionale del Psr si è avvalsa della collaborazione dell'Agenzia di stampa della Giunta regionale, la quale nel periodo compreso dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021 ha lanciato 51 notizie, con hashtag #PSR sul portale istituzionale: www.regione.basilicata.it, con invio alla stampa locale e alla stampa specializzata di settore.

INCONTRI TERRITORIALI MISURA 6.1 "INCENTIVI PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE AZIENDE AGRICOLE DA PARTE DI GIOVANI AGRICOLTORI"

L'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata e la Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, hanno incontrato i potenziali beneficiari del bando Misura 6.1 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori". Sono state 11 le tappe (Matera, Rivello, Policoro, Corleto Perticara, Senise, Melfi, Tricarico, San Fele, Accettura, Viggiano e Potenza) del tour informativo sul "Primo insediamento" dei giovani in agricoltura, tour che ha interessato tutte le macro-aree del territorio regionale. La partecipazione in presenza, in ossequio alle norme sul contenimento della pandemia, è stata ristretta ai soli beneficiari prenotati con procedura online. A supporto dell'iniziativa sul portale istituzionale del PSR Basilicata sono state create e messe online 16 pagine web dedicate che hanno prodotto complessivamente 10.327 visualizzazioni. Sui social media sono stati lanciati 282 tra tweet e post

che hanno prodotto 30.888 visualizzazioni. A sostegno della più ampia partecipazione, anche da remoto, sono stati prodotti 30 contenuti video tutti con traduzione nella lingua italiana dei segni (LIS).

Per garantire un'adeguata comunicazione istituzionale, nella seconda parte dell'anno è stato avviato il restyling di alcune sezioni della homepage.

Su iniziative strategiche, sono stati realizzati focus e/o pagine tematiche e di approfondimento specifiche (tutte disponibili online in apposite sezioni del sito web www.europa.basilicata.it/feasr/), in ordine alfabetico:

CODICE UNICO PROGETTO, in ottemperanza agli obblighi di fatturazione elettronica in materia di ammissibilità della spesa, è stata creata una pagina unica dove vengono pubblicati e archiviati i codici per misura e per bando. La pagina è online, e nel 2021 è stata oggetto di aggiornamento. Il contenuto è raggiungibile al link <http://europa.basilicata.it/feasr/elenco-cup/>.

“COMPRA LUCANO!”, la campagna di promozione, finanziata con fondi del Psr Basilicata 2014-2022, è un sostegno alle filiere agricole lucane e al mondo rurale, con l'obiettivo di aumentarne la competitività ed esaltare i luoghi incontaminati da cui derivano. La Basilicata rurale nel carrello della spesa. Con questa immagine ad effetto, disegnata proprio per rendere il messaggio diretto, il Dipartimento politiche agricole e forestali della Regione Basilicata lancia la campagna promozionale che ha come claim “Compra lucano! Mangi sano e dai una mano”. Obiettivo aumentare la competitività ed esaltare i luoghi incontaminati. La pagina è online, e nel 2021 è stata oggetto di aggiornamento. Il contenuto è consultabile al link <http://europa.basilicata.it/feasr/psr-finanzia-compra-lucano-campagna-promozionale-sullagroalimentare/>.

PROGETTI DI FILIERA [PVF], il focus ha l'obiettivo di contribuire ad informare in modo chiaro sull'iter procedurale relativo alla selezione/attuazione dei Progetti di Valorizzazione delle Filiere Agroalimentari. Per ognuna delle 18 filiere è stata creata una pagina dedicata in cui è disponibile una scheda di sintesi di tipo descrittivo, nonché gli elenchi di ammessi e finanziati dall'azione coordinata delle sottomisure 16.0, 4.1 e 4.2. Oltre ad elementi descrittivi, in pagina, è possibile consultare tutta la documentazione. La pagina è online, e nel 2021 è stata oggetto di aggiornamento. Il contenuto è consultabile al link <http://europa.basilicata.it/feasr/progetti-di-valorizzazione-delle-filiere/>.

STRATEGIA ITALIANA PER LA BANDA ULTRALARGA [BUL], il focus ha l'obiettivo di contribuire ad informare la possibilità di ridurre il gap infrastrutturale e di mercato esistente, attraverso la creazione di condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato delle infrastrutture di telecomunicazione fisse e mobili, al fine di soddisfare gli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale Europea entro il 2020. Oltre ad elementi descrittivi, in pagina, è possibile consultare tutta la documentazione. La pagina è online, e nel 2021 è stata oggetto di aggiornamento. Il contenuto è consultabile al link <http://europa.basilicata.it/feasr/attuazione-della-banda-ultra-larga/>.

STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE [SNAI], il focus ha l'obiettivo di contribuire ad informare introducendo, cosa sia la strategia Snai: una politica nazionale con una forte caratterizzazione di coinvolgimento locale che opera per promuovere la tutela, la ricchezza e la diversità del nostro Paese, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e le loro opportunità economiche lì dove sono più deboli, e nello stesso tempo si pone l'obiettivo di combattere l'emorragia demografica in una specifica porzione del territorio nazionale, quella delle aree lontane dai poli di servizio essenziale primario e avanzato. Per ognuna delle 4 aree (Alto Bradano, Montagna Materana, Marmo Platano e Mercure-Alto Sinni-Val Sarmento) è stata creata una pagina dedicata in cui è disponibile una scheda di sintesi di tipo descrittivo, con la documentazione e i bandi disponibili. La pagina è online, e nel 2021 è stata oggetto di aggiornamento. Il contenuto è consultabile al link <http://europa.basilicata.it/feasr/strategia-nazionale-per-le-aree-interne-snai/>.

TRANSIZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 • NEXT GEN EU. Con l'entrata in vigore del regolamento (UE) 2022/2020, il primo gennaio, è iniziato il periodo di transizione per gli anni 2021 e 2022, la pagina contiene tutte le informazioni necessarie per i beneficiari sia inerenti il prolungamento dell'attuale ciclo di programmazioni, sia le opportunità offerte dalle risorse aggiuntive rinvenienti dal Next Generation EU (EURI). Il contenuto è consultabile al link <http://europa.basilicata.it/feasr/transizione-e-next-generation-eu/>.

Due portali web sono stati finanziati e/o cofinanziati dal Programma di sviluppo rurale:

SIA-RB, (<http://agricoltura.regione.basilicata.it>) portale a carattere amministrativo-gestionale. Per le attività di lancio del servizio, la comunicazione istituzionale in collaborazione con il settore tecnico, ha operato un profondo restyling e rebranding, con una comunicazione basata sui concetti di visualizzazione iconografica di tipo intuitivo.

COMITATO DI SORVEGLIANZA, (<http://europa.basilicata.it/feasr/comitato-sorveglianza-2021/>), sezione dedicata al Comitato di sorveglianza 2021, scelta strategica per poter ottemperare a tutte le prescrizioni di cautela e distanziamento sociale dovute alla pandemia da Covid-19.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	14-07-2017
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2021			0,31	7,60	4,08
		2014-2020			0,25	6,13	
		2014-2019			0,18	4,41	
		2014-2018			0,17	4,17	
		2014-2017			0,17	4,17	
		2014-2016			0,11	2,70	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2021			76,00	52,41	145,00
		2014-2020			57,00	39,31	
		2014-2019			30,00	20,69	
		2014-2018			30,00	20,69	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2021					1.989,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2021	1,31	148,37	1,03	116,66	0,88
		2014-2020	1,26	142,71	0,87	98,54	
		2014-2019	1,00	113,26	0,46	52,10	
		2014-2018	0,31	35,11	0,01	1,13	
		2014-2017	0,01	1,13	0,01	1,13	
		2014-2016	0,01	1,13			
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	90.857.769,00	72,33	63.651.366,22	50,67	125.608.312,85
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.329.850,00	127,32	125.694,91	6,87	1.829.889,69
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					736.497,03
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021					318,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	571.042,00	157,43			362.733,63
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					154,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	72.834.015,00	74,48	54.102.720,72	55,33	97.790.594,91
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			79.040.880,26	54,10	146.089.727,45
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			48.804.047,03	84,87	57.504.636,95
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			535,00	117,07	457,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			5.298.673,69	21,27	24.913.324,54
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.920.933,00	42,66	2.086.879,20	12,86	16.223.473,19
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.000.000,00	50,66	288.397,85	14,61	1.974.084,24
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	7.201.929,00	96,96	7.047.673,54	94,89	7.427.537,19
M21	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021					2.267,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2021	1,10	61,55	1,07	59,87	1,79
		2014-2020	1,10	61,55	1,04	58,20	
		2014-2019	1,08	60,43	0,94	52,60	
		2014-2018	0,73	40,85	0,57	31,90	
		2014-2017	0,35	19,58	0,03	1,68	
		2014-2016	0,26	14,55	0,26	14,55	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	63.966.620,00	59,67	43.596.100,36	40,67	107.204.977,19
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	902.570,00	57,14			1.579.680,67
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					920.621,28
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021					398,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	128.958,00	35,55			362.733,63
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					242,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	24.799.617,00	56,43	8.187.843,70	18,63	43.948.448,32
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			15.722.360,02	22,95	68.501.747,51
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			150,00	44,51	337,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	37.972.320,00	62,18	35.408.256,66	57,98	61.066.598,58
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			35.408.256,66	57,98	61.066.598,58
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			35.408.256,66	57,98	61.066.598,58
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			552,00	59,68	925,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	163.155,00	65,92			247.515,99

Aspetto specifico 3A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2021	1,36	100,85	0,88	65,26	1,35
		2014-2020	1,35	100,11	0,88	65,26	
		2014-2019	1,23	91,21	0,76	56,36	
		2014-2018	0,16	11,86	0,14	10,38	
		2014-2017					
		2014-2016	0,04	2,97	0,01	0,74	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	83.966.928,00	89,42	43.921.609,52	46,77	93.905.725,45
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					353.856,36
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					184.124,26
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021					80,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					155.457,28
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					104,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.382.353,00	113,11	2.441.820,01	51,31	4.758.719,60
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			303,00	49,84	608,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	66.447.561,00	90,06	38.650.073,84	52,38	73.784.725,17
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			59.568.964,70	48,96	121.669.372,48
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			82,00	35,04	234,00
M04.2							
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.200.000,00	100,00	516.292,16	43,02	1.200.000,00
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			3,00	100,00	3,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2021			63,00	108,62	58,00

M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	10.937.014,00	80,11	2.313.423,51	16,94	13.652.967,04
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2021					32,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2021					0,35
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017			0,06	17,35	
		2014-2016			0,06	17,35	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.956.404,00	46,95	3.819.274,94	30,10	12.687.082,10
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					276.186,39
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					276.186,39
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021					119,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.303.785,00	46,44	3.819.274,94	33,44	11.420.831,79
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			0,00	0,00	179,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	652.619,00	65,92			990.063,92

Priorità P4

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021					32,67	
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021						0,00
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2021				11,80	35,73	33,02
		2014-2020				11,73	35,52	
		2014-2019				11,58	35,07	
		2014-2018				0,88	2,66	
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021				28,66	71,42	40,13
		2014-2020				9,89	24,65	
		2014-2019				7,29	18,17	
		2014-2018				3,51	8,75	
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021				27,01	74,59	36,21	
	2014-2020				6,01	16,60		
	2014-2019				0,32	0,88		
	2014-2018				0,45	1,24		
	2014-2017							
	2014-2016							
	2014-2015							
T9: percentuale di	2014-2021				27,01	71,23	37,92	

	terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2020			13,69	36,10	
		2014-2019			21,92	57,80	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	331.718.393,00	91,29	211.648.704,46	58,24	363.381.739,02
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.755.545,00	125,74			1.396.225,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					1.012.683,41
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021					438,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					362.733,63
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					242,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.188.066,00	42,47	351.194,33	12,56	2.797.110,26
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			426.670,37	15,25	2.797.110,26
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			31,00	22,30	139,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	36.959.181,00	79,38	13.931.726,12	29,92	46.557.841,70
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			37.397,54	0,29	12.912.159,03
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021					1.651,75
M08.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			0,00	0,00	407.886,84
M08.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021					185,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			1.438.825,38	100,00	1.438.825,39
M08.3	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021					15,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					5.420.831,77
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			12.455.503,20	48,73	25.562.364,97

M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			18,00	36,73	49,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			41.945,36	36,12	116.124,65
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					815.773,70
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	89.669.200,00	92,56	54.398.571,02	56,15	96.878.785,58
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			31.868,72	66,95	47.602,76
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	165.067.096,00	100,00	112.314.292,26	68,04	165.067.095,83
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			11.283,73	25,96	43.459,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			105.632,14	88,97	118.721,23
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					4.753.021,31
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021					6.000,00
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021					1.243,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	33.739.140,00	85,92	30.596.085,51	77,91	39.269.305,62
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			145.385,53	120,15	121.007,35
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.340.165,00	53,02	56.835,22	0,90	6.299.620,09

Aspetto specifico 5A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2021			3,28	94,74	3,46
		2014-2020			3,28	94,74	
		2014-2019			3,28	94,74	
		2014-2018			3,28	94,74	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	9.272.629,00	80,92	8.111.691,76	70,79	11.458.604,58
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					103.638,18
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					69,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	9.272.629,00	87,98	8.111.691,76	76,97	10.539.192,70
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			8.111.691,76	59,74	13.578.566,05
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			1.103,00	94,68	1.165,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			85,00	101,19	84,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					815.773,70

Aspetto specifico 5C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2021	981.926,55	17,37	376.233,30	6,65	5.654.618,43
		2014-2020	92.040,47	1,63	92.040,47	1,63	
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.004.471,00	16,31	376.233,30	6,11	6.160.097,72
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					401.841,11
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					276.186,37
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021					119,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					103.638,18
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					69,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					1.463.829,42
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021					1.463.829,42
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021					12,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.004.471,00	23,97	376.233,30	8,98	4.190.789,01
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			7,00	17,95	39,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O2 - Investimenti totali	2014-2021			752.466,60	17,96	4.190.789,01

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2021			0,26	124,31	0,21
		2014-2020			0,25	119,53	
		2014-2019			0,24	114,75	
		2014-2018			0,24	114,75	
		2014-2017			0,23	109,97	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.645.746,00	19,27	5.752.910,47	19,64	29.291.462,53
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					228.201,63
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					184.124,26
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021					80,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					103.638,18
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021					69,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	5.615.746,00	25,12	5.722.910,47	25,60	22.358.513,60
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			3.805.736,51	29,73	12.800.030,56
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021					1.643,13
M08.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			0,00	0,00	407.886,86
M08.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021					186,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			1.735.515,15	20,82	8.334.822,48
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			35,00	205,88	17,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			181.658,81	22,27	815.773,70
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	30.000,00	0,45	30.000,00	0,45	6.601.109,12
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			30,00	0,57	5.281,00

Aspetto specifico 6A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2021			33,00	53,23	62,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	29.122.861,00	72,48	19.012.138,65	47,31	40.182.250,90
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					962.929,60
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					460.310,66
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021					199,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	8.664.293,00	59,65	4.174.222,72	28,74	14.525.623,42
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			4.586.820,88	26,08	17.584.774,79
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			133,00	54,96	242,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	20.458.568,00	90,00	14.837.915,93	65,27	22.731.597,74
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			147,00	77,37	190,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					1.962.100,14

Aspetto specifico 6B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2021					35,00	
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2021				28,18	284,02	9,92
		2014-2020				28,18	284,02	
		2014-2019				28,18	284,02	
		2014-2018				28,18	284,02	
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2021				73,36	96,31	76,17
		2014-2020				73,36	96,31	
		2014-2019				73,36	96,31	
		2014-2018				73,36	96,31	
		2014-2017				27,15	35,64	
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	49.066.247,00	82,34	20.189.795,99	33,88	59.589.098,99	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					334.606,02	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					276.186,40	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021					119,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	8.669.826,00	78,91	7.874.703,31	71,67	10.987.441,53	
M07.1 M07.2 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2021			162.383,00	284,04	57.169,00	

M07.6	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			13,00	18,84	69,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					820.016,93
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	40.396.421,00	85,14	12.315.092,68	25,96	47.447.034,51
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2021			422.703,00	96,31	438.879,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2021			5,00	62,50	8,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			319.733,72	37,17	860.287,23
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			6.232.269,47	17,83	34.950.099,66
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			967.225,05	33,36	2.899.122,71
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			4.795.864,44	54,89	8.737.524,91

Aspetto specifico 6C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2021			1,96	77,94	2,51
		2014-2020			1,96	77,94	
		2014-2019			1,96	77,94	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.074.584,00	23,53	1.537.292,00	11,76	13.066.723,31
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					634.332,14
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021					276.186,40
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021					119,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.074.584,00	24,73	1.537.292,00	12,37	12.432.391,17
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2021			11.277,00	77,83	14.489,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			1,00	100,00	1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP017	Allegato finanziario (sistema)	05-04-2022			670899234	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP017_it.pdf		

